Charlie
il profumo più giovane e sexy di
REVLON
PROFUMI
Servetti

32 PAGINE

STAMPA SERA

Venerdì 9 Gennaio 1981
Anno 113 - Numero 8

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

SE VUOI VENDERE
O ACQUISTARE UN IMMOBILE
PARLANE A...
Grimaldi
il tuo
'punto d'incontro' immobiliare
54 Uffici in Italia
a Torino:
C.so G. Ferraris, 148 - tel. 505.921
Via Arsenale, 35 - tel. 515.411
C.so Re Umberto, 84 - tel. 596.262
V. Montevecchio, 20 bis - Tel. 518.812

D'URSO
SONO ORE DECISIVE MENTRE IN REALTA' SI TRATTA

• PAGINA 2 •

Il maniaco visto su un treno da Porta Susa a Cuorgnè?

Caccia all'assassino che terrorizza le donne

Una donna di 67 anni, Elisabetta Carlotta Trovero è stata assassinata da un bruto in un campo di granoturco a due chilometri da Pavone Canavese, presso Ivrea. L'uomo che l'ha uccisa pochi minuti prima aveva già aggredito un'altra donna, Annamaria Guzzon, di 38 anni, che però era riuscita a difendersi ed a sfuggire al suo aguzzino.

Fuggendo dalla casa della Guzzon, evidentemente, l'uomo ormai imbestialito si è imbattuto nella Trovero, l'ha trascinata nel campo e l'ha uccisa a calci e pugni, sfigurandola.

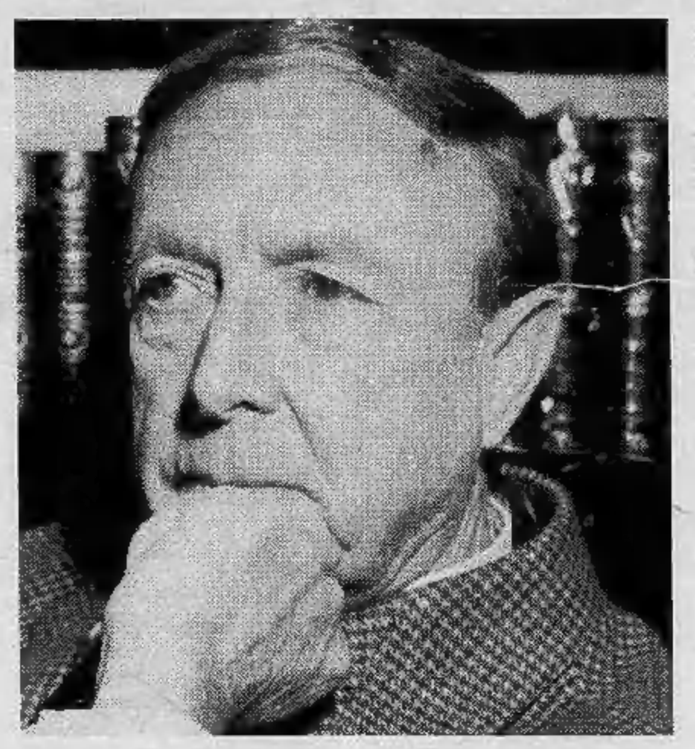
Polizia e soprattutto carabinieri stanno battendo le campagne attorno a Ivrea nella speranza di rintracciare l'assassino.

• IL SERVIZIO A PAGINA 5 •

Anna Maria Guzzon, aggredita, è riuscita a divincolarsi dal bruto che alle urla è fuggito: sarebbe un uomo sui 40 anni

Lo scrittore inglese aveva ottantacinque anni

E' MORTO CRONIN autore de «La cittadella»



GINEVRA — Archibald Cronin, il noto scrittore britannico autore de «La cittadella» e di «Chiavi del regno» è morto martedì scorso a La Tour-De Peilz, località nei pressi della cittadina svizzera di Montreux. Aveva 85 anni.

La notizia del decesso è stata data solo oggi, dopo la cerimonia funebre svoltasi stamane nella località in cui aveva stabilito la sua residenza dal 1970.

Nato il 19 luglio 1896 a Cardross, nella contea di Dumbarton, in Scozia, Archibald Cronin aveva compiuto i suoi studi all'università di Glasgow. Praticò la professione di medico a Londra e nel Galles e svolse attività di ispettore sanitario nelle miniere e di medico militare nella «Royal Navy».

Rientrato in Scozia per ragioni di salute, intraprese la carriera di scrittore. Alcune delle sue opere, come «La cittadella» e «Le chiavi del regno» vennero proiettati sullo schermo con attori famosi (Gregory Peck). In Italia la versione televisiva de «La cittadella» con Alberto Lupo ebbe uno strepitoso successo di pubblico che indusse la Rai-tv a replicarlo un paio di volte.

Tra le opere di maggiore rilievo di Cronin, oltre alle due già citate sono: «Anni verdi», «Le stelle stanno a guardare», «La spada della giustizia», «L'albero di Giuda», «Il destino di Robert Shannon».

Cronin, dopo aver lasciato la Gran Bretagna, abitò per un certo periodo ad Hollywood, poi sulla Costa Azzurra ed infine in Svizzera, presso Lucerna dopo il 1955 e quindi a Montreux dal 1970. Passava gli inverni generalmente a Madera.

TORINO - LA TRAGICA RAPINA DI MIRAFIORI PARLANO I FRATELLI DEL RAGAZZO OMICIDA

• TUTTI I PARTICOLARI IN CRONACA, PAGINA 7 •

Risparmio-casa

Mentre il libro bianco di Reviglio (Finanze) lascia intravedere il fantasma minaccioso di una «superimposta» sulle abitazioni, sboccia il piano di Andreatta (Tesoro) che sembra voler realizzare una speranza accarezzata da molti italiani: la casa comprata con i risparmi, per di più protetti dall'inflazione.

E' una concomitanza quanto meno strana. La minaccia di nuove tasse spaventa non soltanto i proprietari, ma anche i costruttori edili perché c'è il fondato timore che la domanda, già asfittica, scenda ancora. Tuttavia, il libretto postale con la garanzia che i soldi accantonati (trenta milioni) per acquistare l'alloggio manterranno integro il loro potere d'acquisto è allettante.

Quasi come se si volesse innestare un meccanismo che consente di incentivare, e soddisfare, la fame di case, salvo poi spremere subito imposte su chi è riuscito a realizzare il «sogno del mattone», raggranellando denari.

Inoltre ci si chiede perché soltanto questo «fondo» dovrebbe godere di un «ombrello anti-carovita», mentre gli altri soldi che si prestano allo Stato no. Come accade, ad esempio, per i buoni del Tesoro, il cui reddito, anche se alto, è pur sempre notevolmente inferiore al tasso di inflazione.

r. b.

Alla Camera il governo dice: «Non cediamo»

Ore decisive per D'Urso mentre in realtà si tratta

Polemiche tra pci e radicali in apertura del dibattito

ROMA — Per la sorte del giudice D'Urso si continua ad attendere e sperare, mentre si fa più netta l'opinione che la trattativa, ufficialmente sempre smentita, sia entrata nella fase finale e che le prossime 24 ore saranno decisive. Gli elementi che avvalorano l'ipotesi di una trattativa che si sta svolgendo positivamente, almeno per il magistrato «condannato a morte» dalle Br, sono diversi.

Innanzitutto la libertà provvisoria concessa a Gianfranco Faina, il quarantasettenne professore genovese di Azione Rivoluzionaria. La decisione, dopo che era stata richiesta anche dai terroristi detenuti nel carcere di Trani durante la rivolta, appare più di una semplice coincidenza. Proprio ieri anche la procura della Repubblica di Firenze ha aggiunto il suo parere favorevole a quelli già espressi negli ultimi due mesi dagli altri quattro uffici giudiziari con cui divide l'inchiesta a carico di Azione Rivoluzionaria.

Faina però, che è ricoverato all'ottavo piano del Centro Tumori di via Venezian a Milano, è in condizioni gravissime, giudicato «intrasportabile».

Un lungo e segretissimo vertice si è svolto a Catanzaro tra magistrati. Vi hanno partecipato il giudice di sorveglianza di Palmi, Giacomo Foti, il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Tuccio, il procuratore generale Carnovale e il presidente del tribunale di Palmi, Naccari. Quali decisioni siano state prese non è dato, per il momento, sapere. Ma dopo il documento che Curcio e gli altri brigatisti detenuti a Palmi hanno consegnato al giudice Foti, con la decisione di «graziare» D'Urso, si suppone che i magistrati abbiano discusso misure per alleggerire la tensione nelle carceri, attuando così la linea decisa dall'Associazione nazionale dei magistrati, secondo le indicazioni contenute nella lettera che lo stesso D'Urso aveva indirizzato dalla prigionia al consigliere Sisti.

I deputati radicali dal canto loro, che hanno portato avanti le trattative con i detenuti del supercarcere di Trani, hanno reso noto il testo del «Bilancio di una settimana di lotte nel campo di Trani», firmato dal Comitato di Lotta, in pratica le Br detenute a Trani. Con un altro documento, che non fa nemmeno cenno alla vicenda D'Urso, Toni Negri e gli altri autonomi detenuti nello stesso carcere ribadiscono la loro estraneità e si dissociano dalla rivolta. I radicali hanno annunciato che pubblicheranno a loro spese sui quotidiani il testo del documento, del Comitato di Lotta *«come atto dovuto e corrispondente a quello dei detenuti di Palmi»*.

Nel frattempo mentre s'intrecciano vertici segreti e colloqui di avvocati e parlamentari con i terroristi detenuti, le Br che tengono D'Urso nella «prigione del popolo» tacciono, osservando un silenzio che ha il sapore di una tregua tacitamente concordata. Tutto questo mentre il governo continua a negare ogni trattativa e ribadisce ufficialmente la linea della fermezza.

Oggi comunque, presente Forlani, si è iniziato alla Camera il dibattito sul terrorismo che la maggioranza aveva cercato, inutilmente, di far slittare. In apertura della seduta anche i radicali hanno cercato di rinviare il dibattito che è cominciato dopo le 10, con un'ora di ritardo, assumendo subito toni duri e drammatici. Il pci, che si appresta ad una durissima battaglia contro il *«partito della trattativa»*, ha polemicamente stigmatizzato il nuovo tentativo di rinvio del pr.

Le notizie di oggi

● **Esplode motoscafo contrabbandieri.** *Un potente motoscafo d'alto mare, è stato distrutto ieri sera con una scarica di esplosivo mentre era ormeggiato nel porto di Brindisi. A bordo non c'era nessuno. Si tratterebbe di una vendetta tra bande di contrabbandieri.*

● **Black out in Usa.** *L'intero stato dell'Utah, parte dell'Idaho e dello Wyoming negli Stati Uniti sono rimasti per 3 ore senza energia elettrica ieri quando un'interruzione su una linea principale di trasmissione ha causato un arresto automatico di tutti gli impianti di produzione di energia elettrica gestiti dalla «Utah Power and Light Co.».*

● **Muore a 112 anni.** *La più vecchia donna polacca, Rozalia Mielczarek, è morta nel suo villaggio natale di Niedoradz all'età di 112 anni. Nata sotto Guglielmo I di Prussia, era madre di nove figli, di cui sette sono morti in guerra o ad Auschwitz. Lascia cinque nipoti, undici pro-nipoti e nove pro-pro-nipoti.*

● **Arrestato dissidente Urss.** *Gli agenti del «Kgb» hanno prelevato ieri sera, a Mosca, nella sua abitazione ed arrestato Felix Serebrov, esponente di primo piano del dissenso sovietico. Serebrov, che ha 50 anni ed è di professione geologo fu tra i primi a denunciare l'abuso della psichiatria a danno dei dissidenti.*

● **Rapinatori uccidono.** *Vincenzo Nacci, 20 anni, è stato ucciso da un colpo di pistola sparato da un rapinatore che, con un complice, aveva fatto irruzione questa notte nel circolo ricreativo «bianco-rosso», nella città vecchia di Bari. I due sono fuggiti.*

● **Bomba contro la Raf.** *Un ordigno esplosivo ha provocato ieri sera gravi danni materiali, ma nessuna vittima, al centro amministrativo e di addestramento dell'Aeronautica militare britannica (Raf) a Uxbridge, a Ovest di Londra.*

● **Attentato a Beirut.** *Una esplosione ha devastato il centro commerciale iracheno a Beirut nella strada Hamra nel quartiere occidentale della capitale libanese.*

● **Assolti 3 ufficiali cileni.** *Il giudice militare della capitale cilena ha deciso il «non luogo a procedere» per tre ufficiali cileni accusati di complicità nell'assassinio, avvenuto a Washington il 21 settembre 1976, di Orlando Letelier, ex ministro degli Affari esteri del governo di Allende. Il governo Usa aveva chiesto la loro estradizione.*

● **Salone dell'auto in Cina.** *Si è aperto oggi a Canton il primo salone dell'automobile mai organizzato in Cina. Alla manifestazione, che durerà fino al 19 gennaio, partecipano case automobilistiche francesi, tedesche e, per l'Italia, l'Alfa Romeo.*

● **Muore per il black-out.** *Una degente dell'ospedale civile di Città S. Angelo, presso Pescara, è morta in seguito al black-out causato dal maltempo. Concetta Mattarela, di 72 anni, era sotto il polmone d'acciaio perché affetta da disturbi respiratori. Quando è mancata la corrente l'apparecchiatura ha cessato di funzionare e la donna è morta.*

● **Inflazione in Brasile: 110 per cento.** *Nel 1980 è stata la più alta in assoluto: si tratta di un aumento del 33% rispetto a quella del 1979 e del 19,2% rispetto al precedente record (1964). Lo si deve, secondo gli esperti, al rincaro del petrolio, al deficit di bilancio, e alla scala mobile.*

Finita la «caccia» dei pretori al seno nudo

Sì al monokini in spiaggia Sentenza della Cassazione

ROMA — Oramai è fatta: il seno nudo sulle spiagge non è più reato, il monokini, piaccia o non piaccia, è stato definitivamente assolto dalla legge. Lo ha deciso una sentenza della Cassazione mettendo fine a una lunga serie di controversie.

Per la seconda volta in tre mesi due diverse sezioni penali della Corte (ad ottobre dello scorso anno la sesta sezione, ieri la terza) hanno dato «via libera» al nudo femminile. I giudici si sono pronunciati sul caso di una ragazza di Grosseto, Anna Maria Benedetti, sorpresa nel luglio '76 mentre prendeva il sole in monokini sulla spiaggia di Marina di Alberese, denunciata dai carabinieri e prosciolta in pretura e in tribunale *«perché il fatto non costituisce reato»*. La sentenza di Roma l'ha definitivamente scagionata nonostante il parere contrario del sostituto procuratore generale che ne invocava la condanna.

Come molte altre donne (qualcuna arrestata, altre denunciate a piede libero) Anna Maria Benedetti era stata processata per aver violato l'articolo 726 del codice penale che punisce con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda da 4 a 80 mila lire chi compie atti contrari alla pubblica decenza in luogo pubblico.

Nel motivare la sentenza la Cassazione ha fissato alcuni principi fondamentali: *«Il concetto di decenza* — dicono i giudici — *non è e non può essere fisso e immutabile, ma dinamico, nel senso che con il passare del tempo e nel corso di una stessa generazione ne cambia il contenuto come diretta conseguenza della trasformazione della società»*. E ancora: *«Non fanno testo i bagnanti che reclamano e protestano in quanto il giudice, per delimitare il concetto di decenza deve fare riferimento al modo di pensare della collettività nazionale, almeno nella sua più ampia maggioranza»*.

Completamente distrutto

Brucia il teatro di Catania E' un attentato?

CATANIA — Incendio forse doloso ieri sera al Teatro Stabile di Catania: il locale è stato distrutto dalle fiamme in meno di mezz'ora: sembra che il fuoco abbia avuto diversi focolai, così da rendere vana l'opera dei vigili del fuoco accorsi immediatamente.

L'ipotesi dell'incendio doloso è sostenuta da carabinieri e vigili del fuoco: quando si sono sprigionate le fiamme qualcuno dall'esterno ha chiuso con un lucchetto la porta di accesso laterale, impedendo al custode, Nello Vitale, di uscire subito dalla sala dove divampava il fuoco. Si è salvato attraverso un'altra uscita di sicurezza.

Lettera del ministro De Michelis

Miliardi di deficit La Rai sotto accusa

ROMA — Dove vanno a finire ogni anno i miliardi di perdite segnati nei bilanci della Rai? A chiederselo è stato il ministro delle Partecipazioni Statali, il socialista De Michelis, che con una dura lettera inviata ai dirigenti dell'Iri (anche la Rai fa parte del gruppo delle aziende di Stato) ha deciso di aprire un'indagine sui bilanci.

«Abbiamo in corso un'ispezione sull'andamento della gestione della Rai dal primo gennaio '78 — dice la lettera ai dirigenti dell'Iri — *quindi vi preghiamo di trasmetterci con cortese urgenza tutta la documentazione relativa ordinata per argomento facendoci anche sapere che cosa ne pensate di questi conti»*.

Alla base della richiesta di De Michelis c'è la valanga di perdite previste per il 1980. All'inizio dell'anno infatti il bilancio preventivo stilato dal vecchio consiglio d'amministrazione dava risultati disastrosi: 104 miliardi di passivo su un fatturato di poco più di 554 miliardi.

Con l'aumento del canone decisivo a settembre le perdite sono state parzialmente attenuate, ma il problema dei debiti resta. Si discute il problema della permanenza della Rai nell'Iri (e quindi nelle Partecipazioni statali).

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioffo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 18-3-1979

Ore 1,20: la Terra ha tremato ancora mentre il gelo stringe il Sud in una morsa

Paura per una nuova scossa di terremoto A Napoli crolla l'altra ala dell'ospizio

NAPOLI — Nuove scosse di terremoto nel Sud. Altri danni, ancora paura. L'osservatorio vesuviano ha registrato il sismo all'1,20 di questa notte. L'intensità è del 4° grado Mercalli nell'epicentro napoletano, ma molto superiore a Potenza: *«Solo in mattinata riusciremo a valutarne l'esatta entità»*, hanno detto i sismologi.

La terra ha tremato per una decina di secondi. Molta gente si è riversata nuovamente per le strade, per sottrarsi alla potenziale trappola delle case e delle strade. Tutti sono però rientrati nelle proprie abitazioni nel volgere di poche ore, e ciò anche per il gran freddo (la minima di ieri, a Potenza, ha toccato i — 6). Nessun danno alle persone.

A Napoli le nuove scosse hanno fatto cadere l'altra ala dell'«Albergo dei poveri», quella sopravvissuta al crollo che travolse i degenti dell'ospizio nella notte tra il 15 e il 16 dicembre scorso. Otto anziani ospiti dell'«albergo» e un assistente persero la vita.

Il crollo di questa notte non ha causato vittime. Sul posto si sono recate due squadre dei vigili del fuoco agli ordini dell'ingegner De Matteo. «I danni riportati dall'albergo dei poveri in seguito a questo crollo — ha riferito dopo una prima ispezione — sono senz'altro superiori a quelli subiti nella precedente occasione. Per fortuna, l'edificio era stato completamente evacuato e l'intera zona circostante transennata altrimenti avremmo potuto avere delle vittime. Il crollo — ha concluso l'ingegnere De Matteo — è da collegarsi alla scossa di questa notte».

Un contingente di agenti è stato inviato dalla questura in piazza Carlo III per far sgomberare una terza ala dell'«Albergo dei poveri», che a questo punto è l'ultima sopravvissuta. Il padiglione è adiacente a quello appena crollato nella notte. Il dottor Pernetti, il funzionario di turno della polizia ha dovuto faticare a lungo prima di convincere le settanta famiglie che occupano abusivamente l'adificio, a sgomberare.

Alle 23 di ieri sera, uno smottamento di terreno si è abbattuto su un edificio di via Fontanelle, nel rione Sanità. La grande quantità di terriccio ha investito una palazzina di un piano nella quale abitavano due famiglie. L'edificio, però, era stato fatto evacuare la mattina del 25 dicembre scorso, quando, in seguito ad una perizia, era risultato gravemente danneggiato dal terremoto. Parte dell'edificio ieri sera è crollato per cui il palazzo, molto probabilmente, dovrà essere completamente abbattuto. La massa di terreno ha, inoltre, investito un edificio attiguo nel quale si trovava una fabbrica per la lavorazione del marmo. Fortunatamente, nessun dipendente dello stabilimento si trovava però all'interno dell'edificio.

La massa di terriccio — che non ha fatto vittime — ha anche investito due autovetture che stavano transitando nella zona ed a bordo delle quali vi erano cinque persone che sono riuscite a mettersi tutte in salvo uscendo prima che la gran massa di terriccio le distruggesse. Via Fontanelle ora è stata completamente transennata.

Paracadute non si apre volo libero per 2100 m.

OSLO — E' possibile precipitare da un aereo in caduta libera per 2100 metri e sopravvivere? Ad Attilio Lattini, un cameriere di origine italiana.

La scorsa settimana Lattini ha effettuato un lancio col paracadute su Norefjel, ad ovest di Oslo, ma il paracadute principale non si è aperto. Ha funzionato invece in extremis quello di riserva, che è entrato in funzione poco prima che Lattini atterrasse su un albero, rompendosi una gamba.

A cinquant'anni dalla scomparsa di Giovanni Boldini

Il pittore dell'amor profano

Esattamente mezzo secolo fa, alle tre del mattino del 12 gennaio 1931, moriva a Parigi il pittore Giovanni Boldini carico di gloria e di soldi. Era molto vecchio, quasi novantenne, essendo nato a Ferrara il 31 dicembre 1842. Poco più di un anno prima, il 29 ottobre 1929, s'era sposato con una giornalista torinese, Emilia Cardona, che aveva conosciuto e di cui si era innamorato quando la giovane, tanto più giovane di lui, era andata a trovarlo per un'intervista. Aveva detto in quell'occasione agli amici che se ne rallegravano, un po' stupiti: «Non credetemi rammollito: non è colpa mia se sono nato tanto prima e lei tanto dopo».

Boldini non poteva stare senza donne. Nella sua lunga vita ne aveva avvicinato, dipinto e amato una moltitudine. Tutte bellissime, tutte di gran nome, principesse, duchesse, contesse, mogli e figlie di magnati dell'America del Nord e del Sud. Nel libro della collezione «La vita sociale della nuova Italia» che Dario Cecchi gli intitola (Boldini, Utet, 1962) ce n'è un elenco imponente.

Lui, Giovanni Boldini, al contrario non era di gran nome e tuttaltro che bellissimo: decisamente piccolo, sotto la media, con una grossa testa squadrata sul corpicciolo informe, era appena un po' meno brutto di Toulouse-Lautrec, il nano geniale di Albi, che peraltro nasceva meglio, veniva da una famiglia di conti ch'erano già famosi al tempo delle crociate.

I Boldini venivano invece dal nulla, erano povera gente. Suo padre Antonio, pittore anche lui, di soggetti sacri, non aveva avuto fortuna nell'arte: «Un mestiere da morir di fame», diceva scoraggiato guardando i numerosi figli che aveva messo al mondo, e si augurava per loro una carriera più redditizia. Ma Giovanni aveva la pittura nel sangue, così come in mente aveva le donne: Pittura e donne, i suoi due amori, non sognava e non pensava ad altro.

La piccola, provinciale Ferrara dove pur aveva cominciato a dipingere con successo e s'era preso la prima gran cotta per la figlia d'un avvocato, Giulia Pasega, a vent'anni gli stava stretta. Passò a Firenze ch'era allora una città assai più cosmopolita di adesso, piena di inglesi, francesi, russi e tedeschi e qui ebbe la rivelazione del terzo dei suoi grandi amori: quello per il bel mondo, la gente ricca ed elegante per la quale tutti i giorni è domenica e la vita una continua festa. A Firenze conobbe anche e diventò amico degli artisti più importanti, Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Silvestro Lega, Michele Gordigiani il pittore delle case reali d'Italia, Inghilterra e Portogallo. Fu quest'ultimo, per l'appunto, a presentarlo a una famiglia dell'alta società inglese di Firenze, i Falconer, che lo vollero con sé in un viaggio in cui Montecarlo fu la prima tappa.

E a Montecarlo, Boldini dipinse una delle sue cose migliori, il Ritratto del generale spagnolo *che, scrive Dario Cecchi, «rimarrà un punto fermo nella vastissima produzione boldiniana: opera da permettere di credere che se la pittorica continenza fosse stata la virtù in seguito più frequentata dal pittore, egli non avrebbe avuto nulla da temere a paragone della migliore ritrattistica di un Goya o di un Frans Hals».*

Ma la «continenza pittorica» non fu mai tra le virtù di Giovanni Boldini che, al contrario, per la naturale esuberanza del suo talento e la scarsa disposizione all'autocontrollo era piuttosto uno di quei pittori che, come si dice, si dipingono addosso.

Coi quattrini racimolati a Montecarlo andò poi a Parigi dove la Exposition Universelle *del 1867 voluta da Napoleone III stupiva il mondo con gli splendori del Secondo Impero, e le meravigliose parigine, dalla splendida imperatrice Eugenia alla contessa di Portuales alla bellissima Léonide Leblanc principessa delle mondane, incantavano il giovane ferrarese. Quella prima visita decise del suo destino: Giovanni Boldini capì che soltanto qui avrebbe potuto vivere, e in nessun altro luogo. Nell'attesa che il suo destino si compisse vide altre città, vi dipinse, ne amò le belle donne. Pilotato da uno che era di casa nei migliori ambienti, il colonnello Cornwallis-West, assaggiò Londra e le sue* ladies *succulente, le Pamele, le Georgiane, le Fanny che tanti anni prima avevano fatto la delizia e la gloria di pittori come Romney, Gainsborough e Reynolds.*

Ma Parigi continuava ad essere il porto cui tendeva, la patria ideale, la sua Canaan. Quando infine vi approdò, la città mostrava ancora le ferite malchiuse della disastrosa guerra con la Prussia e della tragedia civile della Commune: *vinto e umiliato Napoleone, rientrata nell'ombra l'affascinante Eugenia, dispersa la Corte sfarzosa e gaia dell'effimero Empire. Ma i mercanti d'arte, la borghesia opulenta, le belle signore erano passati indenni attraverso il ciclone, e la Terza Repubblica non gli aveva tolto la voglia di scoprire talenti nuovi, di riprendere i vecchi affari, di mettersi in mostra come e più di prima. Per Boldini era più che a sufficienza. Avviò contatti col mercante Goupil che aveva già sotto contratto un altro pittore italiano parigineizzato, il barlettano Giuseppe De Nittis; senz'essere affarista entrò se non nel mondo quanto meno nel tempo libero di quelli che facevano gli affari. E soprattutto si dedicò ad arricchire la sua già cospicua collezione di bellezze femminili, illustri e oscure.*

Mise su casa con una deliziosa modella, Berthe: «Una leggiadra furbacchiona», la descrive Dario Cecchi nel libro citato, «un'amorevole, intrepida, tenera, piccola canaglia come ve ne sono, in Francia, ancor oggi validissimi esempi. Posava e faceva all'amore. Tornava a posare e a rifare all'amore. E bene. Al modo con cui una francese lo sa fare con un italiano. Con un italiano come Boldini».

Alla plebea Berthe tenne dietro un'aristocratica, la contessa Gabrielle de Rasty il cui ritratto, presentato al Salon del 1875, consacrò definitivamente la fama di Boldini come pittore del gran mondo. Le polemiche artistiche che in quegli anni arroventavano il clima di Parigi lo sfioravano appena. Frequentava gli impressionisti che allora, di quelle polemiche, erano al centro: «Après l'incendie de l'Opéra, voici un nouveau désastre qui s'abat su le quartier...», *scriveva di loro un critico astioso; era amico di Degas e di Monet. Ma seguiva la sua strada profumata di Coty, frusciante di* toilettes *raffinate e affollata di provocanti déshabillés: nello studio di Boldò, come lo chiamavano adesso, passavano tutte, umili* grisettes *e dame superbe nella gran* tournure *che faceva di ognuna di loro un monumento di grazia.*

*Ma non solo donne. Con gli anni, la sua rinomanza di ritrattista gli procurò i modelli maschili più insigni, da Oscar Wilde a Giuseppe Verdi che incontrò nel 1886 mentre lavorava all'*Otello *e di cui, in una sola, febbrile seduta di quattro ore, fissò il bel volto sdegnoso e fiero in un pastello divenuto immediatamente popolare; al famoso conte Robert de Montesquiou, il dandy più raffinato e squisito della* Belle époque *che aveva ispirato a Marcel Proust la figura del barone Charlus e a Huysmans quella del raffinitissimo Des Esseintes protagonista di* A rebours, *la bibbia del decadentismo, al collega pittore James Whistler...*

Continuava a viaggiare: Spagna, con Degas, America, Germania. Qualche puntata in Italia, Venezia, Firenze dove trovò il modo d'imbastire un romanzetto con la giovanissima figlia di uno dei suoi amici, Cristiano Banfi. Ma invariabilmente tornava a Parigi a dipingere le bellissime che si alternavano nel suo studio, americane, italiane, francesi, inglesi, cilene, brasiliane e che, anche quando Boldini ormai non era più un giovanotto, puntualmente gli cadevano fra le braccia: sinuose donne-serpente, superbe donne-cipresso, leggiadre donne-pioppo, svettanti donne-guglia... nessuna gli resisteva, di tutte con la rapida corsa dei pennelli sulla tela faceva una Venere innamorata e voluttuosa, impaziente d'offrirsi: les bras sont des couleuvres toutes prêtes à enlacer, les pieds chaussés de soie addressent les plus évidentes provocations.

Dalla principessa Bibesco alla «divina» marchesa Luisa Casati con son mystère, ses chiens, son énorme chapeau, *alla principessa Hohenloe, a Lina Cavalieri «la più bella donna del mondo», alla «regina di Palermo», Franca Jacona di San Juliano moglie dell'allora ricchissimo Ignazio Florio, il «re del marsala» e delle tonnare... centinaia e centinaia di splendide dee che ancora oggi invitano dalle pareti dei musei di tutto il mondo, a cominciare da quello che Ferrara ha voluto dedicare a Giovanni Boldini, geniale pittore della bellezza femminile e dell'amor profano. Che, se avesse seguito la virtù della «continenza pittorica» sarebbe stato pittore non grande, ma grandissimo.*

Gigi Caorsi

Un suggerimento: alimentazione leggera, o magari 24 ore di digiuno

Mal d'inverno: non sempre la «colpa» è dell'influenza

Quando in questa stagione capita qualche malanno si dà la colpa all'influenza. Così da un po' di tempo si sente dire che l'influenza colpisce lo stomaco e l'intestino perché effettivamente sono numerosi i casi di disturbi caratterizzati da dolori addominali, talora anche vomito, leggera diarrea ecc., di solito senza febbre. Ma è molto probabile che di influenza, voglio dire che di virus influenzale, non si tratti. Per esserne sicuri, è vero, bisognerebbe fare esami di laboratorio, cosa però che, oltre ad essere molto complessa, sarebbe anche del tutto inutile. Infatti anche quando conoscessimo il virus in causa praticamente ne sapremmo quanto prima, ossia non avremmo possibilità terapeutiche particolari. Contro virus, come è ben noto, i soliti antibiotici non servono.

Ma riprendiamo il filo del discorso. Dicevamo essere molto probabile che non c'entri per nulla il virus influenzale. Quasi certamente i responsabili dei sintomi ai quali accennavamo sopra sono gli enterovirus, ossia virus enterici, intestinali. Questi virus sono molto diffusi,formano una vasta famiglia con una cinquantina di virus differenti, I loro nomi più noti sono virus Coxsackie e virus Echo. Arrivano nell'intestino attraverso vie diverse, insieme con gli alimenti, le bevande, oppure i contatti vari. Probabilmente il freddo facilita l'attecchimento di essi deprimendo le naturali difese immunitarie.

Non staremo a dire in che consista la cura: dipende dai sintomi. Così converrà dare a qualcuno farmaci antiemetici (contro il vomito), ad altri antispastici per attenuare i dolori addominali, ad altri ancora qualche disinfettante intestinale. Ma fondamentale è soprattutto un'alimentazione leggera, o magari il digiuno per 24 ore. Tutto dovrebbe così passare senza lasciare strascichi. Se ci fosse febbre bisognerà stare qualche giorno a letto. A proposito di febbre, ricordiamoci che i virus non si trovano bene in un organismo la cui temperatura sia superiore ai 37 gradi, e che pertanto non conviene cercare subito di combattere la febbre, a meno che questa sia molto elevata.

Quanto all'influenza, si è sentito parlare di qualche preoccupazione d'una prossima epidemia perchè ormai sono passati più di dieci anni dalla precedente epidemia mondiale e in genere dovrebbe esserci uno scoppio epidemico ogni decennio. Ma nulla lascia supporre che il virus influenzale stia preparando un attacco in grande stile, non risulta la presenza di nuovi tipi di virus che potrebbero appunto coglierci di sorpresa, dunque per il momento possiamo stare tranquilli. **Paolo Cavalli**

Miele italiano diventa «Doc»

Per proteggere la produzione nostrana, nasce la denominazione «miele italiano». La federazione apicoltori italiani ha infatti deciso di contrassegnare le confezioni di miele.

Il miele d'importazione, secondo l'unione consumatori, è infatti di dubbia composizione.

Ultimi ritocchi alla Casa Bianca

Washington. Muratori, carpentieri, falegnami danno gli ultimi ritocchi ai palchi per la cerimonia di insediamento del nuovo presidente degli Stati Uniti, Reagan.

STAMPA SERA 1981

Ogni mercoledì
in OMAGGIO
una
copia in fac-simile
di un giornale degli ultimi cento anni con il racconto «in diretta» di un avvenimento storico:

La battaglia di Dogali
Galliano racconta Macallè
Re Umberto assassinato

Il governo approva misure contro i bevitori incalliti

In Francia per battere l'alcool riattivano le fontane pubbliche

PARIGI — Le due più efficaci armi nella battaglia francese del secolo contro l'alcolismo: vini ed aperitivi non alcolici e riattivazione delle fontanelle pubbliche di acqua potabile dopo cento anni.

«Bisogna rafforzare l'idea di non bere eccessivamente alcool», ha detto Denis Boisset, rappresentante del governo nell'alto comitato per l'alcoolismo. L'esecutivo francese ha lanciato la sua storica battaglia contro l'alcoolismo il 1° dicembre scorso quando il Consiglio dei Ministri ha approvato il primo decreto per contenere l'eccessiva libagione dopo che il primo ministro Pierre Mendes-France provò, nel 1955, ad indurre i francesi a bere latte. Il suo piano fallì miseramente. Le recenti misure governative si ispirano ai suggerimenti dell'alto comitato: i cittadini dovrebbero bere non più di mezzo litro di vino al giorno, e solo durante i pasti. Una rivoluzione nella terra dove molti mettono il brandy nel caffè del mattino, bevono vino con lo spuntino delle undici e innaffiano i loro pasti con due litri di «rosso» dopo gli aperitivi e prima dei digestivi.

L'alto comitato ha reso noto che il consumo in Francia nel 1978 è stato di 16 litri di vino a persona, quasi il doppio che negli Stati Uniti e quattro volte il consumo pro capite norvegese.

«Non è questione di proibire del tutto l'alcool come è stato fatto negli Stati Uniti — ha detto Boisset — non possiamo cambiare improvvisamente e radicalmente le abitudini dei francesi. Un'altra misura del governo è quella di promuovere e sostenere le bevande non alcoliche, il consumo delle quali, da quasi zero nel 1960, è arrivato a 23,7 litri pro capite nel 1978. Il comitato antialcolismo ha in mente di introdurre nel mercato succhi di frutta che odorino, assomiglino e sappiano, pressappoco naturalmente, di bordeaux, beaujolais e altri grandi vini francesi. Saranno venduti come rossi, bianchi o rosé, non conterranno zuccheri e colori artificiali o sostanze chimiche. La prima bottiglia di pastis senza alcool, apparirà nei supermarket il prossimo novembre, avrà, però, il medesimo sapore e odore del famoso liquore alla liquirizia di Marsiglia.

«Io ne ho servito agli amici — sorride Boisset — mi hanno detto che ho inventato un nuovo pastis. I fabbricanti di questa bevanda potranno confezionarla come vorranno».

L'altra misura approvata dal governo, come è stato detto, è l'istituzione di fontanelle pubbliche di acqua potabile, una rarità in Francia. Una ragione per la quale I francesi bevono più alcool che qualsiasi altro popolo industrializzato — dicono al comitato — è che nei ristoranti o nei caffè costa più bere una bottiglia di acqua che una di vino o di birra. Inoltre il consumatore che ordina un bicchiere di acqua spesso lo paga quanto un caffè» dice Boisset, «noi vogliamo fontanelle nei parchi e nelle stazioni ferroviarie e nelle scuole. Devono anche essere molto attraenti con fiori e piastrelle, tanto da indurre le persone a consumare acqua». Parigi 100 anni orsono aveva le sue fontanelle ricche di sculture, ora però sono secche. Un'ulteriore misura del governo sarà quella di sostituire birra e vino venduti nei centri giovanili e nei caffè per studenti, con bevande non alcooliche. Sarà proibito fabbricare vino oltre i 12 gradi, l'etichetta dovrà riportare la gradazione che non dovrà superare quanto scritto sulla confezione, inoltre sarà prodotto un «piccolo vino» intorno agli otto gradi contro gli attuali 11-13.

Infine filmx, posters, e phamplets sull'alcool saranno distribuiti nei circoli giovanili, nelle scuole e nelle università, mentre corsi sull'alcoolismo saranno obbligatori per gli studenti di medicina e il tema diventerà argomento obbligatorio nelle scuole.

r. s.

Questo è uno dei disegni inviati dai ragazzi al concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, con la collaborazione del mensile «L'Orsa».
Il concorso è dedicato agli allievi delle scuole elementari e medie inferiori.
Per partecipare le classi devono inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e del loro insegnante.
Il termine ultimo per l'invio è il 31 gennaio 1981. Gli elaborati non saranno restituiti.

SALVIAMO LA NATURA - Concorso LA STAMPA - WWF
SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola .....
Classi partecipanti .....
N. allievi .....
Indirizzo .....
Località ..... tel. .....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino, manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

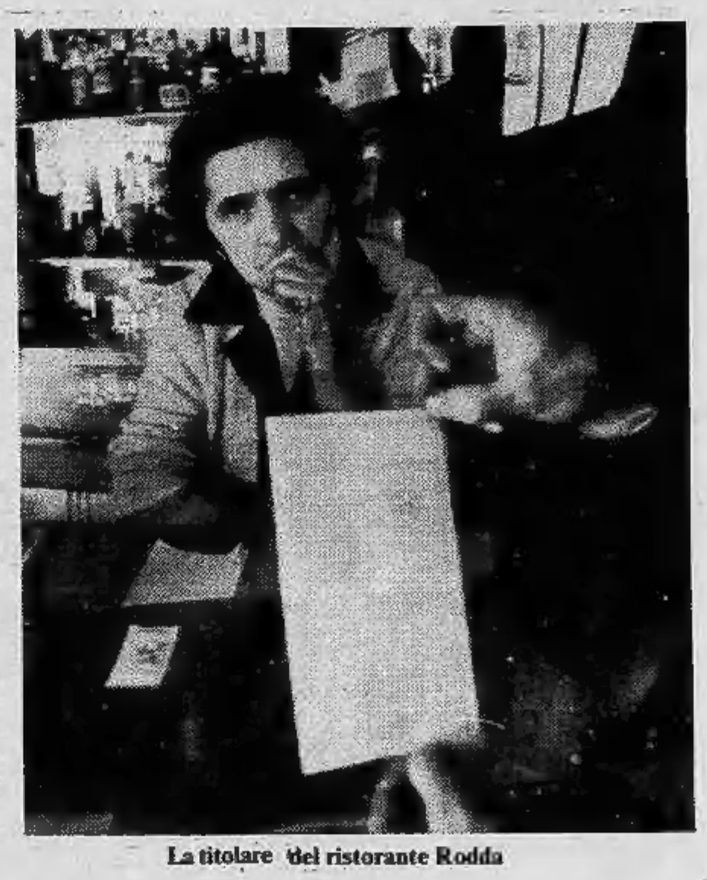
- Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso, compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino e adesivi del Riccio Club.
- A fine concorso saranno premiate le classi che hanno inviato gli elaborati migliori.

Caccia in tutto il Canavese al bruto che ha massacrato la donna di 67 anni

L'ha violentata e uccisa a calci e pugni Prima aveva aggredito un'altra donna

Una vecchia foto della donna uccisa insieme con il marito

Una parente della donna assassinata mostra il luogo del delitto



La titolare del ristorante Rodda

I campi e i prati nei dintorni di Pavone Canavese e giù verso Torino sono battuti dall'alba di questa mattina da squadre di carabinieri che perlustrano ogni cascina, ogni casolare abbandonato, ogni buco dove possa essersi rifugiato il folle che ieri nel tardo pomeriggio ha violentato e assassinato Elisabetta Carlotta Trovero, che stava rientrando in bicicletta da una visita a una parente.

Anna Maria Guzzon

La procura della Repubblica di Ivrea, nella persona del dottor Moschella, ha diramato fonogrammi in tutta la provincia, ma fino ad ora del bruto non si è trovata alcuna traccia. Di lui tuttavia si ha una descrizione estremamente precisa, sulla base della quale i carabinieri d'Ivrea stanno ricostruendo un identikit che verrà distribuito a tutte le pattuglie.

Un uomo sui 40 anni, alto circa 1,80, capelli neri brizzolati, corporatura massiccia, faccia caratteristica, definita molto lunga da chi l'ha visto, il naso leggermente all'insù, carnagione scura fra l'abbronzato e l'olivastro, insomma un quadro abbastanza netto che dovrebbe permettere a chiunque l'incontrasse d'identificarlo con facilità.

Le mosse del maniaco a Ivrea sono state ricostruite con esattezza dalle prime indagini. Si è recato a mangiare alle 12,30 di ieri nel ristorante Rodda, dove ha consumato un pasto «per quattro», secondo quanto ha detto la titolare dell'esercizio. Il conto, 6400 lire (il locale è molto modesto) non è stato pagato. L'uomo, alla fine del pasto, dopo aver ordinato un whisky, si è alzato per andare al gabinetto che è nel cortile, e da qui è scappato facendo perdere le proprie tracce.

L'angolo nel quale il bruto ha mangiato è sovrastato da un quadro d'ordinaria fattura, tirato a stampa in centinaia di copie, dove campeggia una ragazza bruna molto procace e quasi discinta. E' stato probabilmente questo quadro da lui contemplato a lungo mentre mangiava a far scattare la molla della follia.

Uscito dal ristorante, infatti, l'uomo ha attraversato i campi fino alla frazione Dossi, dove ha cominciato a girare per le case cercando evidentemente una donna sola. Quando si è imbattuto nella sua prima vittima, la 38enne Anna Maria Guzzoni, è stato forse sorpreso dalla reazione della donna che, giovane e di corporatura robusta, è riuscita in qualche modo a sottrarsi alla sua furia.

Elisabetta Carlotta Trottero invece, ormai anziana, 67 anni, di corporatura minuta, e piccola di statura, non ha potuto difendersi. E' stata colpita con un pugno in pieno volto che le ha fatto immediatamente perdere i sensi, spargendo sangue sulla terra del campo di granturco e trascinata per una quarantina di metri sino a un ciuffo d'acacie spoglie. Qui il maniaco l'ha massacrata di botte.

La stradina dove è avvenuto il delitto si perde poi tra i campi e finisce su un cavalcavia che attraversa l'autostrada Torino-Aosta; è proprio da questo cavalcavia che si pensa che il maniaco sia fuggito in un primo tempo per poi far ritorno a Ivrea, dove alcuni l'avrebbero visto prendere un pullman.

Il procuratore della Repubblica Moschella, tuttavia, non dà molto credito a questa teoria, in quanto, conciato com'era, sporco di sangue, di terra, stravolto, l'uomo avrebbe dato non poco nell'occhio a chi l'avesse incontrato. Si teme che in qualche modo tuttavia il maniaco sia riuscito ad allontanarsi da Ivrea e questo renderebbe estremamente difficile rintracciarlo.

Senza un posto da cui sia possibile stabilire che è venuto, senza un posto in cui sia pensabile immaginare che sia andato, senza un movente che non sia quello della sua follia, il bruto potrebbe nascondere facilmente in mezzo alla gente, a meno che non lo incontri qualcuno che sia in grado di riconoscerlo.

Mauro Benedetti

Il bruto fuggito da Collegno?

Un uomo sui 40 anni, molto simile fisicamente alla descrizione del bruto di Pavone, è stato visto ieri sul treno che da Torino Porta Susa va a Cuorgné verso le 14. Testimoni numerosi studenti che tornavano a casa dalle lezioni. Hanno raccontato: «Parlava forte e sosteneva di non vedere più una donna da cinque anni, cinque anni passati a Collegno».

I ragazzi lo hanno preso dapprima sul ridere, poi si sono spaventati, lo hanno lasciato solo nello scompartimento. Ad un tratto è entrata una donna: l'uomo ha cominciato a fissarla, poi a molestarla fino a costringerla ad allontanarsi. Nessuno ha saputo dire in quale paese sia sceso dal treno.

Parla il marito della tossicomane uccisa

«Cerco la verità sull'omicidio Non voglio accusare nessuno»

Movimentata udienza stamane alla seconda sezione della corte d'Assise in cui si celebra il processo contro i presunti assassini di Claudia Vaccaro, la maestra uccisa a colpi di pistola nella campagna di Borgaro la sera del 25 marzo 1977.

Molto attesa, in particolare, la testimonianza di Sergio Giglio, il marito della vittima, che il 10 luglio dello scorso anno, all'apertura del dibattimento contro Ezio Rossi, accusato di essere l'assassino, aveva impresso al processo una svolta a sensazione. Contro Rossi, fino a quel momento, c'erano solo indizi. Si era incontrato con la vittima in una cremeria di via Chiesa della Salute, «La Tartaruga», poco prima che la donna fosse uccisa. Le esplosive dichiarazioni del Giglio, però, avevano nettamente aggravato la sua situazione. «*Fulvio Della Valle* — aveva detto — *mi ha confidato di aver accompagnato Rossi e mia moglie sul luogo del delitto. Mi ha riferito che i due si allontanarono e che Rossi tornò da solo, alla vettura*».

Sergio Giglio

«*Non è nelle mie intenzioni accusare nessuno di omicidio*», ci ha precisato stamane prima dell'udienza. «*Semplicemente voglio che sull'assassinio di mia moglie venga una volta per tutte fatta luce. E' la verità che mi interessa, non vedere finire in prigione uno piuttosto che un altro. Mi sembra oltretutto che le indagini stiano andando particolarmente a rilento: basta pensare che non si è ancora neppure scoperta con certezza l'ora del delitto*».

Dopo la testimonianza del Giglio, il processo fu interrotto e gli atti furono rinviati al giudice istruttore che, con una nuova ordinanza di rinvio a giudizio, ritenne il Dell Valle responsabile di concorso in omicidio.

Durante il processo, però, Della Valle ha negato di aver mai raccontato a Giglio di aver accompagnato sua moglie e Rossi sul luogo del delitto. Il suo difensore, avv. Aldo Perla, ha esibito una serie di documentazioni da cui risulterebbe che Della Valle si comporta, talvolta, come un mitomane, arrivando a denunciare fatti mai accaduti.

Per Prima linea

Depositata la sentenza di rinvio a giudizio

I giudici dell'ufficio istruzione del tribunale di Torino, che conducono l'inchiesta su «Prima linea», hanno depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio nei confronti di 96 persone, accusate di organizzazione e partecipazione a banda armata.

Tra gli imputati non figurano Marco Donat Cattin, Roberto Sandalo ed altri undici personaggi presunti implicati in attività terroristica, perché gli atti relativi ai loro interrogatori non potevano essere depositati, in quanto la loro pubblicazione avrebbe potuto ostacolare indagini ancora in corso su fatti specifici; l'istruttoria nei loro confronti non è ancora conclusa.

Dei 96 imputati, 75 sono detenuti, 11 latitanti, 7 in libertà provvisoria e tre scarcerati per insufficienza di indizi.

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 536.990.

REGALATI UNA VOLVO!
FINO AL 15 GENNAIO 1981
POTRAI ACQUISTARE LA
VOLVO 244 GLE Modello '80 a iniezione
AL PREZZO «CHIAVI IN MANO» DI
L. 12.700.000
OPTIONAL: INTERNO IN PELLE + L. 350.000
VERNICE METALLIZZATA + L. 250.000
Per informazioni rivolgiti alla Concessionaria
VOLVO
ZUAN - CAR
TORINO - Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324
ZUAN - SERVICE
TORINO - Via Caboto, 35 - Tel. 595666

LA CASA DEL SALOTTO
di PRADOTTO E.
in corso Giulio Cesare 58
nei suoi due piani di esposizione, ha iniziato per farvi risparmiare
UNA GRANDIOSA VENDITA
di tutti i salotti pronti in pelle e tessuto

Quanti giovani plagiati compiono furti, rapine, omicidi?

Anna la rossa guidava la banda pretendeva la droga a tutti i costi

Assassini a quindici anni. La notizia è giunta in redazione ieri mattina quando il cronista — scrivendo dell'atroce delitto di via Monastir — concludeva con la solita frase «*proseguono le indagini di polizia e carabinieri*», formula rituale annotata a margine di ogni delitto, che spesso sottintende la sfiducia di vederne mai smascherati gli autori.

Se la mattina precedente — nel concitato incrociarsi delle informazioni che raccontavano di un pover'uomo ammazzato mentre diceva: «*Prendete tutto, per pietà non sparate*» da due rapinatori inesperti e forse drogati — si erano via via succeduti indignazione, rabbia e pietà, ieri la sensazione dominante era di sgomento. Sgomento perché c'è dentro ognuno di noi il rifiuto di credere che un ragazzo eguale a nostro figlio, che noi saremmo inclini a considerare ancora bambino non fosse per quella voce che giorno per giorno muta e si fa adulta, possa alzarsi un mattino, entrare in un negozio con un fucile e possa — sia stata a muovergli la mano desiderio di sangue o terribile paura — sparare per uccidere e poi fuggire.

Quali dimensioni assegnare, in una città dalle immense e talvolta torbide periferie, al fenomeno della criminalità minorile che valutazioni spesso frettolose vorrebbero in crescita vertiginosa? E che significato attribuire a un delitto come questo che ha mietuto non una ma cinque vittime, l'orefice e i suoi quattro disperati carnefici?

«*Un fenomeno nuovo nel panorama della delinquenza minorile*» commenta Duccio Scatolero, criminologo, che lavora al Ferrante Aporti. E prosegue: «*Le bande di adolescenti sono una malattia sociale endemica in tutto il mondo industriale. Ma l'inserimento di un adulto lo abbiamo registrato fino ad ora solo in Italia, e solo nell'ultimo anno*».

E infatti — secondo uno studio recente pubblicato da magistratura democratica — soltanto il 30 per cento dei ragazzi che finiscono nelle mani della giustizia ha meno di sedici anni. Sono giovanissimi teppisti, che talvolta agiscono isolati, ma più spesso si riuniscono in gruppo e finiscono nei guai per aver compiuto piccoli reati, al confine con la «bravata». Sovente, dopo il primo impatto con la giustizia, il loro curriculum non conoscerà né escalation né seguito: rimarrà un brutto ricordo, da confinarsi in un'adolescenza difficile e disadattata. A questa tesi il conforto dei dati: su 3482 ragazzi imputati per reati diversi (le cifre si riferiscono al '78), soltanto 230 risultano essere stati coinvolti prima in altri episodi di violenza. E dunque soltanto per questi, che rappresentano il sette per cento, è legittimo parlare di non occasionalità nel comportamento antisociale.

Se da un lato sono numerosi i casi di ragazzi «usati» dagli adulti soprattutto per i furti (spesso i nomadi utilizzano in questo senso i figli, fidando nella clemenza della giustizia in considerazione della minore età), rarissimi sono invece i casi — come sottolinea Duccio Scatolero — di ragazzi che si associano agli adulti per compiere azioni criminose. Una eventualità che «*per i ragazzi ha aspetti gratificanti, come riconoscimento della loro importanza, ma aggrava la loro capacità criminosa: i piccoli furti, i vandalismi, le aggressioni gratuite per le strade diventano rapine organizzate, a mano armata. E omicidi*».

Come appunto è accaduto in via Monastir. Ma non è questo l'unico aspetto anomalo della vicenda. Anomala è anche la figura dell'adulto che per questa banda di teppisti trasformatisi forse involontariamente in assassini costituiva il punto di riferimento: Anna Maria Boncristiano, 23 anni, una donna. E' forse la prima volta a Torino che una donna finisce in carcere con l'accusa di aver organizzato («*plagiato*» sostengono i familiari di uno tra gli imputati) una banda e le sue imprese. Una caratteristica della delinquenza minorile nella nostra regione «*è che il fenomeno interessa quasi esclusivamente i maschi*».

Anna Maria Boncristiano

Secondo le statistiche le ragazze risultano rappresentare il 7-10 per cento dei minorenni denunciati. E i reati a loro carico sono in genere secondari: guida senza patente, in primo luogo, o furti, quasi sempre compiuti — questi ultimi — da appartenenti a tribù di nomadi. Un fenomeno che è sintomo di una condizione sociale e di un modo di vivere il proprio ruolo (e dunque di manifestare il proprio disadattamento). Più comunemente la donna manifesta quella che i sociologhi chiamano «*devianza*» deformando il ruolo che la società le assegna, e dunque prostituendosi.

Episodi gravi come quello verificatosi in via Monastir non costituiscono comunque, fortunatamente, che un'eccezione: la delinquenza minorile, pur preoccupante, è, come s'è detto, di assai minore portata. Quando si parla di rapine compiute da bande organizzate di minorenni si parla in genere — è ancora lo studio di magistratura democratica a sottolinearlo — di «*strappo della catenina o degli occhiali, con qualche minaccia al coetaneo più ricco e meglio vestito; di costrizione imposta al compagno di consegnare poche migliaia di lire; di minacce per farsi consegnare il ciclomotore*».

Di droga si muore

Di droga si muore, ormai lo sanno tutti. Nel corso dell'anno appena passato, decine e decine di giovani sono morti malamente di droga, si sono scioccamente ammazzati con l'eroina, con la cocaina, con chissà quale altra ignobile e micidiale porcheria che le manipolazioni di gente senza scrupoli e senz'anima rende ancora più ignobile e micidiale.

Sulla loro sorte, giustamente, ognuno di noi si commuove: una giovane vita sprecata per debolezza o stupidità non può non commuovere. Sulla crisi che ha portato questi sventurati alla via senza sbocchi della droga, ognuno di noi doverosamente si sofferma: la loro crisi è anche la nostra, di valori dispersi, di certezze infrante, di speranze perdute.

Lo Stato, le istituzioni pubbliche, nel modo goffo che gli è proprio e con la lentezza che gli è caratteristica, cercano di far fronte al tristissimo fenomeno. Escogitano rimedi di dubbia efficacia, minacciano e blandiscono. Offrono comprensione e metadone. Tutti si preoccupano, tutti cercano di darsi da fare, tutti si commuovono per i drogati che muoiono di droga. Ed è giusto che sia così.

Ma di droga ormai muoiono anche i non drogati. L'orefice di via Monastir non era un drogato. Eppure è morto di droga. L'ha ucciso la droga che ha armato la mano dei suoi assassini. Vittima anche lui, assolutamente incolpevole, della maledetta droga. Ma, passato il momento della prima commozione, su questa vittima innocente della droga calerà il silenzio. Come su tutte le altre che l'hanno preceduta.

Sono morti privati: per loro bastano le lacrime della famiglia, lo Stato è troppo occupato con i drogati che si ammazzano e ammazzano il prossimo per occuparsi anche di quelli che sono ammazzati dai drogati. Questi morti, e sono già tanti, non costituiscono un problema sociale: solo un fastidio. Tutte le parole, tutta la comprensione, tutta la commozione sono per gli altri: per quelli che li hanno uccisi.

Questo è il nostro destino, questa la nostra condanna: capire, commuoverci. E, sempre più sovente, morire ammazzati da imbecilli, drogati di eroina. O di politica. Pietà per noi e per loro.

Gigi Caorsi

In aumento i reati ma sono meno gravi

Che poi la delinquenza minorile abbia subito negli ultimi tempi una paurosa escalation è contraddetto dalla tabella che riporta il numero dei minorenni denunciati dalla Procura di Torino nel decennio che va dal '68 al '78.

«*L'andamento della delinquenza minorile* — annotano i magistrati — *ha subito in Piemonte e Valle d'Aosta un aumento, dapprima assai intenso e graduale, sino al '74 per iniziare poi una parabola discendente costante (con l'eccezione del '76)*». L'escalation del fenomeno si è avuta in particolare negli anni a cavallo del '70 (nel '69, l'incremento è stato del 64 per cento), in corrispondenza a quanto accaduto in altre regioni del triangolo industriale, come Lombardia e Liguria.

«*Una ricerca effettuata anni addietro da studiosi operanti presso il Consiglio superiore della magistratura* — prosegue lo studio — *individuò, infatti, nel 65% l'indice di incremento della criminalità minorile nel triangolo industriale nel periodo luglio 1969-dicembre 1971*».

L'incremento della criminalità minorile in Piemonte, oltre che in termini assoluti, fu evidente anche in termini comparativi con le altre regioni. Dalla ricerca indicata risulta, infatti, che al 31 dicembre 1971 il Piemonte (comprendendo in esso anche la Valle d'Aosta) si trovava al quarto posto nella graduatoria effettuata tra i distretti giudiziari minorili in base ai minori denunciati per milione di abitanti, mentre al 31 luglio 1969 era al diciassettesimo posto.

«*Il nesso* — si conclude — *tra immigrazione massiccia, disordinata e priva di ogni programmazione (erano quelli gli anni in cui giungevano all'età del delitto penalmente rilevante i figli della immigrazione più caotica, che aveva trovato Torino meno preparata ad offrire servizi e interventi adeguati) ed incremento della delinquenza minorile è di tale evidenza da non richiedere commenti. Più complessiva l'individuazione delle cause della tendenza alla diminuzione verificatasi a partire dal 1975. Non sembra, peraltro, contestabile — sulla base di quanto si è detto — che tra esse siano da annoverarsi la riduzione del flusso migratorio e l'adozione di interventi più appropriati al suo graduale inserimento nel contesto sociale*».

Il valore delle statistiche

Le cifre e le rilevanze statistiche «parlano», con il loro freddo linguaggio, ma non sempre — anzi raramente — riescono a fotografare in profondità una realtà umana. Le statistiche poi, anche per la loro compilazione, richiedono tempo e spesso giungono in ritardo. Quelle a cui ci riferiamo risalgono al '78: in due anni può essere mutata radicalmente la realtà sociale di una città.

Le statistiche ci dicono quanti ragazzi sono stati arrestati e perché, ma parlano con i numeri e basta. Questa sequenza di cifre ci dice che l'escalation dei reati dei minorenni (*n.d.r.*: solo per quelli denunciati alla Procura di Torino) è stato assai intenso dal '68 al '74, poi il fenomeno ha iniziato — '76 a parte — una costante parabola discendente. L'analisi dei singoli reati, che danno luogo a una somma tanto alta, rivela, poi, che in gran parte i delitti consistono in furti di veicoli e di colpi in appartamenti. Circa un quinto del fenomeno annuale è rappresentato da rapine ed estorsioni. Una bassissima, ma pesantissima, percentuale (0,2 nel '78 pari a 1 caso) si riferisce agli omicidi volontari.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 900.** Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

MUTUI IPOTECARI

fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.

FINCOTEX

Corso Francia 15, Telefono 760.203 779.826.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di telefono 780.132.

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in TV color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonare per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI B cede zona Mirafiori avviatissima girarrosto gastronomia con forno pizza L. 14 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede licenza ambulante ortofrutta verdura posto fisso mercato S. Secondo L. 8 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI D cede presso Mondovì avviato ristoranta pizzeria incasso 800 mila al dì L. 68 milioni. Tel. 011 650.2196.

BAR super alcolico ristorante pizzeria arredatissimo cede per ritiro commercio zona S. Rita incasso 430 mila giornaliere incrementabili. Tel. 537.213/517.280.

DI SALVATORE 581.694 cede cartotecnica macchinario validissimo clientela Piemonte e Liguria giro affari annuo oltre 180 milioni.

DI SALVATORE 011 581.694 cede in città provincia Asti centrale bar super gelateria ottimo incasso incrementabile, alloggio.

DI SALVATORE 581.694 cede causa gravi motivi famigliari autonoleggio con ottima clientela.

DI SALVATORE 011 581.694 cede a pochi km da Mondovì ristorante pizzeria discoteca necessario nucleo famigliare di 5 persone attive.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super con tavola calda adiacente industria incasso giornaliero 200 mila incrementabili, dilazioni.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 551.921.

offerte

A. EDIL-CASE Settore edilizia produttiva. Affitta uffici varie metrature (unità minima mq 120). Locali commerciali da mq 500 a mq 1600. Zona corso Svizzera complesso Pier Dellafrancesca. Per informazioni Edil-Case tel. 011 548.154.

AD Alpignano magazzino libero di 100 mq luce e acqua servizio interno e passo carraio Sefim vende, facilitazioni. 487.741.

ADATTI investimento in zona piazza M. Cristina magazzini a prezzo di immediato realizzo. Sia 532.080 / 519.977.

AUTORIMESSA zona piazza Adriano cedesi licenza con posti fissi e officina più locali adibiti a magazzino il tutto affittato a forte reddito dimostrabile, 75 milioni. Aurea 596.807 / 597.774.

BASSO FABBRICATO

zona Aeronautica mq 110 più seminterrato mq 250 cortile e passo carraio locato a uso falegnameria L. 130 milioni in blocco mutuo bancario. Edil Centro 501.717.

GRUGLIASCO box auto libero Sefim vende 5 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.

IFIM

libero adiacente corso Vercelli locale discoteca mq 290 completamente arredati, 85 milioni, agevolazioni. Telefonare 515.582.

IFIM

libero adiacenze piazza Vittorio in stabile decoroso locale uso ufficio e/o magazzino con servizi di mq 250. Agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via Cavallermaggiore negozio mq 60, 25 milioni. Agevolazioni. Telefonare 515.582.

IFIM

occupati a Grugliasco viale Radici in costruzione recentissima negozi di varie dimensioni, ottimo investimento e reddito. Agevolazioni e permute. Telefonare 515.582.

IFIM

occupato S. Rita ottimo investimento e reddito locale industriale mq 470, 140 milioni, agevolazioni. Telefonare 515.582.

INV.IMM. vende vicino piazza Guala (Lingotto) muri di negozio di 90 mq e magazzino di 300 mq liberi. Tel. 516.283 - 518.985.

LIBERO adiacente corso Matteotti negozio 5 vetrine più locali al p. 1° (2 l.l.) e seminterrato serviti da scala interna mq totali 780, centrale riscaldamento indipendente. Per informazioni Sotrim 503.998.

MURI negozio Crocetta via Giovanni Da Verazzano 70 mq con servizi dilazioni. Tel. 513.022 530.880 547.821.

NEGOZI liberi e occupati vendesi presso corso Marconi da 25 a 40 mq ottima posizione, prezzi interessanti. Fiaim 501.970.

SEFIM

vende via Boccaccio mobili e licenze di profumeria avviatissima e negozio attiguo. Facilitazioni di pagamento. Tel. 473.0387.

UTIP 547.328 vende piazza Carducci negozio con retro libero adatto qualsiasi attività facilitazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.

TUTTOFARE fissa cercasi ottima sistemazione Torino centro stipendio adeguato. Tel. 539.322.

impiegati

SOCIETA' commerciale ricerca diplomato o diplomata massimo 25enne. Telefonare 549.944.

8 Rappresentanti

SOCIETA' immobiliare cerca giovane diplomato auto propria per contatto clienti. Tel. 882.196.

15 Autovetture

A.A.A. AUTORENGAS! Citroën, via Genova 261 - Torino, telefono 606.8853. Auto Citroën nuove pronta consegna. Assortimento usato 126 127 128 131 Ritmo A112 Mini 120 Horizon Samba 4 mesi Fulvia coupé Fulvia 1,3 berlina 2 CV Dyane GS CX. Lunghe rateazioni. Visitateci.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

AUTOVETTURE SCOFIT

semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878; 504.339.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

L. 1.000.000

1 milione di anticipo è sufficiente per acquistare un'auto d'occasione con prezzi fino a L. 9 milioni e con pagamento senza cambiali e senza ipoteca. Disponiamo di Giulietta 1.6 semestrali, Alfette 2.0 L con aria condizionata, BMW 528 iniezione, 131 di pochi mesi, Alfetta GTV metallizzata ruote in lega, Daihatsu F20. Perché non provi? Kit Car, corso Belgio 101, tel. 899.9044/5/6 e corso G. Ferraris 24, tel. 510.251 518.612.

L. 500.000

500 mila è l'anticipo sufficiente per acquistare un'auto occasione con prezzi fino a L. 6 milioni con comode rate mensili e senza cambiali disponiamo di Fiat 127, 126, A 112 e Ritmo, Alfasud 1200, 1300, Sprint, Alfette 1600, 1800 e 2000, Golf GTI, Giuliette e Ford Capri perché non provi? Kit Car, corso Belgio 101, tel. 899.9044/5/6 e corso G. Ferraris 24, tel. 510.251 518.612.

OCCASIONI

due indirizzi se cercate un'auto d'occasione. Visitateci: Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e Autocommercio, corso Orbassano 72.

PRIVATO vende Triumph Spitfire 1300 hard-top motore nuovo, unico proprietario. Telefonare 519.017, ore ufficio.

PRIVATO vende Autobianchi A112 Abarth di un anno colore blu notte L. 4 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 535.535.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

16 Motocicli

AUTOVETTURA 3 ruote senza targa senza patente si guida a 14 anni provatela. Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggi liberi in Torino: 1-2 camere tinello e servizi, pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

A.A. COMPRO massima urgenza: camera e tinello o 2 camere cucina, solo libero, alto a 30 giorni. Telefonare 213.553.

A. ACQUISTO alloggetto libero di: camera tinello o 2 camere cucina, purché non periferico. Urgenza. Telefonare 776.273.

A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Telefonare 599.657.

A. CASETTA villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Tel. 599.642.

A. COMPRO libero entro l'anno: 2-3 camere possibilità ascensore, Santa Rita - Studio - Parella. Telefonare 513.718.

A. GAIOTTO ACQUISTO PRONTO

pagamento contanti per ogni tipo di immobile trattative rapide e tutti garantiti dalla nostra serietà. Tel. 488.972 489.789.

(continua)

con il legno la casa è più bella

Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.

Legnocasa
Borgaro Torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615-4702680

BRUSCHI

TORINO - P.zza S. Carlo 212 - Via Roma 94

stivali - polacchi - calzature di lusso
borse - pelletteria

SALDI metà prezzo

Comunicaz. Sindaco in data 5-1-81

Anna Boncristiano ha confessato dopo un lungo interrogatorio, rischia l'ergastolo

Le mancava l'eroina, ha gridato e imprecato Infine è crollata: «Abbiamo ucciso l'orefice»

Le braccia martoriate dalle siringhe, Anna Boncristiano che qualcuno, con infelice soprannome ha già chiamato «*Anna dai capelli rossi*» (l'angelica eroina della tv), è dall'altro ieri alle Nuove. Nel carcere sono da tempo anche il padre e un fratello. L'altro fratello, Luciano, 14 anni è al Ferrante Aporti insieme con gli amici Gianni Stoppelli, 15 anni e Fabrizio Spagnolo, diciassettenne.

La droga ha ucciso mercoledì mattina in un negozietto l'orefice di via Monastir 14. La droga che ha spinto questi ragazzi a cercare i soldi per la dose giornaliera con un colpo «facile».

Albino Allena, il gioielliere, non aveva pistole nel cassetto, né cani addestrati. Un negozio di periferia dove la maggior parte del tempo si passa riparando orologi da poche lire e aggiustando fermagli di collanine.

Quando l'uomo ha visto entrare i due giovani, Luciano Boncristiano e Gianni Stoppelli, con le armi in pugno ha alzato le mani: «*Prendete quello che volete, ma non sparate*». Un uomo giustamente più attaccato alla vita, agli affetti, al suo bimbo di 10 anni che all'oro e all'argento del negozio.

Uno scarto, il gesto impaziente di un ragazzo cresciuto troppo in fretta: dal fucile a canne mozze parte un colpo che fulmina il gioielliere. «*Non volevo* — dirà la notte successiva, dopo l'interrogatorio dei carabinieri, Gianni Stoppelli —. *Giuro che non volevo, il colpo è partito per sbaglio*».

I testimoni hanno messo i carabinieri sulle tracce degli assassini dicendo che sull'Alfa 1750 che li attendeva in strada c'era una ragazza, minuta, con i capelli rossi. Una conoscenza della questura: Annamaria, infatti, proprio il 1° ottobre dell'anno scorso era stata processata perché, in compagnia dei suoi amici, aveva tentato di rapinare un «cliente». Si prostituiva perché l'eroina è cara e non riusciva in altro modo a mettere insieme i soldi per la «dose» giornaliera.

Anche la ragazza ha confessato, distrutta ormai dal veleno, dalle vicissitudini familiari (la madre è uscita di prigione solo pochi giorni fa)

Fabrizio Spagnolo, a quanto sembra, ha una parte minore in questa tragedia. Avrebbe fornito le armi per la rapina, ma per la giustizia è ugualmente colpevole e complice di omicidio. «*Era in casa, dormiva* — si affanna a difenderlo, disperatamente, la madre —. *Lo può testimoniare un vigile che quel mattino era venuto a consegnargli la carta d'identità*».

L'altra notte, nella caserma dei carabinieri di via Valfrè, Annamaria Boncristiano, in piena crisi d'astinenza, ha gridato e imprecato. Dopo un lungo interrogatorio, poi, è crollata, esausta, dicendo soltanto: «*Sì, sì, siamo stati noi a che cosa serve negare? Adesso, vi prego, fatemi dormire*».

Il fratello, Luciano, poco più che adolescente, ha cercato di resistere, di recitare ancora per un po' la parte del duro, per farsi coraggio, per continuare a credere di essere qualcuno, di essere importante. «*Quell'imbecille* — ha esclamato, riferendosi allo Stoppelli — *perché ha lasciato partire il colpo?*».

Omicidio e rapina aggravata: i minorenni della banda rischiano 30 anni di galera. Per Annamaria Boncristiano, maggiorenne, si affaccia la probabile sentenza di ergastolo: ma che differenza fa, trent'anni o tutta la vita in galera, quando si è ridotti ormai ad un fantasma? Parlare di prevenzione, adesso, è riaffrontare un discorso già consunto. La realtà è che di prevenzione s'è solo sempre parlato, dell'eroina come di altre, non meno micidiali, droghe.

La disperazione della moglie di Albino Allena mercoledì mattina davanti all'oreficeria

Berardi lascia «Forze nuove»

In una lettera inviata alla segreteria provinciale della dc il consigliere comunale Mario Berardi ha annunciato ieri la decisione di lasciare il gruppo di «Forze nuove». Berardi precisa che la sua decisione è dovuta a un giudizio critico sulle scelte compiute nell'80 a livello nazionale dalla corrente pilotata da Donat-Cattin. «*scelte* — scrive il consigliere comunale — *che hanno portato il gruppo su una linea che ritengo moderata e difensiva*».

Mario Berardi afferma ancora di non voler in questa fase assumere un'altra connotazione di corrente, «*pur in un partito caratterizzato dal ruolo dei gruppi*», e lascia intendere di voler rinviare ogni decisione al prossimo congresso provinciale, che — si augura il consigliere comunale — dovrà riuscire a dar voce al più vasto elettorato democratico-cristiano.

■ E' morto per infarto, ieri alle 12,30, il pensionato Leopoldo Dufour, 65 anni, via Piobesi 24. Già sofferente di cuore, l'uomo, vedovo da due anni, viveva solo. Ieri si è sentito male, ha chiesto aiuto a un vicino, ma quando è arrivato il medico era ormai privo di vita.

In casa Stoppelli dicono: «La sua vita è cambiata quando ha incontrato Anna Boncristiano»

Con gli occhi rossi dal pianto parlano di Gianni un fratello balordo, a quindici anni già assassino

In sala, seduti attorno al tavolo, Rocchina, Mimmo, Teresa e Marenziana, parlano di Gianni, il loro fratello che ha ucciso l'orologiaio di via Monastir con un colpo di lupara. Televisore spento, tutto in ordine, tutto pulito, aspettano il padre, che ancora non sa. Sono le 20 e 30. Dal lavoro lui tornerà poco dopo le 22. E' partito alle 13. Fino a quell'ora gli avevano detto soltanto che Gianni era stato fermato. «*Prego solo che la preoccupazione non lo distragga tanto da fargli lasciare una mano sotto qualche stampo*», dice Rocchina, 15 anni, gemella dell'omicida.

Occhi rossi dal pianto, continuamente in lacrime, Rocchina fa il quadro della famiglia: «*Io sto cercando lavoro, Marenziania, 19 anni, la più grande, fa la baby sitter. Mimmo lavorava, faceva il cameriere, l'ha licenziato il nuovo proprietario del bar, poco tempo fa, quando è cambiata la gestione. Lui ha 16 anni. Teresa, 13 anni, fa la terza media. Mio padre Rocco è operaio alla Fiat. Lavora anche la mamma*». Tranne Marenziana, gli altri fratelli sono nati a Torino.

La famiglia Stoppelli abita all'ottavo piano di uno delle torri al numero 61 di via Fratelli Garrone, vicino a via Artom. Il palazzo è squallido, sporco. Vetri dell'ingresso spaccati, muri macchiati e ricoperti di scritte, ascensore senza luce, qualche cassetta per le lettere distrutta, qualche campanello penzolante, per le scale un escremento e tracce di piccoli incendi.

«*Ieri sera sono venuti a casa nostra tre carabinieri, due erano in borghese. Ci hanno detto che avevano fermato Gianni per accertamenti e che dovevano perquisire l'appartamento. Hanno guardato soltanto nell'armadio suo: non c'era niente, se ne sono andati. Che l'avevano arrestato l'abbiamo saputo dai giornalisti*».

Gianni Stoppelli

«*Gianni non lavorava, non faceva niente. Qualche volta diceva che stava cercando un posto. Noi sapevamo che frequentava brutta gente, anche se lui non ne parlava mai. E tutte le volte che gli si chiedeva qualcosa, dove era stato, con chi, non rispondeva, diceva quello che voleva lui. Anche a mia madre rispondeva nello stesso modo, a modo suo*».

«*Ormai sapevamo tutti, capivamo. Lo vedevamo in giro con brutte amicizie. Abbiamo tentato in tutti i modi farlo cambiare. I miei genitori hanno fatto di tutto per recuperarlo, con le buone e con le cattive.*

«*Con le cattive non ci ricavi niente*», interviene Mimmo, che fino a quel momento aveva tenuto lo sguardo su un disegno di Teresa, appoggiato sul tavolo. «*Mio padre l'aveva capito. Si limitava a sgridarlo. L'ultima volta che l'ha picchiato credo sia stato parecchi mesi fa*».

«*Mio fratello aveva una brava ragazza. Le voleva molto bene. Un giorno lei l'ha mollato. Da allora lui è cambiato. Per farsi vedere, per riconquistarla, ha cominciato a fare di tutto. Poi ha conosciuto quell'altra*». Annamaria Boncristiano, «*Anna dai capelli rossi*», la giovane eroinomane che ha guidato l'auto della rapina e che ha portato Gianni in tribunale già un'altra volta: lui aveva pestato un «*cliente*» della sua «*fidanzata*».

«*Se l'ha mai portata a casa nostra? Ci mancherebbe. L'avremmo buttata fuori a pedate*».

Mimmo continua: «*Abbiamo tentato il tutto per tutto per aiutarlo. Siamo stati anche tre mesi in Basilicata, ad Agliano, il nostro paese. Dalla fine di maggio alla fine di agosto. Gianni, laggiù, non vedeva l'ora di tornare a Torino. Anche se gli amici hanno cercato in tutti i modi di trattenerlo. Siamo andati giù tutti. Mia madre era disposta a dividere la famiglia, pur di tenerlo lontano da da qui*».

«*Giù si era messo a lavorare anche lui. Aiutavamo dei muratori. Un giorno, però, gli è caduto un mattone in testa. Da allora non ha più lavorato. Alla fine di agosto siamo tornati tutti a Torino. Dovevamo riprendere il lavoro, Teresa la scuola*».

Marenziana spiega: «*Mio fratello è stato portato a questo punto dalla gente che abita in questa zona, in questo stesso palazzo. Noi, purtroppo, non siamo mai riusciti ad andare via da qui. Abbiamo cercato, anche fuori Torino. Niente. E ormai non serve più*». Piange. «*E' vero, il nostro è un appartamento bello. E' così perché mio padre e mia madre hanno sempre lavorato, tanto e onestamente*».

«*Perché le cattive compagnie, l'ambiente hanno contagiato soltanto Gianni? Perché soltanto lui non ha voluto ascoltare i nostri genitori. A scuola era il più bravo, il più intelligente. Non l'ha finita perché non ne ha più voluto sapere. E la sua intelligenza non la sfrutta*». Interviene ancora Mimmo.

«*Noi qui non conosciamo nessuno, non abbiamo mai voluto legare. Purtroppo Gianni ha fatto anche la nostra parte. E' sempre stato con noi, nonostante tutto, perché mia madre sente che è figlio suo. In questa zona, invece, c'è gente contenta di avere i figli in galera, gente felice di godersi i soldi che i figli rubano. Ai nostri genitori dispiaceri non ne abbiamo mai dati, non ne daremo mai*».

La mamma non è in casa. Si trova ad Agliano da lunedì. Figli e marito hanno insistito perché abbandonasse Torino. Non stava bene. Dopo il processo a Gianni non si era più ripresa. Fino a ieri sera nessuno aveva avuto il coraggio di avvisarla della nuova disgrazia.

r. s. s.

Colpa degli amici non del quartiere

«Ancora una volta finirà che ci mettono tutti nella stessa pentola, diranno che siamo tutti gli stessi. Non è vero». Chi parla è un siciliano, un operaio che abita di fronte al palazzo della famiglia Stoppelli. «Zona Artom» anche lui.

Spiega: «Qui succedono tante brutte cose; ma non è il quartiere, non è colpa di queste case. A sbagliare sono i figli di genitori che non sono capaci di educarli. Io di figli ne ho sei, lavorano tutti, come lavoro io: non hanno mai fatto niente di male e sono sicuro che non lo faranno mai. Lavorano e vengono a casa. Guardano la tv insieme. Non ho paura che si droghino o facciano fesserie».

Continua: «Certo sto attento, li controllo. In casa l'ho detto chiaro: noi veniamo dalla terra e vogliamo tornare sulla terra: rubando non si diventa ricchi. Io li tengo sulla linea giusta, anche se ai miei figli non faccio mancare nulla, perché so che qualcuno va a finire su quella brutta strada perché gli fanno mancare delle cose».

L'operaio di via Fratelli Garrone non nega che vive in una zona «brutta». «Un mese fa — racconta — al circolo di San Remigio hanno scassinato la porta di ferro con la fiamma ossidrica per rubare quattro bottiglie di whisky».

Due ragazzi, che conoscono l'assassino dell'orefice Allena, aggiungono: «Qui è come dalle altre parti: dipende dalle cattive compagnie. Gianni è un bravo ragazzo».

Torino è la città dove dobbiamo assumere

NUOVI COLLABORATORI

massimo 30enni. Siamo una grande azienda in espansione. Garantiamo una zona in esclusiva, portafoglio clienti, fisso, provvigioni dirette ed indirette, completo rimborso spese più di lista, gare, corso di formazione.

Telefonateci per fissare un appuntamento al **(011) 503.721** ore ufficio.

PERITI ELETTRONICI O ELETTROTECNICI

residenti a Torino, neodiplomati/diplomati massimo dei voti, esenti da obblighi di leva per assistenza tecnica clienti.

Telefonare ore ufficio al **(011) 503.721**

Dopo la protesta del sindaco di Pessinetto in Val di Lanzo

Niente più sale sulle strade pericolosa la nuova soluzione?

La lamentela arriva dal sindaco di Pessinetto, in Val di Lanzo, Geninatti Chiolero che con una lettera ha informato nei giorni scorsi i quotidiani delle preoccupazioni degli abitanti della valle per le condizioni della strada provinciale, irrorata nelle scorse settimane da un nuovo composto chimico che serve a prevenire la formazione di ghiaccio sull'asfalto.

«*Desidero esprimere* — scrive il sindaco — *come utente e amministratore un parere decisamente negativo sulla metodologia attuata per mantenere agibili dal ghiaccio le provinciali, che in questo periodo di siccità sarebbero, senza la "soluzione", in perfette condizioni di sicurezza e aderenza... Il manto stradale risulta saponificato e scivoloso in modo eccessivamente superiore a quello riferito ad una normale strada umida o bagnata*».

Al sindaco ha risposto direttamente Gaudenzio Mussano assessore alla viabilità della Provincia spiegando che il sistema, già usato con buoni risultati in altri Paesi del Nord Europa, non sia affatto pericoloso rimanendo comunque a disposizione «*per quanto riguarda eventuali esigenze di approfondimento del problema*».

Ma che cos'è questa novità, che dovrebbe sostituire il tradizionale sale e la sabbia sparsi sulla carreggiata? Lo spiega l'ingegner Sergio Nicola, tecnico dell'amministrazione provinciale. «*Si tratta di una soluzione di cloruro di calcio a concentrazione variabile per il trattamento preventivo delle zone con volume di traffico più elevato*».

«*L'esperimento* — sostiene — *è stato effettuato lungo la direttissima delle Valli di Lanzo, strada provinciale lunga 61 chilometri che collega l'abitato di Venaria Reale con il Pian della Mussa. La quota di arrivo è di 1400 metri mentre le larghezze della carreggiata variano dai 16 metri del tratto iniziale ai cinque metri del tratto alpino, con valori di traffico giornaliero che variano da un minimo di 2400 ad un massimo di 18 mila veicoli*».

I risultati degli esperimenti sono stati riportati dallo stesso ingegner Nicola, in una relazione illustrata al Convegno sui problemi della montagna nell'ottobre scorso dove è scritto tra l'altro «*... Si è irrorata una soluzione composta da 200 chilogrammi di cloruro di calcio per ogni mille litri d'acqua trattando con il volume ottenuto circa 35 mila metri quadri di pavimentazione. Le temperature minime riscontrate sono state — 18° in regione Monte Basso a valle del ponte del Diavolo di Lanzo e — 21° a monte di Chiampernotto frazione di Ala di Stura. Gli effetti positivi sono stati lo scongiuramento di qualsiasi formazione di velo ghiacciato sulla superficie bitumata e la facilitazione dello sgombro neve (l'inverno scorso) per la notevole riduzione dello strato nevoso*».

«*Il numero degli incidenti durante la stagione invernale* — prosegue la relazione — *ha subito una brusca riduzione mentre il tempo medio di percorrenza dell'intero tratto è rientrato nei valori tipici del periodo primaverile. Rimangono un dubbio e una certezza* — conclude l'ingegner Nicola —. *Il dubbio si riferisce all'influenza delle soluzioni impiegate sulle pavimentazioni, mentre la certezza riguarda l'indiscusso deterioramento delle parti metalliche delle carrozzerie delle auto in transito. Ma a questo proposito la Provincia ha ritenuto preferibile un sacrificio della collettività a fronte della possibilità di ridurre l'insidia del gelo e il numero dei sinistri mortali lungo le strade*».

Dopo gli aumenti di recente apportati dal governo

Scade domani il termine per pagare il bollo di circolazione delle auto

Vanno anche versati i contributi alle colf per il 1980

Entro domani i contribuenti devono pagare il **bollo dell'auto** *e i contributi della* **colf**.

Entro il 10, infatti, bisogna rinnovare il bollo delle autovetture, scaduto il 31 dicembre. Sono escluse le piccolissime cilindrate (Fiat 500, Citroën 2 CV), per le quali la scadenza della tassa di circolazione è fissata per la fine di gennaio. Il bollo di circolazione, come noto, è stato aumentato del 50 per cento con un decreto del 30 dicembre scorso. Qui sotto pubblichiamo i nuovi prezzi che vanno arrotondati per eccesso.

Chi ha già pagato, l'anno scorso, il bollo fino ad aprile o ad agosto, non deve pagare alcun conguaglio.

Sempre il giorno 10 scade il termine per versare i contributi per le **colf** *che hanno lavorato nell'ultimo trimestre dell'80. Il valore di questi contributi è quello fissato nel gennaio dello scorso anno. Ossia: 256 lire per le retribuzioni orarie convenzionali fino a 800 lire (effettive fino a 1140); 365 lire per retribuzioni convenzionali fino a 1141 lire (1710 effettive); 547 lire per retribuzioni convenzionali fino a 1710 lire (effettive da 1711 in su).*

Questi valori sono comprensivi degli assegni familiari. Dai prossimi versamenti, invece, i datori di lavoro delle **colf** *dovranno tener conto degli aumenti entrati in vigore con il primo gennaio, che risultano del 17,1 per cento sia per le retribuzioni che per i contributi.*

I nuovi valori retributivi passano a 940 lire convenzionali (1340 effettive) per la prima classe; 1340 lire (2010 effettive) per la seconda classe e 2010 (oltre 2011 effettive) per la terza classe. I relativi contributi salgono da 256 a 301 lire; da 365 a 428; e da 547 a 643, comprensivi degli assegni familiari.

C'è tempo, invece, fino alla fine del mese per pagare il canone d'abbonamento alla **radio o alla televisione** *anch'esso, ritoccato dall'ultimo decreto. Per la radio l'abbonamento annuale è di 3630 lire; semestrale 2340; trimestrale 1700. Per la* **televisione in bianco e nero**: *annuale 42.680; semestrale 21.785; trimestrale 13.365.*

Per il **televisore a colori**: *annuale 78.910; semestrale 40.280; trimestrale 21.029.*

Il «superbollo» per le diverse cilindrate

Cv	Modelli	Vecchia tariffa	Nuova tariffa	Differ.
5	Citroën 4 Cv	5.100	7.650	2.550
6	Fiat 500	7.100	10.650	3.550
7	Fiat 126	7.600	11.400	3.800
8-9	Fiat 750, Panda 30, Dyane 6, Citroën Lna, Visa	9.200	13.800	4.600
10	Fiat 850	10.700	16.050	5.350
11	Renault 4, 5	15.300	22.950	7.650
12	A 112, Fiat Panda 45, Fiat 127/900, Mini 90, Ford Fiesta 900, Opel Kadett D 1000, Peugeot 104 Gl, Renault 5 Tl, Volkswàgen Polo 900	18.300	27.450	9.150
13	Fiat 127/1050, 128, Ritmo 60, Mini Clubman, Ford Fiesta 1100, Ford Escort 1100, Talbot 1100, Volkswàgen Derby e Golf 1100	21.700	32.500	10.800
14	Alfasud 1.2, Renault 14, Fiat 124, Volkswàgen Maggiolino 1200	27.500	41.250	13.750
15	Alfasud 1.3, Fiat Ritmo 65, Fiat 131 1300, Lancia Delta 1300, Audi 80 1300, Austin Allegro 1300, Citroën Gsa, Ford Fiesta, Escort e Taunus 1300, Opel Kadett e Ascona 1300, Peugeot 305, Renault 5 Ts e 14 Ts, Talbot Horizon 1510 e 1300, Volkswàgen Polo, Jetta, Passat e Golf 1100	32.100	48.150	16.050
16	Alfa Giulietta 1.3, Fiat Ritmo 75, Renault 18, Volvo 343	39.700	59.550	19.850
17	Alfetta 1.6, Fiat 125, 132/1600, Lancia Beta 1600, Audi 100/1600, Ford Escort, Capri e Taunus 1600, Opel Ascona 1600, Renault 20, Talbot Solara 1600, Volkswàgen Golf, Jetta, Passat e Scirocco 1600	46.900	70.350	23.450
18	Giulietta e Alfetta 1800, Bmw 316 e 518	51.900	77.850	25.950
19	Peugeot 504 Gr, Volkswàgen Passat Gl	59.000	88.000	29.000
20	Alfetta 2000, Fiat 132/2000, Lancia Beta Trevi, Gamma 2000, Bmw 320 e 520, Citroën Cx, Ford Taunus e Granada 2000, Mercedes 2000, Opel Ascona e Rekord 2000, Peugeot 505, Porsche 924, Volvo 244	65.200	97.800	32.600
45	Rolls Royce Camargue	301.700	452.550	150.850
	Ciclomotori tutti	1.500	2.250	750
	Moto fino a 3 Cv (meno di 150 cc)	5.900	8.850	2.950
	Moto fino a 3 Cv (più di 150 cc)	6.200	9.000	2.800
	Moto da 3 a 6 Cv	8.400	12.600	4.200
	Moto oltre 6 Cv	12.900	19.350	6.450

Sindacato autonomo di polizia

Come già in varie città italiane, anche a Torino si è costituito il Comitato per predisporre la costituzione del Sindacato autonomo di polizia per svolgere un'azione informativa e raccogliere fondi tra la cittadinanza a favore della futura organizzazione sindacale di Pubblica Sicurezza.

Il Comitato si prefigge di favorire la nascita di un sindacato di categoria assolutamente libero e indipendente da qualsiasi forma diretta o indiretta di subordinazione a partiti politici o ad altri sindacati già esistenti, è rappresentato da semplici cittadini, di varie categorie sociali, per garantire, anche dopo la legge di riforma, l'imparzialità e l'autonomia che devono competere alla polizia in uno Stato democratico.

E' un problema urgente mentre al Senato si sta approvando il testo di riforma del corpo di P.S. Il progetto legislativo in questione, come è stato affermato da molti agenti, anziché risolvere concretamente il problema, minaccia di tradursi in un compromesso politico che potrebbe condurre alla spartizione tra i partiti del controllo sulle forze dell'ordine.

Rapina all'Arci

Due giovani, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato, poco dopo mezzanotte, quattro soci del circolo Arci di via degli Ulivi 21 bis. Entrambi con il volto coperto da passamontagna, i rapinatori sono entrati nel circolo, si sono impossessati di 50 mila lire

Con i conforti religiosi, dopo una vita esemplare è salita in Cielo l'anima dolcissima di

Maria Angiolillo in Fenoglio

Lo annunciano il marito **Antonio**, i figli **Gianna, Aldo, Enzo, Carlo, Silvio, Luciano**, il genero, le nuore i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 10 nella parrocchia di Santa Maria Goretti alle ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato

Igino Rossigno

anni 56

L'annunciano con dolore la moglie **Ada Asinari di San Marzano**, il figlio **Franco** e famiglia, le sorelle **Clara** e **Ilda** con rispettive famiglie, la nipotina **Serena** e parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 14,30 partendo da via Paisiello 51. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Aglietta

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Elda Coppa**, la figlia **Franca** con il marito **Gigi Bertotto** e figli **Giovanna, Beppe e Stefano**; i fratelli **Giuseppe** e **Guido** con le rispettive famiglie; il cognato **Efrem Coppa**, le cognate **Maria Zamperone** vedova **Aglietta** e famiglia; **Gilda Magliola** ved. **Aglietta** e famiglia; l'affezionata signora **Emilia Bona**, nipoti, cugini e parenti tutti.
— **Biella**, 9 gennaio 1981.

Ha chiuso serenamente la sua laboriosa vita terrena

Vittorina Morone Torchio

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Attilio**; i figli: **Giorgio** con **Anna, Giancarlo** con **Paola** e **Luca, Paolo** con **Maria, Elena** con **Enrica, Luisa** con **Beppe**, cognate, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Alba venerdì 9 gennaio ore 15 da piazza Garibaldi 3 per la parrocchia di S. Giovanni. La cara salma proseguirà per Corneliano d'Alba ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La famiglia ringrazia il dott. Lo Parco e l'amico Piergiorgio Verri per la premurosa e assidua assistenza prestata.
— **Alba**, 8 gennaio 1981.

Dopo una vita di lavoro è mancato

Foscolo Verdolini

di anni 79

Il doloroso annuncio viene dato dalla moglie **Anita Peani**, dal fratello, nipoti e parenti tutti. Benedizione dalla cara salma oggi 9 corr. alle ore 15,30 al Cimitero Generale.
— **Torino**, 9 gennaio 1981.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

dott. Giovanni Lorenzetto

medico veterinario condotto

anni 63

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Margherita Garino**, i figli **Giancarlo, Alessandro e Roberto**, le nuore, gli adorati nipotini, la mamma, il fratello, cognate, cognato, cugini, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 10 gennaio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione del defunto in via Roma 33.
— **Villafranca Piemonte**, 8 genn. 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Giovanni Enrico Ghignone

anni 78

Ne dànno l'annuncio la moglie **Carmela Olivero**, i figli **Mario** con la moglie **Ada** e figlio **Enrico, Franco** con la moglie **Cristina**, cognate nipoti le zie **Amalia** e **Domenica** parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Riva presso Chieri sabato 10-1-81, partendo dall'ospedale ricovero di Riva. Santo rosario questa sera alle ore 20,30.
— **Riva presso Chieri**, 9 gennaio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Posse nata Surbone

Con grande dolore lo annunciano: la figlia **Marilena**, la nuora, il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, sabato, alle ore 10 dall'ospedale Molinette per la parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Clallié

anziano FIAT

Angosciati ne dànno l'annuncio: i nipoti **Linuccia** col figlio **Marcello, Carlo** con la moglie **Maria**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 alle ore 8,45 all'ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo).
— **Torino**, 8 gennaio 1981.

E' cristianamente mancata

Paola (Rita) Prandelli in Zampedri

anni 84

Lo annunciano il marito **Antonio**, la nuora **Luciana** col nipote **Fulvio** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla rev.ma madre superiora, a suor Natalina per le amorevoli cure, a suor Carla, suor Giuseppina e a tutto il personale del Pensionato Opera Pia Serratrice di Costigliole d'Asti per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo in Prascorsano sabato 10 corr. alle ore 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 8 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato

Francesco Reita

Anziano FIAT

Lo piangono moglie, figli, con rispettive famiglie, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali venerdì 9 ore 14,30 partendo da via Regina Giovanna 7, Santa Maria.
— **Collegno**, 8 gennaio 1981.

Serenamente è mancato

Secondo Porzio (Dino)

anziano Lancia

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali partendo da via Morozzo 24.
— **Torino**, 8 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Pairetti

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, il figlio **Roberto**, la nuora **Luisa**, mamma, papà e i suoi cari nipotini. Funerali sabato 10 gennaio alle ore 14,30 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 8 gennaio 1981.

E' mancato

Lorenzo Tuberga

anni 66

Lo annunciano la figlia **Teresa**, la nuora **Anna Oberto**, unite ai parenti tutti. Funerale in La Cassa. Per orario telefonare 544.029.
— **La Cassa**, 8 gennaio 1981.

E' mancata

Marina Turin Juvalta

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Pupa** col marito **Vittorio Romagnani**, l'adorato nipote **Gian Paolo** e parenti tutti.
— **Torino**, 6 gennaio 1981.

E' mancata

Angela Dalmasso ved. Mariotti (Maria)

Lo annunciano con dolore i suoi cari. I funerali venerdì 9 alle ore 14,30 via Genova 110.
— **Torino**, 7 gennaio 1981.

Serenamente è mancato

Pilade Giannessi

cav. al Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano moglie, figlio, nuora, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 10 gennaio 1981 Parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1981.

E' mancato

Pietro Sancineto

Cav. Vitt. Veneto

anni 83

Ne dànno il triste annuncio i figli **Maria, Sergio, Olga, Carla** e rispettive famiglie. Partenza funerali da c.so Francia 180. Per orario telefonare 332.003. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 gennaio 1981.

Il 7 corr. in Alessandria è mancato in anni 53

Aldo Trucco

Lo annunciano con dolore: la moglie **Annamaria Durigon**, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Alessandria nella Cappella della camera mortuaria dell'Ospedale civile sabato 10 corr. alle ore 15.
— **Torino**, 9 gennaio 1981.

ANNIVERSARI

1975 **1981**

Mamma e Nonna

Rosa Sinchetto

sei sempre nel nostro cuore. S. Messa domenica 11 gennaio, ore 9,30, Santa Margherita sui Colli, Torino.

1979 **1981**

ing. Ilvo Astegiano

Sono passati due anni da quel triste e doloroso mattino, ma il suo dolce ricordo è vivo e presente in ogni istante, ed è con tanto amore che **Antonella, Grazia** e i tuoi cari ti ricordano a quanti ti vollero bene. La S. Messa S. Cristina ore 18.

9-1-80 **9-1-81**

Nel primo anniversario della scomparsa di

Gino Pio Succi

Elda e **Mario** lo ricordano con immutato affetto e vivo rimpianto. S. Messa venerdì 9-1-81 parrocchia in Villarbasse ore 17,30.

1980 **1981**

PROF. DR.

Giovanni Pinacci

La tua **Elsira** nell'infinita tristezza di un vuoto incolmabile ricorda ai parenti, colleghi ed amici la tua immensa bontà con accorato rimpianto. Messa in suffragio, giorno dieci, ore 9 parrocchia del Carmine.

1980 **1981**

Michele Cena (Pietrù dl'Angel)

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa domenica 11 c.m. ore 11 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— **Settimo Torinese**, 8 gennaio 1981.

1980 **1981**

Bartolomeo Costamagna

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1980 **1981**

Primo Sacchi

Lo ricordano con affetto: moglie, figlia, genero e il piccolo **Diego**.

1971 **1981**

Gildo Ravazzolo

sempre ricordato con tanto affetto e rimpianto.

L'arbitro Michelotti giudica le «spinose» partite del Mundialito

Prenderle e darle, ma zitti

Alto, biondo, atletico, estroverso, dialettico, simpatico. Si chiama Alberto Michelotti ed è nato a Parma cinquant'anni fa. E' sposato con la signora Laura e ha due figlie, Sonia e Vania. E' il miglior arbitro militante in Italia, fra i migliori in Europa, tanto bravo che ha ricevuto dal Capo dello Stato la nomina a commendatore della Repubblica. Arbitro di polso, a volte brusco negli atteggiamenti che egli spiega con il desiderio sempre presente di evitare equivoci, interpretazioni sbagliate, e con lo scopo di farsi rispettare. Lo abbiamo «agganciato» telefonicamente per fargli compiere un breve giro attorno al «Mundialito» che deve consumare il suo atto definitivo.

Domanda numero uno: la violenza dei sudamericani, in particolar modo quella uruguayana, che tanti fastidi e delusioni ci ha procurato nel match di apertura con i padroni di casa. Michelotti è loquace ma saggio. Misura le parole senza gettare al vento i concetti. La prudenza accompagna il suo discorso, sul filo di una logica prudente ed essenziale.

«A simili domande non posso rispondere. Diciamo che il gioco sudamericano è indisponente. In simili circostanze il compito del direttore di gara è quello di spezzettare il gioco, far capire che il calcio va giocato in chiave atletica ma non violenta».

Sarebbe dunque opportuno mostrare l'altra guancia per subire un eventuale secondo schiaffo? E come giudica Guruceta?

«Non sono d'accordo con questa teoria. E non tentiamo di aggrapparci ad alibi ed appellarci al vittimismo. Sarebbe improduttivo. Siamo andati in Uruguay; benone, accettiamo la situazione. Mi sembra che ora ne siamo usciti con le ossa rotte. Poiché in Uruguay la critica ci ha forzatamente fatto indossare i panni dei colpevoli e non lo siamo. Io non giudico l'operato dell'arbitro. Né mi permetto di affermare che il rigore ci fosse o meno. L'arbitro Guruceta era in campo e ha visto da una posizione migliore della nostra. Noi ce ne stavamo infatti seduti in poltrona. Inoltre, solo lui sa se ha ritenuto volontario o meno l'intervento di Marini sull'uruguaiano. Ma non si giudica comunque un direttore di gara da un episodio. E qui faccio punto».

E' gradevole parlare con Michelotti, con quest'arbitro che è passato attraverso il fuoco di tante esperienze anche in campo internazionale. Si passa ad altro argomento. Facciamo notare la nostra inferiorità tecnica di fronte a quella sudamericana. Ed anche sul piano atletico non sempre siamo immuni da critiche. Michelotti ha una brusca reazione, a difesa di una scuola, quella italiana, che egli reputa positiva e soddisfacente.

«Io vado spesso all'estero e mi chiedo come facciano le squadre italiane ad essere sconfitte. Le garantisco che non siamo inferiori a nessuno. Abbiamo estro ed intelligenza tali da poter decidere in nostro favore qualsiasi situazione. Ed agonisticamente mi pare che la partita con l'Uruguay abbia palesato la nostra validità. Ci manca forse continuità nel carattere. Dobbiamo solo abituarci a certi climi; bisogna dare e prendere nei limiti della legalità e in silenzio. Senza fare polemiche. Tornando alla tecnica noi italiani non siamo capaci di prodezze estetiche come quelle realizzate da alcuni brasiliani o argentini oppure uruguaiani anche perché non siamo tranquilli psicologicamente. Sul nostro calciatore premono troppi "fattori negativi esterni" che lo condizionano, togliendogli la serenità e inducendoli in errore».

Chiediamo a Michelotti quale è la squadra che più lo ha impressionato e quali stelle hanno dato luce a questa prima edizione del Mundialito.

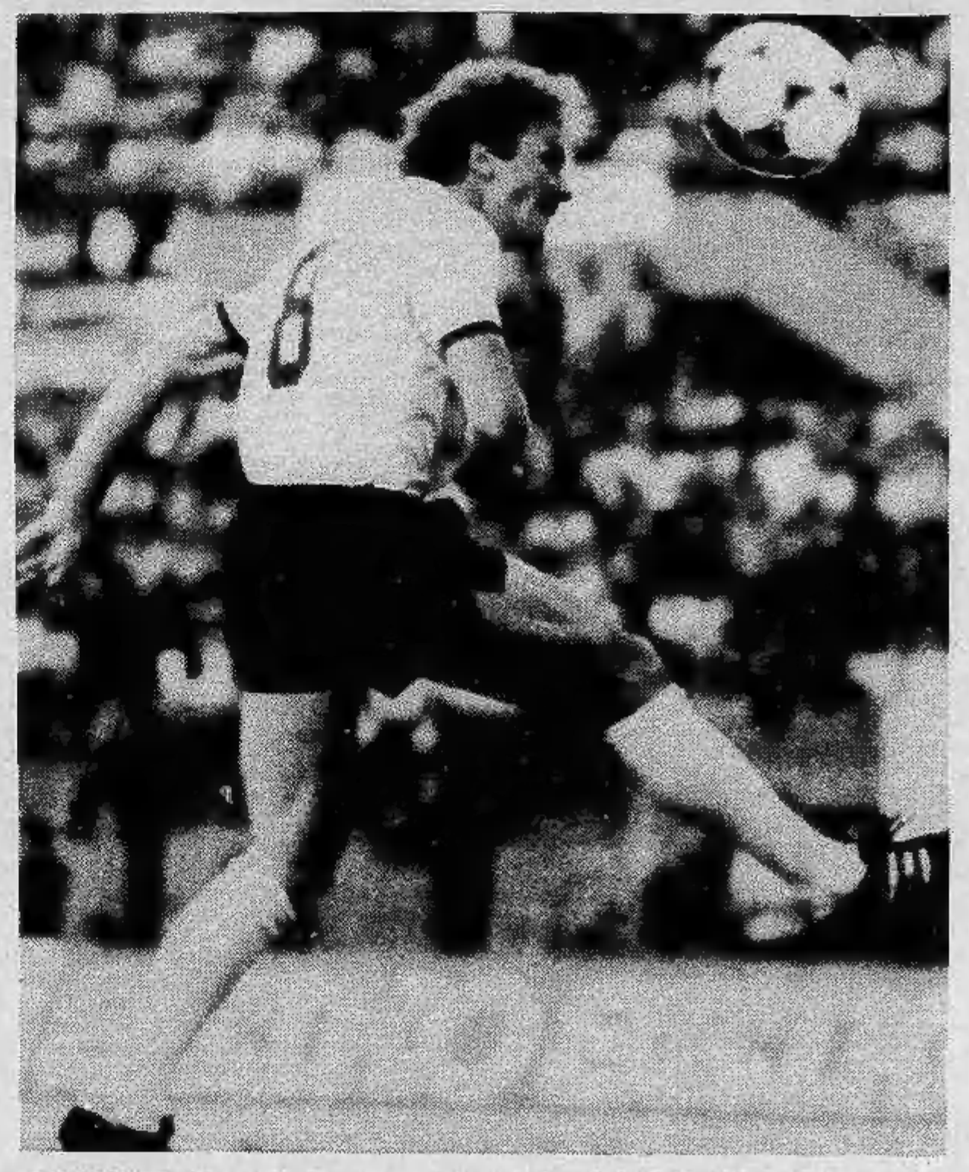
«La Germania su tutte. Non fa testo la prova fornita contro il Brasile. Mancava di Schuster, Stielicke, di Hrubesh e in buona parte anche di Kaltz. Con la squadra al completo il signor Derwall non sarebbe uscito prematuramente da questo "Mundialito". Sui campioni che più si sono messi in luce c'è poco da aggiungere a quanto si sa: Maradona, che mi ricorda molto Sivori, Victorino, Rummenigge, Ze Sergio e Edevaldo si sono imposti agli altri. Hanno qualcosa in più».

Michelotti ha compiuto un'approfondita ricognizione attorno al «Mundialito» fin qui disputato. Una analisi competente, svolta con quel tatto che occorre per evitare argomenti spinosi e polemici.

Angelo Caroli

Si sono espressi giornalisti e tecnici a Montevideo

Rummenigge il più votato nessun giocatore uruguaiano nella formazione ideale



MONTEVIDEO — *Hanno votato la squadra ideale. Giornalisti e tecnici si sono espressi sulla bravura delle squadre, dei singoli. Il nome più votato è stato quello di Rummenigge, per il quale c'è stato un autentico plebiscito. Il fenomenale campione tedesco è infatti il giocatore più in vista del torneo, anche se nel match contro il Brasile non ha potuto avvalersi di una «spalla» solida come Hrubesch.*

Rummenigge gioca nel Bayern di Monaco al quale è legato fino al 1985. Per cui sarà bene che club italiani non si facciano tante illusioni sulla possibilità di poterlo tesserare. Rummenigge è attaccante dalla corsa elegante, dal tocco di palla morbido, dal tiro folgorante ed immediato, dal dribbling scarno ma efficace (e quasi sempre per vie interne). Contropiedista nato è capace di impostare l'azione e di finalizzarla. Un vero asso che si è messo in luce agli Europei di Roma e che si è consacrato al «mundialito».

Per quanto concerne la formazione ideale molti i nomi proposti dalla stampa e dai tecnici che hanno guidato le sei squadre in questa manifestazione uruguayana. La formazione ideale è risultata questa: Fillol; Kaltz, Tarantini; Briegel, Luizinho, Passarella; Rummenigge, Cereso, Diaz, Maradona e Ze Sergio. *Come si vede nessun uruguaiano, anche se la squadra di Maspoli ha conquistato il diritto a disputare domani sera la finale contro il Brasile. Un mistero spiegabile in tanti modi. Forse la sorte ha voluto l'Uruguay in finale?*

Ancelotti aspetta l'orologio

MONTEVIDEO — Carlo Ancelotti, l'attaccante azzurro che ha firmato la rete italiana nell'incontro che l'Italia ha pareggiato 1-1 con l'Olanda al «mundialito» di calcio, dovrà attendere sette minuti e sette secondi dell'incontro di finale, domani prima di sapere se sarà il vincitore di un orologio del valore di 3000 dollari (oltre due milioni 700 mila lire), messo in palio da una fabbrica di strumenti di precisione e da assegnare al giocatore del torneo che ha segnato la rete più rapida.

Sino ad ora, infatti, il gol di Ancelotti è il più precoce, essendo appunto giunto al 7'7" del primo tempo.

Ancelotti in azione in un match della Under 21

Rabitti contrariato dal regolamento che lo elimina dal torneo

È il Toro degli alti e bassi

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — *«Boccio questo regolamento che ci elimina sebbene, nel nostro girone, siamo gli unici ad aver conquistato tre punti veri»*. Ercole Rabitti, negli spogliatoi di Brescia, era visibilmente contrariato dopo lo 0 a 0 che aveva impedito al Torino di qualificarsi alle semifinali del torneo di Capodanno e di affrontare la Juventus. Il sorprendente Bologna, che ha perso 1-2 con i granata ed ha battuto ieri per 3-1 l'Inter, in virtù del maggior numero di reti all'attivo sarà pertanto l'avversario dei bianconeri.

Rabitti, nonostante la delusione, non muoveva accuse alla squadra (priva peraltro dei «nazionali» Graziani e Zaccarelli, di Pecci e Terraneo in cura dei fanghi ad Abano Terme, nonché di Pulici rimasto a riposo per una contrattura muscolare); diceva anzi che almeno sotto il profilo dell'impegno non aveva appunti da muovere ai granata.

«C'erano meno di 2000 paganti, era una partita per pochi intimi e bastava anche lo 0 a 0», scherzava amaro il tecnico. In realtà il Torino ha ritenuto che bastasse giocare a ritmo blando per conquistare il pareggio-qualificazione, non immaginando le risorse del Bologna.

Ne è sorto un primo tempo noioso, privo di spunti interessanti, tranne due occasioni dei rimaneggiati bresciani: solo nell'ultima mezz'ora, dopo che Sella aveva fatto tremare l'incrocio dei pali e Penzo aveva ribattuto di testa a lato, il Torino ha avuto un'impennata, sfiorando il gol con Volpati, poi con Cuttone ed infine con Patrizio Sala. Proprio Sala, a sei minuti dalla fine, ha sciupato la più limpida delle opportunità, tirando addosso a Pellizzaro. Il centrocampista, tra l'altro, ha rimediato anche una contusione al setto nasale.

Se quel pallone fosse entrato, il Torino sarebbe ancora in corsa, viceversa è «out». C'è da dire che il terreno duro, che impediva un agevole controllo della sfera, non facilitava lo spettacolo, che lo scarso pubblico non stimolava le due squadre, ma sarebbe bastata la stessa determinazione sfoderata domenica scorsa a Bologna per consentire al Torino di prevalere. Rare le azioni ben congegnate, troppi gli errori nei passaggi, nelle rifiniture ed anche qualche contrasto perso banalmente che consentiva al Brescia di rendersi pericoloso.

Pochi si sono salvati dal grigiore generale, tra questi Van de Korput, Volpati e Copparoni che ha sventato una pallagol. Gli altri? Ci sarebbero parecchie insufficienze.

Altra conferma, insomma, che questa è la stagione degli alti e bassi. Che poi il minitorneo avesse uno scarso valore tecnico ha importanza relativa. Indubbiamente l'assenza di Pulici, che è in un momento di gran vena, ha avuto il suo peso e lo stesso Rabitti lo sottolineava: *«Pulici ci avrebbe fatto comodo, ma era indisponibile»*. Rabitti aveva ancora negli occhi il grande spettacolo offerto, la sera prima, in televisione da Brasile-Germania Ovest. Si era entusiasmato al punto di affermare: *«Sembrava un calcio di un altro pianeta. Veder giocare a quel modo verrebbe voglia di piantar tutto, tanto più che noi italiani siamo professionisti sei giorni e il settimo un po' meno»*.

Come dargli torto?

Bruno Bernardi

Riprende domani il torneo dei giovani

Toro e Juve «primavera» all'assalto del primato

Riprende domani il campionato Primavera con la prima giornata del girone di ritorno. Al giro di boa la Juventus è passata seconda ad una lunghezza dal Como, mentre distanziato di due punti insegue il Torino.

Entrambe le squadre torinesi sono più che mai in lizza per le due prime posizioni che danno accesso al girone di semifinale.

Le due formazioni cittadine hanno trascorso in maniera diversa la pausa delle feste. I granatini di Vatta hanno proseguito gli allenamenti riposando soltanto nei giorni festivi, mentre i bianconeri di Grosso hanno fatto davvero vacanza salutandosi all'avantivigilia di Natale e ritrovandosi sabato scorso.

Parecchie cose sono comunque successo intorno alle due squadre. Vatta ha ad esempio avuto la gioia di vedere parecchi suoi ragazzi inseriti in Prima squadra da Rabitti durante il torneo di Capodanno e lo stesso è accaduto a Grosso. Però alla ripresa del campionato questa situazione creerà parecchi problemi ai due mister che devono approntare formazioni con parecchi punti interrogativi dipendenti da ciò che decideranno Rabitti e Trapattoni.

Alla Juventus è capitata anche una disavventura... meteorologica. Il vento dei giorni scorsi ha scoperchiato gli spogliatoi dell'impianto di Villar Perosa rendendolo inagibile. Fino a che i danni non saranno riparati l'attività verrà svolta a Torino: si sacrificheranno i dieci ragazzi ospiti del pensionato di Villar che dovranno ogni giorno affrontare il viaggio.

Per i giocatori di entrambe le formazioni questo girone di ritorno sarà un po' la prova del fuoco: senza più concedersi distrazioni dovranno dimostrare le loro capacità; il mercato estivo si avvicina a grandi passi e la loro destinazione futura in prima squadra o ancora con la Primavera, prestito in serie A o in categoria inferiori, dipenderà da ciò che riusciranno a dimostrare in questo periodo. Molti di loro già hanno posto solide ipoteche: da Francini, Bertoneri, Cuttone per il Torino a Bruno, Galderisi e Pin per la Juventus.

Ma gli allenatori aspettano note positive da parecchi altri elementi. *«Attendo l'esplosione* — dice Vatta — *in particolare di Ezio Rossi e di Destro: sono ragazzi che nel corso della stagione hanno dimostrato continui progressi e che ora devono fare un salto qualitativo e assurgere al ruolo di protagonisti»*. Nella Juventus, invece, quattro ragazzi «osservati» speciali: *«Carnelutti, Cipriani, Barbagli e Asquini* — dice Grosso — *dovranno portare a fianco degli altri questa squadra in semifinale; per loro è importante proseguire ad alto livello per potersi ben piazzare per la prossima stagione»*.

Ad esordire in casa nel girone di ritorno sarà il Torino che ospiterà la Sampdoria: è un impegno non difficile che dovrebbe subito portare altri due punti alla classifica del granata. L'incontro verrà disputato domani pomeriggio (ore 14,30) al Filadelfia. La Juventus sarà invece impegnata in trasferta contro il Brescia domenica mattina. Sia la Juve che il Toro nell'andata avevano ottenuto il successo pieno.

Molti dubbi esistono nelle formazioni che sono condizionate dalle prime squadre. Contro la Sampdoria il Torino dovrebbe così schierarsi: Biscatto; Destro, Francini (Gridelli); Tarulli, Rossi E., Bertoneri; D'Antonio, Rossi P., Zennaro, Esposito, Panero. L'undici bianconero che affronterà il Brescia dovrebbe essere il seguente: Drago, Boniperti G., Bruno (Boniperti A.); Asquini, Barbagli, Cargnelutti; Galderisi (Pagano), Pin (Fettamelli), Farina, Cipriani, Caputo.

g. c.

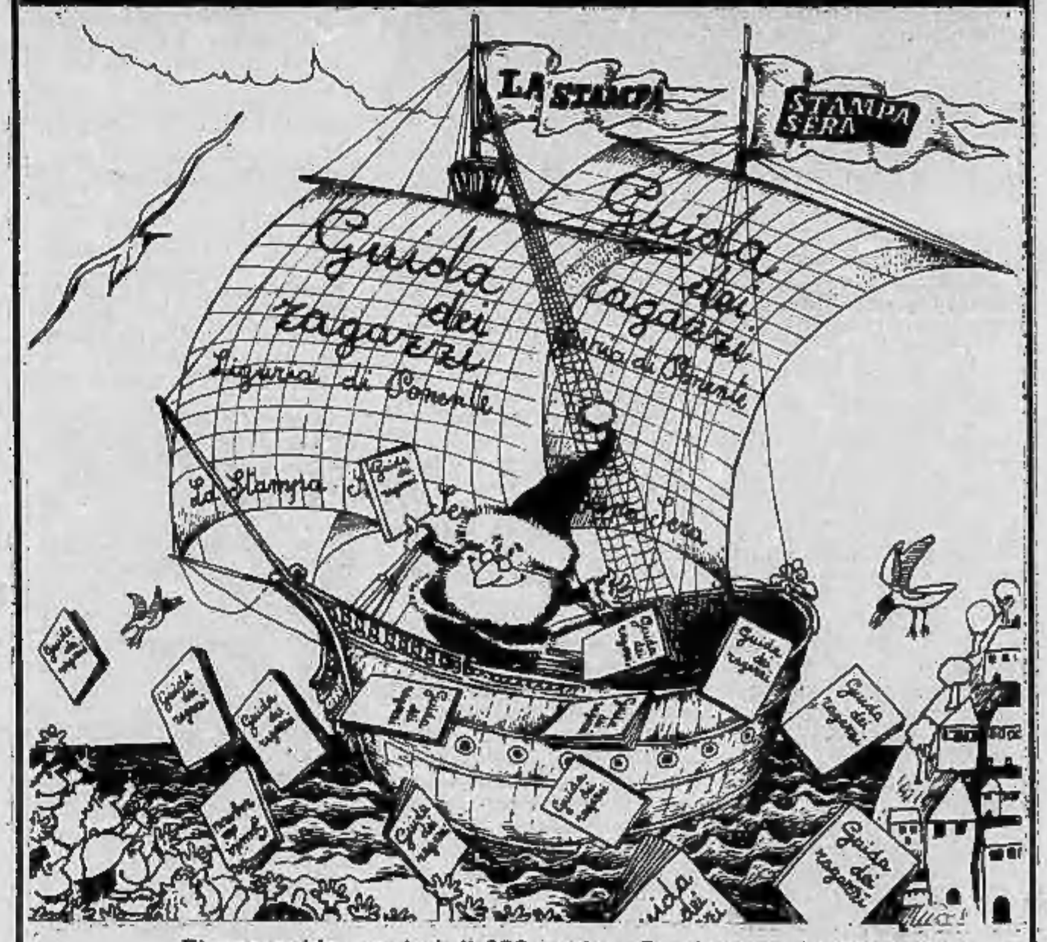
Programma: Mantova-Atalanta; Genoa-Como; Varese-Internazionale; Brescia-Juventus; Monza-Milan; Torino-Sampdoria.

Classifica: Como pt. 18; Juventus 17; Torino e Milan 15; Inter 13; Varese 12; Sampdoria 10; Monza 8; Atalanta e Brescia 7; Genoa 6; Mantova 4.

CONTINUA IL SUCCESSO DELLA

Guida dei ragazzi

Liguria di Ponente



E' una guida a colori di 256 pagine. Contiene anche itinerari e cartine del Touring Club Italiano. Costa 3500 lire.

E' edita da

LA STAMPA - STAMPA SERA

Prego inviarmi n..... copie della Guida dei Ragazzi per la Liguria di Ponente al prezzo unitario di L. 3500 IVA compresa

Per completare la serie prego inviarmi anche n..... copie della Guida dei Ragazzi per Torino e Piemonte al **prezzo speciale** di L. **3000** IVA compresa

Nome..... Via.....

Cognome..... Città.....

Per il pagamento ☐ ho spedito la somma di L.....
sul c.c.p. 7104 intestato a La Stampa - Via Marenco 32 - Torino

☐ Vogliate effettuare l'invio contrassegno

Indirizzare a: LA STAMPA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

«Esperimento valido — dice — ci mantiene in forma»

Trapattoni promuove il torneo di Capodanno

Sospeso il campionato maggiore per la disputa del Mundialito, [redacted] squadre di Serie [redacted] hanno cercato [redacted] mantenere il passo, tuffandosi, a volte con scarso entusiasmo, nel Torneo di Capodanno.

[redacted] di una manifestazione di questo tipo sono evidenti: innanzi [redacted] c'è da [redacted] contemporaneità con [redacted] Mundialito, che per prestigio [redacted] partecipazione di squadre ha avuto una grossa presa sul pubblico sportivo, soprattutto [redacted] livello di spettacolo. In secondo luogo bisogna tenere in conto l'assenza [redacted] tutti [redacted] atleti «nazionali» che ha costretto gli allenatori a mandare in campo formazioni forzatamente rimaneggiate, [redacted] volte addirittura sperimentali: il che ha contribuito a ridurre ulteriormente l'interesse generale.

Gli incassi delle prime partite, spesso irrisori, fanno fede dell'interesse praticamente nullo per questo campionato in qualche modo «alternativo».

In sostanza, [redacted] partite del torneo di Capodanno sono servite [redacted] solo agli addetti ai lavori, tecnici e giocatori che, per motivi diversi [redacted] spesso lontani [redacted] clima del campionato.

Abbiamo sentito in proposito Giovanni Trapattoni, allenatore della Juventus, il quale forse più [redacted] ogni altro ha avuto, attraverso l'esperienza del torneo [redacted] Capodanno, la possibilità [redacted] vedere all'opera i giovani aspiranti sostituti delle tante *star* che annovera l'undici bianconero.

«Indubbiamente per me l'esperienza va considerata valida — esordisce il trainer — *in primo luogo perché avevamo la necessità [redacted] mantenere [redacted] tensione atletica, la carica agonistica che caratterizza [redacted] stagione calcistica. Indubbiamente la mancanza dei [redacted] punti in palio ci ha dato la tranquillità [redacted] per affrontare questo periodo all'insegna delle prove, prove che probabilmente non avranno mai un riscontro effettivo [redacted] livello ufficiale, ma che a me sembrano assai utili per constatare lo stato di salute dei miei giocatori, la loro adattabilità a ricoprire ruoli diversi da quelli in cui giocano abitualmente».*

Giusta la difesa «professionale» [redacted] Trapattoni, il quale è responsabile della forma e della buona salute calcistica degli atleti a lui affidati. Tuttavia il pubblico, il grosso pubblico che segue abitualmente le partite dagli spalti, non [redacted] apparso altrettanto convinto...

«Beh, anche questo [redacted] logico aspettarselo — obietta Trapattoni — *questo è successo [redacted] solo in Italia, [redacted] in tutti i Paesi in cui il campionato si è fermato per [redacted] partecipazione al Mundialito. La gente forse è [redacted] po' satura [redacted] calcio, anche perché ogni giorno, attraverso le varie stazioni televisive, ha l'opportunità di seguire le partite [redacted] torneo sudamericano. Per parte mia, questo [redacted] "nostrano" mi ha consentito [redacted] misurare finalmente il valore di Bodini, portiere veramente di grosse qualità, soprattutto per quanto [redacted] fatto vedere [redacted] Como, dove è stato tenuto parecchio sotto pressione».*

Anche Marocchino ha [redacted] cose egregie...

«Ma scoprire Marocchino è fin troppo facile — risponde il Trap — *piuttosto devo dire che i tre gol fatti dovrebbero fargli capire che il ruolo in cui [redacted] giocato [redacted] quello in cui può davvero esprimersi su ottimi livelli, malgrado lui a più riprese [redacted] affermato il contrario. Vorrei spendere anche due parole per Brio, che sta riprendendo quota, dopo tanta sfortuna. E' questo un ragazzo in cui ho creduto fin [redacted] primo momento, anche quando erano in molti a criticarlo. Oltre alle doti fisiche e tecniche, ha [redacted] tale abnegazione per il proprio lavoro, che [redacted] sicurissimo delle sue possibilità di riuscita».*

Al di là di ogni valutazione negativa, quindi, il torneo di Capodanno ha dato a Trapattoni più di qualche indicazione, e, nel caso [redacted] Brio, una speranza. Auguri a lui [redacted] tutto il «nuovo corso» della Juventus.

Nella Luciani

Scatta domenica il maxi torneo della Rivarolese

Coppa Canavese: in 38 per il titolo d'inverno

Domenica prossima parte [redacted] «Coppa Canavese 81», [redacted] competizione calcistica organizzata [redacted] Unione Sportiva Rivarolese in collaborazione [redacted] comitato designato [redacted] società canavesane.

La manifestazione, [redacted] secondo appuntamento dopo l'esordio nella [redacted] stagione, [redacted] stata creata [redacted] permettere alle squadre di continuare l'attività agonistica anche durante la sosta invernale del campionato.

L'edizione della scorsa stagione era stata vinta [redacted] Bollengo che superò in finale il Castellamonte. Quest'anno, oltre a queste due formazioni, prendono parte [redacted] competizione tutte le squadre più titolate della [redacted]na; l'unica [redacted] di rilievo [redacted] quella dell'Ivrea che punta all'avanzamento [redacted] categoria e non vuole distrazioni [redacted] rischi per i propri giocatori. Lo scorso anno, tra l'altro, [redacted] compagine della presidentessa Givone [redacted] eliminata dal Castellamonte al [redacted]condo turno. In sostituzione [redacted] squadra eporediese si è iscritto il Quincinetto e il [redacted] delle squadre partecipanti [redacted] stato mantenuto [redacted] nella passata edizione.

Le [redacted] squadre [redacted] affronteranno in una [redacted] di andata [redacted] ritorno. Già alla prima giornata sono state accoppiate tra loro formazioni di [redacted] certa levatura per cui è presumibile che la competizione non mancherà di attirare [redacted] l'interesse degli sportivi locali che hanno dimostrato l'anno sc[redacted] di gradire questo tipo di manifestazione.

Rivarolo-Vallorco, Ciriè-Bollengo e Valperga-Rivara sono le partite di maggior richiamo della prima giornata. [redacted] Rivarolo, battuto dal Vallorco in campionato, tenterà la rivincita nella coppa canavesana contro i cugini rivali. [redacted] Bollengo, campione uscente, [redacted] atteso da un Ciriè in crescendo che tenterà in coppa [redacted] ritornare forte come ai [redacted] tempi; il Valperga, infine, tenterà di ostruire la strada al blasonato avversario, il Rivara.

Il programma [redacted] domenica, inizio ore 14,30, è il seguente: Forno-Programma Favria; Rivarolo-Vallorco Cuorgnè; Rivarossa-San Giorgio Canavese; Azeglio-Ardor S. Francesco; Rodallese-Castellamonte; S. C.C. Ciriè-Bollengo; Piverone-San Giusto; Frontese-San Maurizio; Valperga-Rivara; La Vischese-La Nolese; Busanese-Caluso; Cascinette-Esperanza Ciriè; Vaudese-Quincinetto; Cerone-Palazzo; Tonenghese-Junior Rivarolo; Montanaro-Eulia Eporedia; Albiano-Agliè; San Bernardo-Salp Rivarolo.

Il secondo turno, [redacted] campo inverso, è per domenica [redacted] gennaio alle 14,30.

n. c.

Esce l'agenda dello sportivo

[redacted] gennaio [redacted] l'Agenda [redacted] stampa sportiva e dello sport italiano 1981, [redacted] ESI di Milano. La pubblicazione dell'U.S.S.I. (Unione Stampa Sportiva Italiana) raccoglie [redacted] notizie e i dati [redacted] indispensabili [redacted] coloro [redacted] si interessano, [redacted] tutti i livelli, [redacted] mondo dello sport. In particolare l'agenda contiene: l'organico del [redacted] Federazioni; [redacted] grandi imprese dello sport nel [redacted]do; redazioni sportive dei quotidiani [redacted] dei giornali sportivi; i periodici sportivi; elenco generale giornalisti sportivi; i giornalisti sportivi divisi per specializzazione; i responsabili degli uffici stampa [redacted] PR delle maggiori aziende; le maggiori Aziende produttrici di articoli per lo sport; il mondo [redacted] motori; i maggiori premi giornalistici [redacted] sportivi; maestri di tennis [redacted] sci; calendario e diario giornaliero.

A Vercelli e Torino

Weekend con spada e fioretto

Domani pomeriggio (ore 15) a Vercelli [redacted] domenica (ore 8,30) [redacted] Torino, rispettivamente [redacted] i [redacted] di [redacted] da [redacted] maschile, si conclude [redacted] ciclo dei campionati piemontesi «Under 20», proprio [redacted] vigilia della [redacted] del «Gran Premio Giovani», la cui prima prova è in programma a Genova dal [redacted] 18 gennaio.

[redacted] queste [redacted] armi, quindi, [redacted] pedane [redacted] la Pro Vercelli che [redacted] pa[redacted] Club Scherma subalpino le [redacted] regionali serviranno per [redacted] un ultimo tocco agonistico [redacted] preparazione in vista del grosso impegno richiesto alla Fiera Internazionale genovese, [redacted] per la verità avrebbe consigliato [redacted] maggior intervallo tra [redacted] due competizioni.

Ancora [redacted] volta gli spadisti [redacted] i favoriti, [redacted] testa quei Tassinari che di recente [redacted] Pistoia ha dato man [redacted] al più rinomati compagni (Falcone, Ferraro, Andreoli) per [redacted] conquista del posto d'onore negli assoluti-tricolori a squadre.

I torinesi Marangoni e [redacted] hanno però [redacted] carte [redacted] regola per sovvertire il pronostico, al pari dei casalesi Carpegna e Morando.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. UFFICIO zona centrale acquistasi massimo 4 vani, anche casa d'epoca purché deco[redacted] anche piani [redacted]. Telefonare [redacted].

ABBISOGNAMI in Torino alloggi di 2-3 camere servizi libero subito spesa massima 45 milioni. Tel. 481.114.

ABBISOGNAMI in Torino [redacted] zone limitrofe: 2 camere [redacted] servizi, possibilmente libero. Telefonare [redacted].

ACQUISTE[redacted] Torino 1-2 camere tinello o cucina con riscaldamento [redacted] diato. Tel. 481.114.

ACQUISTO in Torino [redacted] cintura un appartamento libero [redacted] pago [redacted]. Tel. 740.489.

[redacted]O solo da privato alloggio libero in Torino di 1 camera tinello bagno pagamento in contanti. [redacted]. 657.967 ore pasti.

[redacted] acquisto [redacted] privato [redacted] in zona decorosa [redacted] studio abitazione dispongo contanti. Tel. 472.057.

CERCHIAMO [redacted] in qualsiasi [redacted] delle [redacted] piemontesi. [redacted]. 549.777.

[redacted] di Torino cerco [redacted] acquisto casetta o [redacted] anche da ristrutturare [redacted] terre[redacted]. Tel. 473.0118.

DIRETTAMENTE acquisto mono-bicamere [redacted] servizio [redacted] Torino [redacted] cintura [redacted] mento in contanti. Tel. 473.0387.

FINANZIARIA

Torinese acquista alloggi, stabili, ville anche in località [redacted] pagamento in contanti. Telefonare 481.114.

FINANZIARIA

Torinese acquista [redacted] stabili ville, alloggi in Torino [redacted] in località turistiche. [redacted]. 011 473.0118.

[redacted] direttamente acquista [redacted] in Torino alloggi o interi [redacted] rapide [redacted]. [redacted]. 558.984 ore ufficio.

[redacted] ricerca in Torino e provincia alloggi ville rustici terreni. Telefonare 518.283 - 518.985.

PRIVATO acquista alloggio in Torino libero 1-2 [redacted] cucina [redacted] in [redacted] d'epoca. Pagamento in [redacted]. Tel. [redacted] ore pasti.

[redacted] casetta possibilmente [redacted] giardino [redacted] contanti. Tel. 444.716 ore pasti.

SPOSI comprano alloggio libero con servizi, pagamento contanti. Tel. 765.833 ore pasti.

ZONA [redacted] acquisto pagando in contanti [redacted] di 1-2 camere tinello servizi. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. BORGATA Lesna libero nuovissimo vendonsi due camere più cucinotto servizi volendo box mq 70. Tel. mattino [redacted].

A.A.A. LIBERO bellissimo 2 [redacted] più [redacted] servizi [redacted] precollinare L. 58 milioni. Tel. [redacted] ufficio 504.453 / [redacted].

A.A. ORVIM [redacted] corso Traiano (via Monte Pasubio) libero aprile in [redacted] signorile [redacted] le salone 2 [redacted] cucina 2 servizi dilazioni [redacted] pagamento. Telefonare 513.990.

[redacted] 10 milioni [redacted] acquistare alloggio [redacted] servizio [redacted] resto dilazioni in 7 anni. [redacted] 504.249.

A. [redacted] Giardini Reali [redacted] uso ufficio libero: saloncino 4 vani servizi mq [redacted] 3 arie, L. 107 [redacted]. Telefonare 548.148.

A. FIDIM Mirafiori libero piano [redacted] camere cucina [redacted] casa recente [redacted] termo centrale. Telefonare 548.148.

A. FIDIM piazza Massaua attico libero: camera soggiorno cucinotto terrazzo di 45 mq 3 arie, L. [redacted] milioni [redacted] mila. [redacted] 548.148.

[redacted] Santa Rita libero: camera cucina servizi 3° piano mq 48 2 arie casa decorosa. L. [redacted] milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

A. SERIM ven[redacted] corso [redacted] adiacente piazza Omero recente spazioso [redacted] tinello cucinino piano alto. [redacted]. 519.801.

A. [redacted] libero via Mercadante [redacted] 2 camere tinello cucinotto bagno [redacted] permute dilazioni. Tel. 519.801.

[redacted] **SERIM** vende [redacted] Onorato Vigliani recente [redacted] 3 camere tinello cucinino bagno [redacted] 700 mila. Tel. 519.801.

A. [redacted] via [redacted] adiacente [redacted] spaziosi 2 camere cucina servi[redacted] ingresso 11 milioni [redacted] da [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 519.801.

[redacted] **SERIM** [redacted] Mirafiori Sud [redacted] cor[redacted] Unione Sovietica camera tinello cucinino 18 milioni; 3 [redacted] tinello cucinino 27 milioni 600 mila. [redacted]. 519.801.

A. SPAZIO [redacted] vende [redacted] Francia signorile libero 150 [redacted] doppi servizi doppi ingressi piano alto. Tel. 513.916.

A. UNIONCASE A 549.777 Nichelino via Sangone, libero [redacted]: 2 camere tinello [redacted]no.

A. UNIONCASE B 549.777 [redacted] in zo[redacted] San Salvario [redacted] piano: 2-3 camere cu[redacted] bagno, semiristrutturati.

A. [redacted] C 549.777 via Passo [redacted] 56, appartamenti [redacted]: 1-2 [redacted] ba[redacted] disponibili nec[redacted].

A. UNIONCASE D 549.777 Cavagnolo in nuovo [redacted] vendonsi [redacted] di: soggiorno 1-2 camere [redacted] bagno [redacted] auto, giardino privato.

A Castellamonte alloggio vuoto di 2 [redacted] box auto [redacted]. Tel. 487.741.

A Moncalieri precollina vendo metà villa 700 parzialmente ristrutturata, [redacted] milioni più 25 [redacted]. Telefonare 642.101.

ADIACENTE corso Francia (Cascine Vica) libero signorilissimo recente ampio soggiorno 2 camere [redacted]etta bagno volendo box vende Centraledile. Telefonare 532.409.

[redacted] via Passo [redacted] alloggio recente signorile: [redacted] tinello servizi, sufficienti [redacted] 14 milioni resto m[redacted] Centraledile. Telefonare 530.153.

[redacted] stesso stabile dotati [redacted]nto [redacted] cucina via Scarlatti 36 milioni 600 mila. Sis 532.080.

ALLOGGIO libero Nichelino signorile 2 [redacted] bagno in [redacted] comodo [redacted] negozi 56 milioni. Sis 519.967.

ALLOGGIO libero [redacted] Asiago 2 camere ampia cucina tutti servizi 45 milioni e [redacted] milioni [redacted] Sis [redacted] / 519.977.

[redacted] 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, [redacted] signorile via Vandalino-piazza Massaua. Telefonare [redacted].

ALTAMENTE signorile libero [redacted] Ventimiglia saloncino 2 [redacted] tinello [redacted] 120 milioni dilazionabili. [redacted] 532.080.

CASALEGNO [redacted] Grugliasco (Torino) strada della Pronda, libero signorile [redacted] 3 camere cuci[redacted] cantina posto auto, L. 88 milioni mutuo fondiario. Telefonare [redacted].

[redacted] B Moncalieri (Torino) libero [redacted] cente: 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina, L. 61 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare [redacted].

[redacted] (Torino) 2 alloggi [redacted] (di cui uno libero): [redacted] camere tinello con angolo cottura [redacted] L. 32 milioni; 2 camere cucina servizi, L. 14 milioni [redacted] fondiario. [redacted] 838.444.

CASALEGNO D corso Francia 2 alloggi [redacted] so [redacted]: 1-3 [redacted] cucina servizi cantina, da L. 17 [redacted] mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

[redacted] E via Filadelfia (Mirafiori) libe[redacted] '81 signorile [redacted]; 2 [redacted] L. 75 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

[redacted] F via Bergamo libero: 2 camere tinello [redacted] servizi cantina, L. [redacted] milioni mutuo fondiario. Telefonare [redacted].

CASALEGNO G via Beaulard: 4 camere cucinotta servizi cantina terrazzo, L. 30 [redacted] 500 mila; volendo box auto libero, L. 17 milioni 500 mila [redacted] fondiario. Telefonare [redacted].

[redacted] H via Pertinace (Mirafiori) libero: [redacted] tinello cucinino [redacted] cantina, L. [redacted] milioni [redacted] mila [redacted]. Telefonare 838.444.

CASALEGNO I [redacted] IV Novembre (S. Rita) alloggio signorile [redacted] 110: [redacted] camere [redacted] servizi cantina, L. 78 [redacted] mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO L [redacted] libero: [redacted] tinello cucinino servizi cantina, L. [redacted] milioni mutuo fondiario. Telefonare [redacted].

CASCINE VICA

libero [redacted] signorile saloncino 2 [redacted] cucina biservizi box giardino condominiale L. 88 milioni meno mutuo agevolato si accettano permute. Tel. [redacted].

CASCINE Vica [redacted] corso Francia alloggio recente: 2 camere tinello [redacted] bagno termo ascensore, sufficienti 18 milioni, resto [redacted] vende Centraledile. Telefonare [redacted].

[redacted]

libera Borgo San Paolo [redacted] cucina bagno gar[redacted] L. 40 milioni contanti più 30 milioni mutuo. Tel. 583.434.

CASTELLAMONTE

residenza dei Pini [redacted] costruzione [redacted]mo signorili appartamenti 1-2-3-4 vani servizi [redacted] auto giardini condominiali mutuo fondiario. Serim 011 / 519.801.

[redacted]D viale Gramsci [redacted] signorile ampio [redacted] mq). ingresso 2 [redacted] cinino bagno, sufficienti contanti [redacted] milioni resto mutuo, vende Centraledile. Telefonare 532.409.

CORSO Roma Moncalieri libero recente soggiorno [redacted] camere cucinotto servizi 54 mq possibilità box auto [redacted] milioni 500 [redacted] mutuo e dilazioni Edil-immobiliare vende [redacted].

EDILFIDUCIARIA Grugliasco, libero, ottimo stato ingresso camera tinello cucinino servizi. 42 milioni. Tel. 513.853.

[redacted]IA Collegno [redacted] signorile, ingresso, soggiorno con cucinino [redacted] camere, servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA Z libero S. Rita ampio ingresso, [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino doppi servizi. Tel. [redacted].

[redacted] C.so San Maurizio [redacted] piano alto ingresso saloncino camera [redacted] abitabile, servizi, 70 milioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA V. [redacted] libero [redacted] stato piano rialzato ingresso salone soggiorno due camere tinello cucinino [redacted] 80 milioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA A libero [redacted] abitato collina di Trofarello, doppi ingressi salone 2 [redacted]re [redacted] doppi servizi giardino privato terrazzo di [redacted] mq [redacted] per 2 auto [redacted] milioni. Tel. 513.853

[redacted] Madonna di Campagna [redacted] alto ingresso camera tinello cucinino servizi [redacted] milioni. Tel. 513.853

ESIM liberi centrali, via Calandra, 2 [redacted] cali di: camera angolo cottura servizi, volen[redacted] abbinabili. Mutuo, permute. Telefonare 512.012.

[redacted] libero [redacted] Peschiera luminoso [redacted] alto: [redacted] 2 camere cucina biservizi, [redacted] signorile. Telefonare 512.012.

[redacted] libero Grugliasco luminoso, [redacted]: [redacted] tinello cucinino [redacted]. Mutuo, dilazioni, perm[redacted]. Telefonare 512.012.

[redacted] A libero [redacted] corso Vittorio Emanuele (centro) in stabile decoroso: [redacted] quattro camere cucina tripli [redacted] terrazzo anche [redacted] ufficio. Dilazioni, permute. Telefonare 591.980.

FISIM libera pressi piazza Adriano [redacted]mera con cucinotta servizio v[redacted] abbinabile a camera cucina occupato. 501.970.

[redacted] liberi Madonna [redacted] Pilone in palazzina signorile [redacted] ampi eleganti [redacted] con servizi, ideale investimento. Telefonare 595.273.

[redacted] libero Borgo Vittoria luminoso: [redacted] tinello cucinino servizi anche uso ufficio. Dilazioni. Telefonare 501.970.

FISIM libero zona S. Paolo [redacted] camera [redacted] servizi accuratamente ristrutturato. Dilazioni. Telefonare 591.[redacted].

FISIM libero pressi corso Tassoni [redacted] signorile, piano alto: salone quattro camere tinello cucinino biservizi biingressi. Mutuo. Telefonare [redacted].902.

[redacted] libero corso San Maurizio ampio: [redacted] cucina [redacted] uso ufficio. Dilazioni, [redacted]. Telefonare 595.273.

FISIM occupato pressi [redacted] Gabetti [redacted]tamente ristrutturato luminoso: due camere cucina servizi posto [redacted]. [redacted].

FISIM occupato pressi [redacted] Madama Cristina fabbricato indipendente [redacted] piani sei vani servizio. Dilazioni. 596.897.

[redacted] occupato pressi corso Sebastopoli ampio luminoso: due camere c[redacted] servizi, prezzo conveniente. Telefonare [redacted].

[redacted] Z [redacted] Italia '61 in [redacted] stabile signorile: [redacted]cino quattro camere tinello cu[redacted] biservizi biingressi volendo divisibile e anche uso ufficio. Permute. Telefonare [redacted].

FISPAO Fiduciaria San Paolo Spa [redacted] libero precollina di [redacted] (Strada Rebaude) alloggio composto da: 2 camere, cucina, bagno, cantina. Tel. 512.222 515.561.

[redacted]

[redacted] corso Agnelli: soggiorno 2 camere cucina [redacted]. Agevolazioni [redacted] permute. Tele[redacted] 515.[redacted].

IFIM

libero [redacted] Centro Europa signorile: [redacted] 2 camere cucina biservizi box. Agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero Mirafiori: [redacted] camere soggiorno cucina biservizi box, 79 milioni. Mutuo e [redacted]. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via S. Michele del Carso in [redacted] signorile splendido: camera tinello cucinino, volendo box. Agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via Servais: salone 3 camere tinello cucinino biservizi biingressi 3 posti [redacted]. Agevolazioni e permute. Telefonare 515.582.

[redacted]

occupati Crocetta, [redacted] investimento, appartamenti di: soggiorno [redacted] camere [redacted] servizi, [redacted] abbinabili. Telefonare 515.582.

IFIM

occupato pressi [redacted] Siracusa, [redacted] recente, ampio luminoso: soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Agevolazioni. Telefonare 515.582.

IFIM

occupato, via Calandra: [redacted] cucina [redacted]vizi, 8 milioni. [redacted]. Telefonare 515.582.

INV.IMM. vende in [redacted] Graglia (S. Rita) in casa signorile [redacted] libero composto [redacted] cucina 3 servizi [redacted] 3 [redacted]. 516.283 - 518.985.

[redacted], vende in Settimo alloggio occupato di [redacted] tinello cucinino servizi L. 22 [redacted]. Tel. 516.283 - 518.985.

(continua)

Rebaudengo e Robe di Kappa [redacted] Mosca per la Coppa dei Campioni

Pallavolo, cambiano gli uomini però restano sempre i problemi

[redacted] NOSTRO INVIATO

MOSCA — Il gigante sovietico allunga la [redacted] ombra minacciosa sulla piccola Robe di Kappa. L'impatto con la pallavolo dell'Est dovrebbe risultare piuttosto arduo [redacted] i torinesi di Prandi e Leone, ma questa [redacted] proprio una trasferta senza speranze. [redacted] di dover affrontare il Cska, forte di quattro nazionali olimpici, sembra impresa impossibile, ma anche nel volley nulla [redacted] scontato in partenza.

Obiettivo massimo [redacted] Rebaudengo e compagni [redacted] questo incontro, [redacted] vincere almeno [redacted] set o magari addirittura due per [redacted] con maggior serenità al ritorno [redacted] prossimo. E sarebbe già [redacted] notevole successo, perché quando parliamo [redacted] possibilità per que[redacted] squadra non possiamo certamente alludere [redacted] un'eventuale qualificazio[redacted] al turno successivo di Coppa campioni.

Con tanta [redacted]

Emigrato Lanfranco a Parma, l'elemento di maggior spicco (a parte il bulgaro Zlatanov) [redacted] sestetto resta Piero Rebaudengo, che avvicinatosi alla pallavolo più per hobby che per altro, si trova [redacted] uno dei giocatori italiani più valutati. Quando sabato se[redacted] Rebaudengo scenderà [redacted] grande sala universale di Mosca, teatro dei Giochi olimpici di luglio, proverà certo rabbia mista a nostalgia. Infatti, essendo militare, non poté partecipare alle Olimpiadi perdendo così uno degli appuntamenti più importanti della [redacted] carriera.

[redacted] domani [redacted] non potrà lasciare troppo spazio al passato. [redacted] sovietici metteranno lui ed i compagni subito sotto pressione: «*Per noi* — ammette — *al di là del risultato finale sarà un'esperienza preziosa.* [redacted] *capita tutti i giorni* [redacted] *giocare contro i più forti del mondo. Piuttosto possiamo recriminare contro la sorte che ci ha messo subito di fronte* [redacted] *migliori, mentre,* [redacted] *causa dell'assurdo regolamento* [redacted] *Coppa, in finale andranno sicuramente squadre* [redacted] *forti* [redacted] *noi*».

Detentrice della Coppa, la [redacted] di Kappa non potrà quindi difendere [redacted] suo titolo fino [redacted] fondo. Poco male, perché ci riproverà il prossimo anno con il terzo scudetto consecutivo cucito sulle maglie: [redacted] *sì* — riconosce [redacted] Rebaudengo — *siamo* [redacted] *giusta anche questa volta.* [redacted] *nostro obiettivo* [redacted] *comunque la stella dei cinque* [redacted] *vinti*». La Robe di Kappa sta «ammazzando» [redacted] il campionato, la pallavolo [redacted] i contraccolpi: «*Certo* — dice ancora Rebaudengo — [redacted] *torneo più equilibrato tutta la pallavolo ne guadagnerebbe. Gli stranieri hanno già fatto molto, ma sono i nostri dirigenti che devono rilanciare questo sport*».

[redacted] fatto di stranieri la pallavolo si avvicina molto al calcio. Grazie [redacted] loro il volley italiano ha infatti compiuto passi [redacted] gigante. A differenza di quanto avviene per il calcio qui si pesca nei Paesi dell'Est [redacted] anche tra i brasiliani, [redacted] dimostrano le loro doti funamboliche anche sul parquet dei palazzetti. Ma [redacted] avviene anche nel calcio importiamo [redacted] esportiamo fuoriclasse.

Spiega ancora Rebandengo: «*Non* [redacted] *per mancanza* [redacted] *giocatori, ma per* [redacted] *fatto* [redacted] *noi all'estero non ci arricchiremmo (mentre gli stranieri da noi sì). In fondo però neppure in Italia la pallavolo fa diventare miliardari. In questo restiamo* [redacted] *uno sport di secondo piano*».

Sport in ombra

Il discorso, quindi, [redacted] cambia. Colpa dei giocatori [redacted] colpa dei dirigenti? Rebaudengo, è ovvio, difende [redacted] sua categoria: «*La pallavolo italiana* — spiega — *ha raggiunto buoni livelli internazionali, ma se chi ci guida non fa in modo che se ne parli, resteremo sempre a livello* [redacted] *sport per pochi intimi. Cambiano gli uomini al vertice ma i problemi restano. La pallavolo* [redacted] *è capita, per questo resta disciplina trascurata*».

— Anche giocatori di spicco come [redacted] quindi in ombra.

«*A me non importa diventare famoso* [redacted] *lo sport. Qualcuno mi* [redacted] *e mi apprezza, ma questo non cambia nulla nella mia vita. Del resto non voglio farmi schiavizzare dallo sport. Nella vita ci sono ben altre cose che contano*».

Rebaudengo, 21 anni, studente in farmacia, [redacted] invidia quindi la popolarità dei calciatori o dei giocatori [redacted] basket: «*Forse solo i loro guadagni* — ammette — *fanno gola,* [redacted] *se poi pensi a come viene esasperata ogni loro azione e ogni loro frase, preferisci sempre il piccolo* [redacted] *della pallavolo*».

[redacted] Vergnano

Da oggi per ventiquattro ore

Auto sul ghiaccio spettacolo [redacted] Sestriere

SESTRIERE — Da oggi pomeriggio [redacted] domani sera, a Sestriere, [redacted] volta [redacted] mobilismo [redacted] Si disputa [redacted] Ore [redacted] Ghiaccio», [redacted] riservata [redacted] rally, organizzata dalla scuderia Perosa Corse in collabora[redacted] con il Comune [redacted] stazione, la locale [redacted] Soggiorno e la Sif Attività Sportive.

[redacted] su [redacted] vedrà impegnati prestigiosi [redacted] piemontese [redacted] italiano, aprendo ufficialmente la stagione agonistica 1981 a soli 15 giorni dal primo appuntamento mondiale, il Rally [redacted] Montecarlo.

Tra gli oltre 50 iscritti spicca il nome di Sandro Mu[redacted] che, dopo aver lasciato il fango del Rally [redacted] Bandama (dove si è classificato sesto con una Fiat [redacted] Abarth), [redacted] la [redacted] polivalenza [redacted] volante di una Fiat 127 Gr. 2 preparata da Piero Lavazza e «aiutata» dalla concessionaria Fiat dei fratelli Gotta.

Il «drago» se la vedrà con fior di vetture, come la [redacted] Ormezzano, le Renault Alpine di Zuccarello [redacted] Cantù, le [redacted] 112 Abarth di [redacted] Giampiero Bagna, Daniele Camerana, [redacted] alcune.

Ci saranno anche vetture potenti come la Porsche di Giorgio Leonetti (il team Brunik schiera inoltre l'Alpine di Zuccarello, come già detto, vincitore della passata edizione e le Ford Escort RS, Fiat 131 Abarth, Fiat 128 Gr. 2 rispettivamente di Filippi, Vernetti e Berruto, con i colori dei nuovi sponsor Olympus, Jensen, Grappa Bocchino, Pila Zeta e Alba Giochi), quella del monegasco Loubet, le 131 Abarth di Cerutti [redacted].

Le [redacted] si [redacted] oggi, [redacted] 18 alle [redacted] (inizio 8,30) [redacted] e semifinali, nel po[redacted] (15,30) [redacted] finalissime. Fuori gara daranno esibizione le Opel Ascona Conrero [redacted] tors Italia, con «Tony» [redacted] «Lucky» [redacted] Stratos di [redacted] Tabaton. [redacted] loro i [redacted] possessori di alcuni biglietti [redacted] potranno provare l'ebrezza [redacted] ghiaccio.

Gian dell'Erba

Bocce, in gara aspettando il via ufficiale

Le magnifiche giornate [redacted] ci regala questo eccezionale inverno fanno già [redacted] alla stagione boccia[redacted] all'aperto, che per que[redacted] si annuncia ricca [redacted] interessanti novità. Al «via» ufficiale, però, [redacted] circa due mesi [redacted] febbraio, a Genova, l'«apertura» con [redacted] gara nazionale a quadrette, [redacted] guita, [redacted] giorni dopo, [redacted] d'Alassio). Questo periodo [redacted] è però [redacted] un susseguirsi quasi [redacted] diurne [redacted] notturne, [redacted] in campo un po' dappertutto tutte [redacted] categorie di boccisti.

[redacted] una [redacted] dei principali tornei:

- A CHIERI, nel bocciodromo [redacted] str. S. Silvestro, domani (ore 14) e domenica, sedici quadrette [redacted] (A-B-C-C) con in [redacted] tra [redacted] altri, Granaglia, Suini, Aghem, Vay, Priotto, Negro, Minuto, Mollo, Riscaldino, Bragaglia, Macario.
- ALLA «CESARE COLOMBO» [redacted] via Sansovino, [redacted] 18 le [redacted] dell'11ª [redacted] «Trofeo [redacted] Fenocchio»: a contendersi [redacted] premio [redacted] rimaste in [redacted] quadrette di Aghem (Boria Bocce), [redacted] ni (Laghi Baite), [redacted] (Tuttobocce), Bragaglia (La Fissa), [redacted] (Dol[redacted] Stocchetti), Macario (Confitex), Vittorio Botto (So. [redacted] Car.) [redacted] Lucento).
- AL CIRCOLO [redacted] SETTO, sempre [redacted] torneo ad invito per sedici quadrette (B-B-C-C).
- IL «TROFEO [redacted] PENNONE», a quadrette, [redacted] 19 (ore 21, partite [redacted] tempo), nel bocciodromo di via Porri [redacted] e proseguirà ogni lunedì sino al 16 febbraio. Otto squadre, due poules: Granaglia (Montagnola), [redacted] (Barbero Monti), [redacted] (Birra Pelforth), Priotto (Barbero Monti); Aghem (Graziano), Baroetto (Barbero Monti), Riscaldino (Montagnola), Bragaglia (La Fissa).
- A CANDIOLO, sabato 24 e domenica 25, grossa «anteprima» per otto squadre di A, divise in due poules: scenderanno in campo al gran completo le formazioni [redacted] Amici Bocce Ivrea, Birichin-Rossini, Bra Bocciofila, Ciriacese, La Costanza, Nizza Sider Nord, Olimpia Vercelli e [redacted] Mondovì.
- IN BERTOLLA, domenica 25 gennaio (qualificazioni) e domenica 1° febbraio (fasi finali), del «1° Trofeo Seiko», riservato a 16 quadrette della B, divise in quattro poules.

Guido Tolazzi

Vent'anni di Formula 1

L'Ata (Associazione tecnica dell'automobile) [redacted] in collaborazione [redacted] l'Associazione amici [redacted] Museo dell'Au[redacted] una [redacted] rotonda sul tema: «1966-86: 20 anni di evoluzione tecnica nella attuale regolamentazione della F. 1». Parteciperanno in veste di relatori l'ing. Carlo Chiti, amministratore delegato e direttore generale dell'Autodelta, l'ing. Mauro Forghieri, direttore dell'ufficio [redacted] di Ferrari, [redacted] Osella, titolare dell'omonimo team e il presidente della Csai, Fabrizio Serena. [redacted] il presidente dell'Aci Torino, ing. Emilio Christillin.

Il dibattito, che si terrà domani alle ore 18 presso il Museo dell'Automobile Biscaretti [redacted] Roffia in corso Unità d'I[redacted] a Torino, [redacted] di [redacted] e da esso emergeranno [redacted]ramente interessanti indicazioni sul momento tecnico della tanto travagliata Formula Uno.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Nella giornata di **venerdì [redacted] gennaio,** causa scioperi in alcune centrali elettriche, [redacted] prevede che le disponibilità di potenza sulla rete nazionale subiscano forti riduzioni.

Allo stesso tempo il regime di basse temperature ha provocato in molte regioni, un sensibile aumento della richiesta di potenza sulla rete.

Di conseguenza i margini di riserva di potenza, già ridotti [redacted] delle note difficoltà che da tempo [redacted] incontrano nella realizzazione [redacted] nuovi impianti di generazione programmati, si sono ulteriormente assottigliati.

In questa situazione [redacted] invitano tutti gli utenti a ridurre al massimo i prelievi nelle ore di punta, soprattutto limitando l'utilizzazione degli apparecchi di riscaldamento (stufe elettriche, ecc.)

Si ricorda inoltre che in casi di necessità potrà [redacted] applicato il «piano di emergenza per la sicurezza del servizio elettrico» messo [redacted] punto nello scorso anno, [redacted] del quale [redacted] stata data ampia informativa a tutti gli utenti.

[redacted] invitano pertanto tutti gli utenti a controllare il proprio turno di rischio e a prendere le opportune precauzioni anche per [redacted] sicurezza delle proprie installazioni, in particolare assicurandosi del buon funzionamento [redacted] propri impianti autonomi [redacted] generazione di emergenza adottando quelle misure di carattere prudenziale che il caso richiede (non uso degli ascensori, copertura dei banchi frigoriferi, non spillare acqua calda, ecc.).

Sabato 10 - Domenica 11 gennaio 1981

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al numero 8 di Stampa Sera, 9 gennaio 1981 - A cura di Vittoria Sincero - Direttore responsabile Sandro Doglio

Questa settimana:

★ Al Festival delle sagre di Asti sono di turno Revigliasco e Motta di Costigliole in colori (*pagina VII*)

★ Viaggio alla ricerca delle acque della salute: Valmadonna nell'Alessandrino (a colori a *pagina IV* e *V*)

★ Chi ama il teatro scelga Alessandria con Calderon de la Barca (a *pagina III*)

★ Savona presenta il suo museo ricco di «cose belle di casa nostra» (a *pagina VI*)

★ Ancora un presepe: a Calice Ligure (a *pagina VII*)

★ Imperia è la meta di chi ama la vela o lo sci (a *pagina III*)

★ Alla ricerca di ciò che resta della «civiltà della stalla» (a colori a *pagina II*)

★ Cuneo propone un museo della sua storia (a *pagina III*)

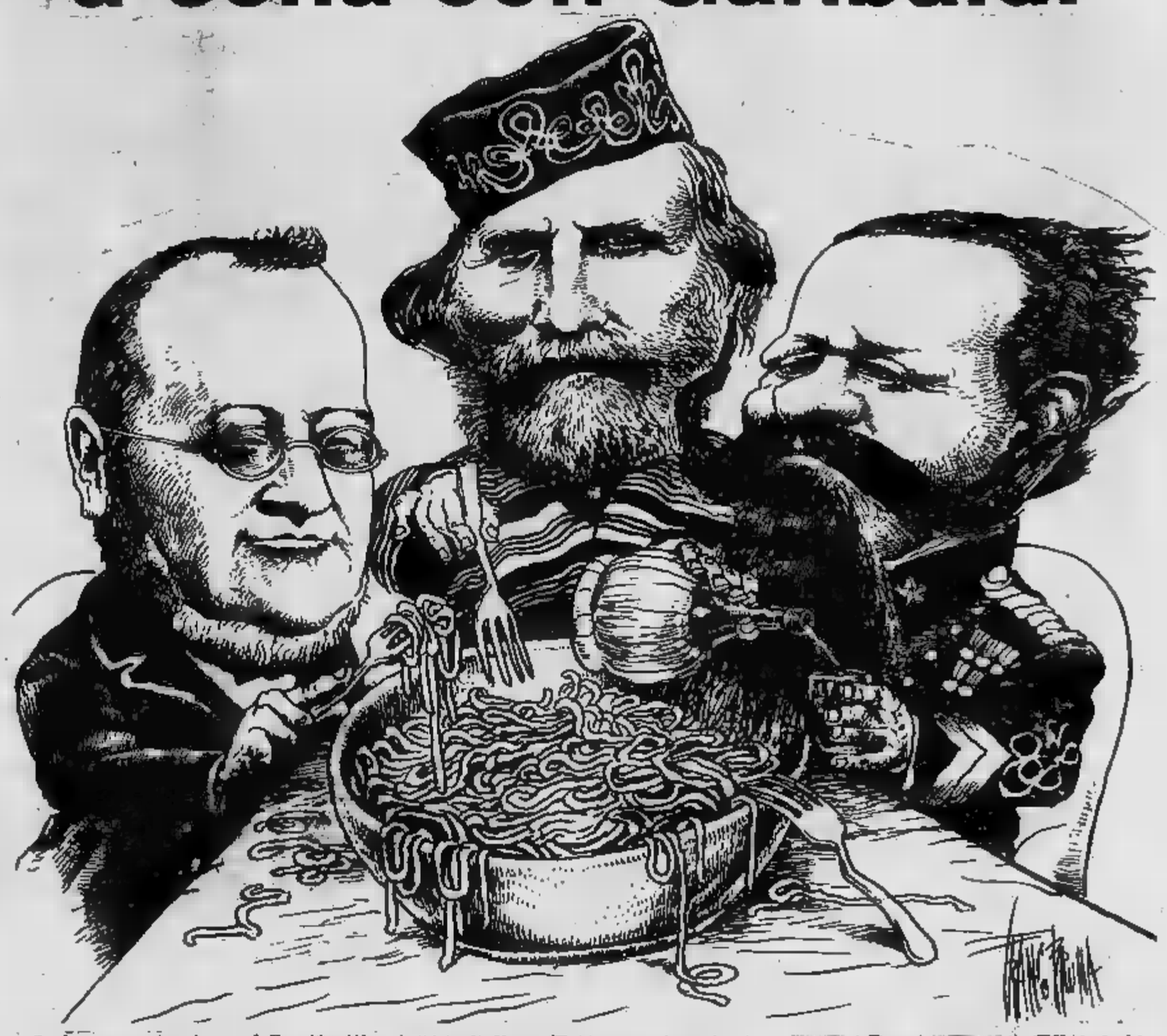
★ Per Santhià è già carnevale (a *pagina III*)

★ E inoltre le mostre, i concerti, il teatro, lo shopping, la gastronomia, le gite e le proposte del Touring Club, dell'Aci e della Regione

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.

Alessandria rifà il Risorgimento in chiave gastronomica

Metti domani Cavour a cena con Garibaldi



La buona cucina è una delle attrattive più convincenti per un week-end «fuori le mura». E se alla gastronomia si mescola un po' di storia l'attrattiva diviene anche più saporita.

Da questo punto di vista Alessandria si rivolge agli amanti della buona tavola con un insolito invito culturale. Chi domani sceglierà una trattoria o un ristorante dell'Alessandrino come tappa di mezzogiorno della sua gita di fine settimana faccia prima una capatina ad Alessandria e partecipi al convegno che si aprirà alle ore 9 nelle sale di Palazzo del Pozzo della Cisterna (sede della Società del Casino) in piazza Santa Lucia.

Quali erano i cibi preferiti da Giuseppe Garibaldi, il conte Camillo Benso di Cavour quali vini prediligeva; qual era la cucina cara da Vittorio Emanuele II, re d'Italia a base di «forchetta»? A questi e ad altri curiosi interrogativi darà risposta il convegno.

La singolare iniziativa di dare il Risorgimento in chiave di ghiottonerie è dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Il tema sarà appunto «La gastronomia nel Risorgimento».

Una carrellata sulla cucina e sugli usi alimentari del XIX secolo, un'occasione interessante per soddisfare la curiosità di molti che della storia amano riscoprire anche gli aspetti minori. L'incontro, promosso dall'Istituto storico — il cui comitato Alessandria-Asti è presieduto dall'ingegner Emilio Spalicci — ha l'appoggio delle Casse di Risparmio di Alessandria, Asti e Tortona, della Regione Piemonte.

Relatori l'avvocato Giovanni Goria, il grande esperto astigiano di gastronomia, che parlerà sul tema: «Dalla più antica cucina degli Stati Uniti alla cucina piemontese nell'unità d'Italia». Seguiranno il dottor Carletto Bergaglio, astigiano ma presidente della Pro Loco di Gavi Ligure, animatore del Cortese e del Raviolo. degli «Usi gastronomici liguri nel secolo XIX»; Enrico Guagnini («Locali storici - osterie - legati al nostro Risorgimento»; il generale Paolo Ferrari («Ranci nel periodo risorgimentale») e il comandante di marina Mario Porrati («Viveri di cambusa e di acquisto a terra nella Marina militare e mercantile dei vari italiani del secolo»). Moderatore sarà Gilberto Bernabei.

Tutti relatori di primo piano che senza dubbio tratteranno un argomento, ingiustamente da troppi è ritenuto banale, con il vaglio culturale che merita, non fosse altro per la grande importanza e l'influenza la gastronomia ha nella storia dei popoli. Senza scordare poi che in un come il nostro dove il turismo è importante per l'economia, la buona e genuina tavola è spesso tra i richiami più per il turista, specialmente straniero.

Domani, quindi, nelle sale dell'antico palazzo della vecchia Alessandria si parlerà di cucina risorgimentale.

Al termine i congressisti, proprio per onorare la buona tavola, si riuniranno al «Grappolo»: un pranzo con il sapore della storia.

Franco Marchiaro

Una originale iniziativa di Stampa Sera e di Tourisport di Bardonecchia

Manda una foto: puoi vincere una settimana bianca

A partire dal prossimo venerdì, 16 gennaio, nell'inserto weekend saranno pubblicate le foto scattate dai vincitori del concorso organizzato dalla Tourisport di Bardonecchia. Saranno in palio premi di gran valore, quali settimane bianche e giornalieri.

1 *Il concorso è libero a tutti. E' sufficiente spedire una o più fotografie in bianco-nero nel formato preferito per partecipare alle premiazioni settimanali. Le fotografie dovranno pervenire a Tourisport Piazza Europa, 34 — Bardonecchia entro il venerdì precedente quello della pubblicazione, cioè 7 giorni prima su Stampa Sera delle foto premiate. Concorrono ai premi tutte le foto inviate, anche nelle precedenti settimane, purché coerenti con il tema della Le fotografie inviate al concorso saranno*

2 *Le foto da premiare vengono scelte dalla giuria. Il giudizio della giuria è insindacabile.*

3 *I temi fotografici per le settimane sono i seguenti: 1ª Settimana: Foto di montagna in generale; 2ª Foto delle piste di Bardonecchia; 3ª Settimana, Foto di bambini in montagna; 4ª Settimana, Foto di un maestro di sci; 5ª Settimana, Foto di uno scorcio di Bardonecchia; 6ª Settimana, Foto di caduta; 7ª Settimana, di ragazza; 8ª Settimana, Foto di impianto di Bardonecchia; 9ª settimana, Foto di una gara a Bardonecchia; 10ª settimana, Foto buffa.*

4 *Premi. Ogni settimana vengono premiate fotografie: 1 con una tessera bigiornaliera e 3 con una tessera giornaliera Alla fine di ogni mese verrà premiata la fotografia del bianca per due persone.*

Alla fine del concorso verrà scelta la foto stagione verrà premiata con settimana per 4 persone appartamento presso «Bardonecchia Casavacanza».

5 *Per ritirare i premi, i vincitori dovranno presentarsi a Tourisport Bardonecchia con un documento e con una copia di Stampa Sera sulla quale compare il loro nome fra i vincitori.*

6 *Potranno essere premiate, non solo fotografie artisticamente e tecnicamente valide, ma anche immagini che si segnalino per significato, simpatia e originalità.*

7 *Le fotografie potranno essere spedite per posta e consegnate a mano a Tourisport entro i limiti di tempo stabiliti.*

Come si accende uno scoppiettante fuoco di legna?

Sosta accanto al camino

Alla riscoperta della «civiltà della stalla» che offriva tepore e occasione di incontri paesani - Gli anni gloriosi dei «vaporet» e dei «chitarin» quando a scaldare gli uomini soli c'era la «boule» con Jane Mansfield

La scorta di legna per l'inverno fare una solida catasta è un'arte

«*A Sant'Andrea freid mönta an caréa*», diceva il proverbio a stabiliva l'inizio del freddo ufficiale nei primi giorni di dicembre. Per questa data tutti avevano già fatto la scorta di legna rimpiangendo l'estate di San Martino, una settimana incredibilmente mite (dal 12 al 21 novembre circa).

Questo sprazzo estivo coincideva anche con la scadenza dei contratti a mezzadria a «Fé San Martin» divenne sinonimo a sloggiare.

In questi ultimi lustri San Martino si è rivelato un po' in ribasso come apportatore di calorie e addirittura vanno scomparendo nei frutteti le sue pere («Pruss Martin sech») che un tempo rappresentavano l'ultima occasione per i ragazzi di fare «maröda» (rubare la frutta sugli alberi).

Dopo Sant'Evasio vescovo (primo dicembre) i bambini andavano a scuola con le patate bollenti in tasca per scaldarsi le mani e tenevano sotto il braccio il pezzo di legno che rappresentava il contributo obbligatorio per la stufa dell'aula.

Nelle abitazioni contadine la principale fonte di riscaldamento era fornita dal bestiame: infatti la maggior parte del fine giornata si trascorreva nella stalla dove le donne filavano la lana e gli uomini producevano a riparavano gli attrezzi: la giornata culminava con la «vià» (veglia), un momento d'incontro paesano durante il quale, oltre ai racconti a guerra, delle «masche», gli scherzi, si gettavano le basi per i futuri matrimoni.

E' difficile stabilire se un giorno torneremo a scaldarci con la legna, ma fatto è certo: le nuove generazioni dovranno reimparare (anche se siamo il paese che negli ultimi dieci anni ha avuto 500.000 ettari di boschi bruciati da incendi) come si accende e si mantiene il fuoco.

La bravura poi non consisteva tanto nell'accendere ma nel riaccendere il fuoco perché una buona casalinga aveva sempre l'accortezza alla sera di «*andurmi él feu*» (addormentare il fuoco coprendolo con la cenere) per ritrovare al mattino ancora una buona quantità a brace che sovente veniva portata al parroco per far bruciare l'incenso nel turibolo durante la messa.

Attorno al camino si è svolta la vita di intere civiltà e nella nostra regione erano radicati i conseguenti proverbi e i modi di dire. «*Buté la basàn-a vsin al feu*» (mettere l'esca vicino al fuoco); «*Buté feu a feu*» (fomentare, aizzare); «*Buté tröpa carn al feu*» (impegnarsi troppo); «*A l'é 'n feu 'd paja*» (fuoco a paglia); «*Fé feu d'só bösch*» (essere autosufficienti); «*Nen aveje pi ne leu né feu*» (essere in rovina), e, molto poetico «*Cöl pais a fa tanti feu*» (quel paese ha molti abitanti, cioè focolare per ogni famiglia).

Anche gli attrezzi del camino sono entrati nel linguaggio figurato: «*Tajé la chen-a cön él cötel 'd bösch*» (tagliare la catena con il coltello di legno - intraprendere imprese impossibili); «*Testa d' brandé*» (testa di alare = poco senno); «*Söfié cöme 'n bufét*» (soffiare come il mantice); «*Cöl lì a l'é un da pié cön le möle*» (è un tizio da prendere con le molle).

Per chi stava troppo tempo a riscaldarsi veniva coniato «Cövé 'l tissön» (covare il tizzone). Le donne avevano l'abitudine di tenere un piccolo braciere sotto le ampie gonne e sovente erano affette dalle «cerése» (ciliegie), specie di lividi rossi che comparivano sulle gambe: di conseguenza, quando qualche spasimante male accetto era troppo insistente, si diceva: «*Ten nen caöd*» (non tenere caldo), oppure «*Chiel a fa vëne le cerése*» (fa venire le ciliegie).

Il riscaldamento nelle camere da letto era assicurato da un braciere posto in mezzo alla stanza. Nelle notti particolarmente fredde si metteva sotto le coperte il «*preive*» a «*fra*» (prete a frate), un telaio fatto con listelli di salice, schiacciato alle estremità. All'interno si poneva un braciere di rame bucherellato («*scaödalét*») o di coccio («*cöcö*») a si aveva l'accortezza di tappare le fessure delle porte e delle finestre con ciuffi di muschio.

Fra gli indovinelli a doppio senso molto diffuso, per indicare lo scaldaletto, il seguente: «*A jé cösa và ch'a ven/ per la cöa la nora lö ten/ Lö fa andé anans a andaré/ per fé piasì a só messé*» (C'è una cosa che va e che viene, per la coda la nuora lo tiene; lo fa andare avanti ed indietro, per far piacere al suocero.

Questa grande cultura del fuoco comprendeva anche la conoscenza dei valori dei vari tipi di legna e delle loro caratteristiche. In prima fila per l'alto calore sviluppato: l'olivo, il rovere, olmo e faggio; ottimi anche il gelso, l'acacia e la robinia pericolosi da mettere nel «preive» perché la loro brace tende a scoppiettare. La betulla oltre il calore fornisce una luminosità particolare. Le conifere sono apprezzate per il loro profumo e facilità di combustione.

Molta diffidenza e superstizione nei confronti dell'ontano (verna) che appena tagliato, di notte dà origine ai «culass» (fuochi fatui). Un'altra superstizione molto diffusa era quella che impediva di mettere i pezzi di legno a forma di croce. Infine, in una società dove nulla andava sprecato, la cenere veniva gettata nei prati per concimare, usata per lavare e lucidare le stoviglie ed impiegata per «*fé a lessia*» (il bucato, dal tedesco «Buchen» - lavare).

Il divulgarsi delle stufe di ghisa segnò il declino del glorioso camino. Le prime erano piccole, lunghe e strette con un fuoco grande, uno più piccolo a sul fondo il tubo («*l' canón*») per il tiraggio a furono chiamate «*i vaporet*», perché assomigliavano ai piroscafi.

Poi uscì un modello semprea due fuochi soprannominato «*'l chitarin*» per la somiglianza con la cassa della chitarra.

Meno diffusa la «börlòta» di forma cilindrica con un solo fuoco. Chi poteva permetterselo comperava la «*Stua gròsa*» detta anche «*Stua béla*», «*Stua a quatr feu*» (a quattro fuochi), «*Stua béla con piòte d' leön*» (con zampe di leone). Quest'ultimo modello che ha parte curiosa nel film di Chaplin «La febbre dell'oro» (1925), ha anche un forno laterale nel quale appunto Charlot prepara un succoso arrosto con patate. Quando non veniva usato per arrosti e torte, conteneva i mattoni che avvolti in uno straccio si portavano nel letto.

C'era anche chi preferiva la bottiglia dell'acqua calda (la «*bouillotte*» a «*boule*») originariamente di coccio ed in seguito di gomma. Molto successo ebbe negli Anni 60 una «bouillotte» per soli uomini con le fattezze di Jane Mansfield.

Praticamente sconosciute nelle valli a nelle campagne furono le stufe di cotto (famose e belle quelle di Castellamonte) di dimensioni a volte monumentali. Comprensibili quindi lo stupore e la curiosità dei nostri alpini quando in partenza per il fronte russo appresero da una circolare «riservata» che quello sovietico era un popolo rozzo a primitivo e: «*...hanno un inverno così freddo che non dormono nei letti ma sulle stufe*». Durante la tragica ritirata parecchi loro ebbero modo di riposarsi sdraiati su quei grossi forni che fanno parte integrante della cucina.

Il massimo splendore la stufa lo raggiunse con l'uscita del modello detto «pötagè», vocabolo rispolverato quei fornelli con griglie ricavati nei muri, sui quali si cucinava con carbonella o la brace a particolarmente diffusi nei paesi cuneesi confinanti con la Liguria dove venivano chiamati «*förneléti*».

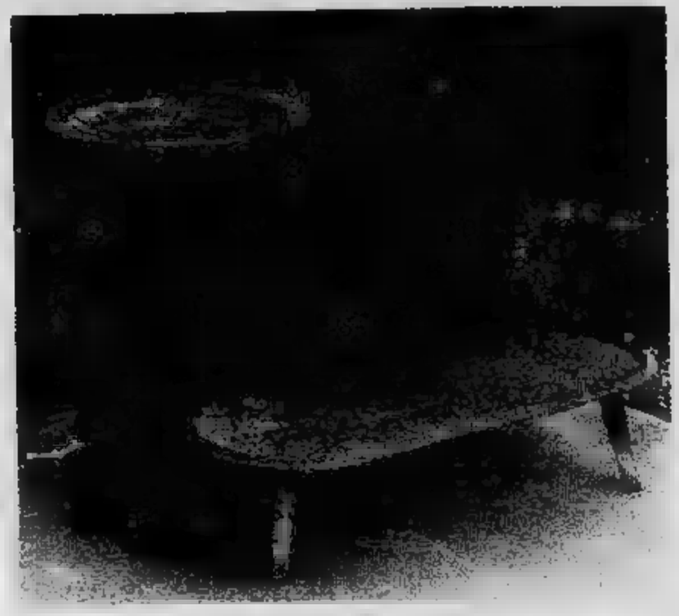
Il pötagé, ancora oggi presente ed operante in molte famiglie, rappresentò la più felice combinazione fra l'esigenza del riscaldamento e del cucinare. Un ampio fuoco, doppia regolazione del tiraggio, raccoglitore della cenere, due forni di diversa gradazione, la caldaia per l'acqua calda a raggiera stendipanni attorno al tubo, ne fecero una macchina perfetta.

Nei giorni di festa, quando spesso il regalo consisteva soltanto in frutta secca ed agrumi, si profumava l'ambiente mettendo le bucce di mandarino sulla piastra rovente mentre nel forno si tostavano le nocciole.

Un gioco molto diffuso era costituito da una spirale di cartone (la «*virötöla*» a «*girandöla*») in equilibrio su un supporto di fil di ferro appoggiato sulla stufa: il vortice dell'aria calda lo fa girare.

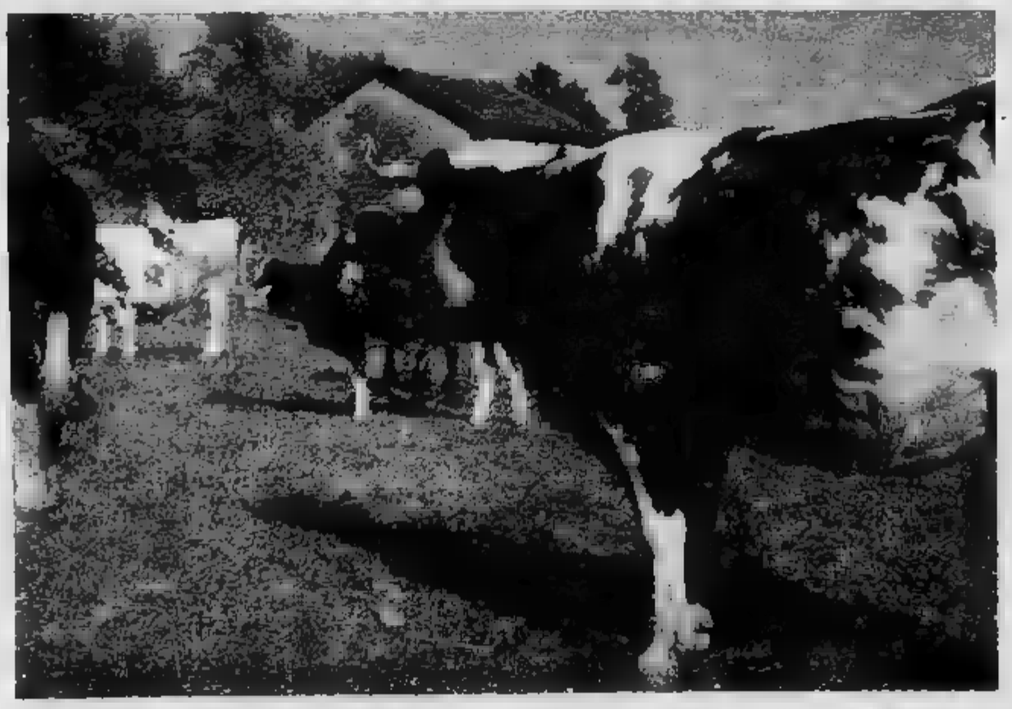
Una curiosità degli Anni Cinquanta fu la «*Stua a resiura*» (stufa a segatura) destinata a sostituire il «preive» nelle culle da letto. Sostanzialmente si trattava di un cilindro di lamiera il quale riempito di segatura pressata previo un tunnel verticale per il tiraggio bruciava lentamente per tutta la notte fornendo un discreto calore. Fu anche definita la «*Stua a döbi efét*» (a doppio effetto), perché era tale la fatica per caricarla e accenderla che quando «partiva» si era tutti sudati.

Gian Carlo Perempruner



Stufa a due fuochi con appoggiapiedi

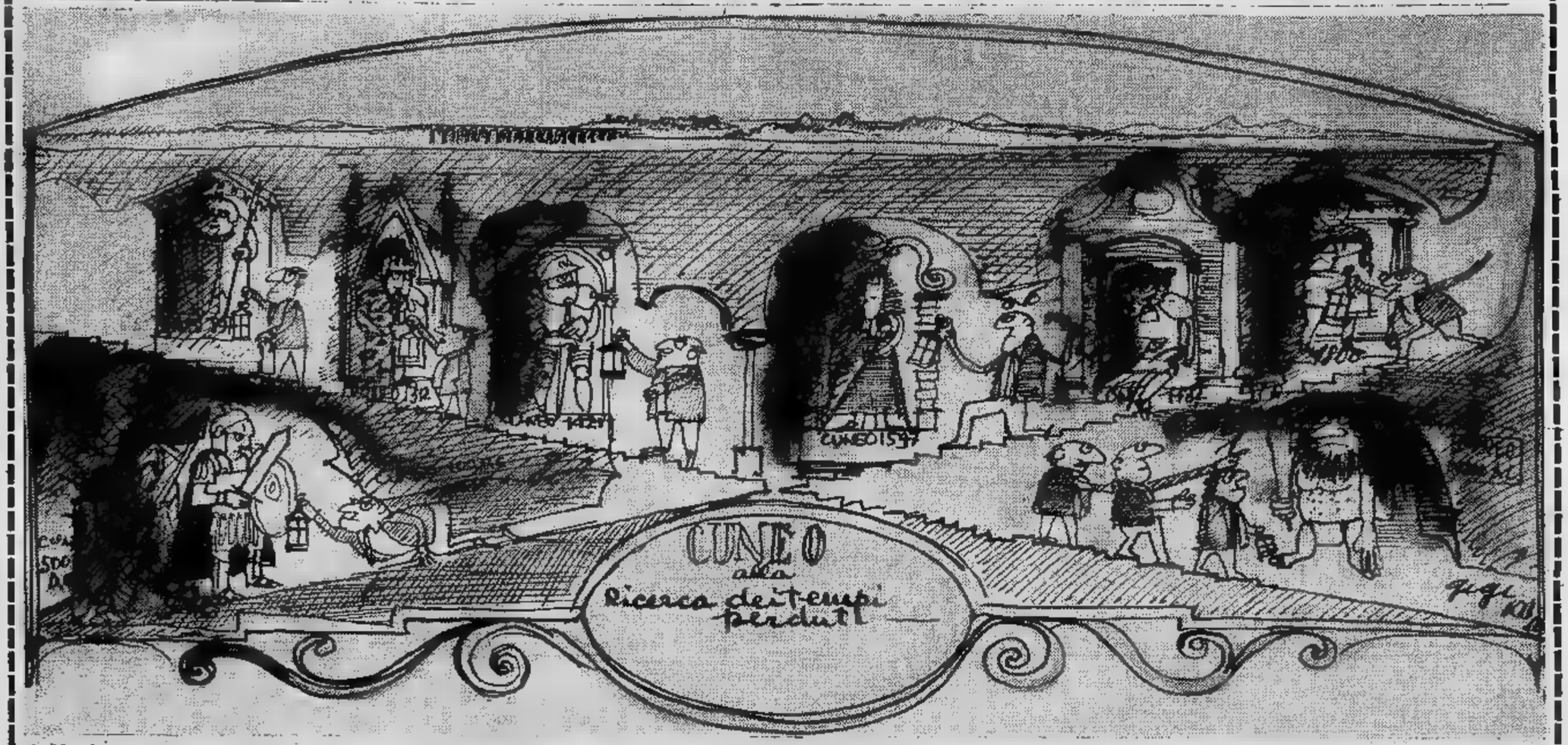
Il luminoso fuoco di betulle



Un'antica ed economica fonte di riscaldamento: il bestiame con cui si viveva d'inverno nelle stalle

Appuntamento di cultura per chi ama riscoprire le antiche vicende

Cuneo «pone la prima pietra» del Museo che racconterà tutta la storia della Granda



Chi ama frugare nelle pieghe della storia per scoprire «le radici»? [illegible] di un week end culturale è, questa settimana, Cuneo con una proposta inconsueta.

Cuneo con la sua provincia, la «Granda», si interrogano [illegible] domenica sulla loro storia, sulle remote origini, sui documenti polverosi e [illegible] reperti ultrasecolari giunti miracolosamente intatti sino ai nostri giorni, [illegible] cosa è possibile [illegible] doverosamente [illegible] fare per valorizzare un patrimonio di inestimabile valore, le autentiche «radici» di un popolo che vive in queste contrade da più [illegible] anni.

Questa la proposta [illegible] convegno «dal territorio al museo», che l'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la Regione [illegible] organizzato nel ridotto del rinato «teatro Monviso» con inizio domani pomeriggio e continuazione per l'intera giornata festiva.

Numerose e tutte [illegible] grande interesse le [illegible] temi archeologici, storiografici, artistici, [illegible] su quanto ha attinenza [illegible] l'etnografia intesa [illegible] fatto culturale autenticamente popolare. Tra gli studiosi in palcoscenico Liliana Mercando, [illegible] Cordero, Giovanna Galante Garrone, Rosanna Maggio Serra, Guido Gentile, Rinaldo Comba, Laura Palimicci, Gianni Romano, Patrizia Chierici, Sergio Arneodo.

«Cuneo — spiega l'assessore Nello Streri, promotore del convegno — è [illegible] *primo capoluogo d'Italia a voler realizzare* [illegible] *originale museo che verrà ospitato nella monumentale* [illegible] *chiesa di* [illegible] *Francesco, dove il cittadino potrà prendere contatto visivo con la storia del territorio in cui vive dall'epoca più remota sino alla resistenza».*

Quasi per [illegible] ideale presentazione del convegno di domani e domenica l'assessorato alla Cultura di Cuneo ha curato e realizzato un volume riccamente illustrato su «Radiografia dei beni culturali di Cuneo [illegible] del Cuneese» che si [illegible] valso [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] schiera di studiosi e degli enti locali, provinciali e regionali civili [illegible] religiosi che hanno aperto i loro preziosi archivi. Nel [illegible] parla ovviamente [illegible] tutto ma sempre su un piano [illegible] ricerca storica [illegible] culturale.

Ecco, [illegible] assaggio, qualche tema scelto a caso: il comprensorio [illegible] Cuneo nell'età [illegible] l'insediamento umano [illegible] diocesi; le vicende ecclesiastiche [illegible] amministrative [illegible] diocesi; tipologie abitative del borgo rurale; il santuario di Castelmagno; l'urbanistica di Cuneo tra [illegible] [illegible] moderna; le fiere e i [illegible] nella storia del Cuneese; l'industrializzazione nell'800; le terme [illegible] Valdieri; le vicende [illegible]; la confraternita di Santa Croce.

Quello che l'assessorato alla Cultura di Cuneo propone per domani pomeriggio [illegible] domenica è quindi un appuntamento [illegible] grande richiamo e la [illegible]nza degli organizzatori [illegible] che non rimanga limitato ad un pubblico [illegible] specialisti.

Gianni De Matteis

Al Comunale di Alessandria Calderon de la Barca

Di scena un sognatore

Quarto spettacolo della stagione teatrale varata dall'Azienda teatrale di Alessandria al «Comunale». [illegible] mercoledì 13-14 gennaio [illegible] in scena «La vita [illegible] sogno» [illegible] Pedro Calderon [illegible] La Barca [illegible] Umberto Ceriani, Massimo De Rossi, Graziano Giusti, Caterina [illegible]tea, Franco Mezzera, Anna Saia, Piero Sammataro. Le [illegible] [illegible] costumi sono di Lorenzo Ghiglia; le musiche di Fiorenzo Carpi, la regia di Enrico D'Amato.

Lo spettacolo è in abbonamento (martedì turno A [illegible] mercoledì turno B) mentre per i non abbonati sono in vendita al botteghino [illegible] teatro i singoli biglietti [illegible] [illegible] [illegible] lire (platea) e 4500 lire (galleria) [illegible] [illegible] [illegible] i giovani fino ai 21 [illegible] A presentare lo spettacolo sarà il «Piccolo teatro [illegible] Milano».

«La vita [illegible] sogno» [illegible] uno dei capolavori di Calderon [illegible] La Barca. E' la storia [illegible] Sigismondo, principe [illegible] Polonia, [illegible] quale [illegible] recluso in una torre, ignaro della propria identità per volere del padre, il re Basilio, spaventato [illegible] presagi che avevano funestato [illegible] sua nascita. Portato narcotizzato a corte, al suo risveglio il giovane agisce sotto il segno della violenza nella quale è [illegible] allevato. Ritenendolo pericoloso, il re lo fa nuovamente drogare [illegible] ricondurre alla torre, dove gli [illegible] fatto [illegible] dere che il giorno trascorso [illegible] reggia non è stato che un sogno. [illegible] il popolo riconosce in Sigismondo il suo legittimo sovrano e lo libera dalla prigionia. Il principe però ha compreso che la vita è solo sogno e trova in [illegible] pensiero la fonte della saggezza: diventerà [illegible] re giusto e generoso.

e. c.

Una interessante mostra di fotografie d'epoca

Quando Bergeggi esplose

Il 25 ottobre del 1921, a tarda [illegible] [illegible] comune [illegible] Bergeggi, tra Vado e Spotorno, fu sconvolto [illegible] una tremenda esplosione: era saltato il forte di Sant'Ele[illegible] dopo che [illegible] fiamme di [illegible] incendio boschivo, che anche allora [illegible] oggi imperversavano sulle [illegible]stre colline, [illegible]v[illegible] raggiunto la [illegible] in cui [illegible] custodite le munizioni.

Bergeggi fu distrutta, gravi [illegible]i subì anche [illegible] vicino abitato di Portovado, i morti furono 21 ed un centinaio i feriti.

Ora quel terribile giorno di sessant'anni fa [illegible] successive fasi della ricostruzione, sono rievocati da una mostra fotografica curata dalla locale società di mutuo soccorso.

«Le fotografie dell'epoca — sottolinea Lorenzo Stacchini, presidente della Sms — *dimostrano chiaramente l'ampiezza di quella tragedia e l'impegno dei soccorritori tra i quali, accanto agli abitanti, i militari del 42° fanteria di stanza a Savona».*

Bergeggi risorse [illegible] nella ricostruzione si seguì [illegible] suo vecchio, caratteristico snodarsi lungo le pendici del monte tra [illegible] strada napoleonica e quella ro[illegible] Le vecchie foto, testimonianza di un'epoca, ripropongono scorci dell'antico borgo e stupende vedute del golfo.

«La mostra — osserva [illegible] Stacchini — *si ricollega [illegible] altre iniziative già realizzate in passato, come la mostra degli oggetti antichi [illegible] mondo rurale [illegible] ad altre che abbia[illegible] in animo [illegible] organizzare nel futuro per offrire [illegible] tutti la visione [illegible] quella che era ed è la nostra Bergeggi».*

n. si.

Pifferi [illegible] tamburi sfilano annunciando il carnevale

Santhià, congreghe e pule

Santhià vive già in clima di carnevale. La banda, i pifferi e tamburi domani alle 20 ed alle 24, sfileranno per le vie e le piazze del centro ad annunciare in anticipo, come vuole la tradizione l'apertura delle manifestazioni di carnevale.

Musiche, canti, grandi baldorie, precederanno l'inaugurazione di questa edizione del carnevalone, che si svolgerà sotto l'egi[illegible] della Pro Loco, nel salone [illegible] feste dell'Albergo Vittoria.

La prima «congrega» è in programma sabato 17 gennaio [illegible] gli abitanti del quartiere San Grato. Seguirà la prima «pula». Congreghe [illegible] pule sono le questue [illegible] le aste. Con le prime, si raccolgono i più disparati oggetti, trasformati [illegible] moneta sonante nel corso [illegible] pule sempre assai movimentate. Il ricavato finanzia [illegible] carnevale e la sua fagiolata [illegible] ventimila [illegible] lunedì grasso. Il rione che avrà raccolto di più avrà la «Giostra trienal d'la cungrega», un pregevole dipinto dello scultore vercellese Gastone Cecconello. Congreghe e pule, sono [illegible] manifestazioni più sentite [illegible] seguite [illegible] tutto il Carnevale.

Touring Club — Sono aperte le iscrizioni per i villaggi di Tremiti, La Maddalena, Marina di Camerota, Valganna e per l'Albergo rifugio Alpe di Siusi. Potrete quindi prenotare negli uffici Touring di Torino (via Carlo Alberto 57, telefono 011-540.177) o negli uffici succursali-agenzia viaggi.

Per tre giorni sulla riviera del Ponente ligure

La combinata vela-sci

Per questo fine settimana, torna, nel Ponente ligure, la «combinata vela-sci». E' [illegible] curiosa [illegible] competizione, che abbina il mare alla neve. Cominciata oggi [illegible] Monesi, proseguirà domani e domenica, ad Imperia.

Un appuntamento or[illegible]mai tradizionale, d'inver[illegible] Giunta [illegible] nona edizione, è organizzata dal Circolo velico imperiese e dalla Wintersports Imperia in collaborazione con l'Azienda di soggiorno.

Il [illegible] successo è sempre notevole: la manifestazione ha ormai acquisito una dimensione europea. Vi partecipano infatti circa 500 concorrenti: con gli italiani, [illegible] [illegible] gara tedeschi, francesi, svizzeri, olandesi e belgi.

Dopo la gara di slalom gigante, in due manches, su un tracciato di circa 1300 metri, con un dislivello di 250 metri e 40 porte, è la volta [illegible] regate veliche.

Le prime [illegible] prove si disputeranno domattina a Imperia. La prima avrà inizio [illegible] 9,45, la seconda mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente della prima. La [illegible] [illegible] ultima prova avrà luogo domenica mattina alle 10,30.

Vincerà la «combinata» l'equipaggio che avrà ottenuto i migliori risultati sia nella vela sia nello sci. Sa[illegible] premiati i primi tre per classe, [illegible] ogni singola prova e della classifica finale; i primi otto della prova di sci, e i primi tre, per classe, della «combinata».

Fa tappa nell'Alessandrino il viaggio alla r

Foto Guglielmo Lob

iscoperta delle fonti curative del Piemonte

Nell'acqua Valmadonna ha trovato la sua fortuna

A strada fra Alessandria e Valenza, Valmadonna deve la sua fama turistica a una pozza d'acqua scoperta nel 1920 che, dicono medici e studiosi, sarebbe in grado di guarire quasi tutti i malanni del fegato e dello stomaco.

La storia delle terme è recente. Immediatamente dopo la prima guerra mondiale venne costituita una società con Carlo Bruzio, il medico condotto di Valmadonna Brezzi, il geometra Romeo Casale e il dottor Dorato, farmacista del paese. Nel le quote azionarie passarono a Olimpia Lupano, moglie di Carlo Bruzio.

Le fonti furono conosciute in breve tempo. C'è documento, datato 28 luglio 1941, firmato dal prefetto di Alessandria di allora, Richard, che testimonia la popolarità delle terme di Valmadonna e, nello stesso tempo, rappresenta un capitolo importante della storia del costume locale. Si autorizzava la diffusione di un manifesto pubblicitario scritto in grassetto, caratteri gotici come una volta, con il quale si assicurava: *«La stitichezza e le disfunzioni dello stomaco si possono curare bevendo l'acqua delle fonti del paese»*. Ancora. *«E' noto che i purganti a base chimica possono, con il loro lungo uso, irritare l'intestino. E' necessario pertanto ricorrere a un rimedio naturale che faciliti le funzioni dell'organismo»*.

Veri antesignani dei moderni *promoter* i delle fontane di Valmadonna avevano dubbi nel sostenere che le loro acque rappresentavano un autentico toccasana per i malati e, già che c'erano, ricordavano ai futuri clienti che le acque dovevano essere bevute a digiuno per un periodo di otto-dieci giorni.

Provvidenziale (perché non si pensasse a un ritrovo per gente decrepita) l'aggiunta: *«Annesso allo stabilimento funziona bar e ristorante»*.

Come dire che se uno in pochi giorni riconquistava salute e appetito poteva fermarsi nelle osterie locali in grado di servire i migliori manicaretti. Con una punta di malizia: *«Venite pure in tanti, ci sono saloni per banchetti e comitive»*.

In realtà la gente è accorsa sempre più numerosa. Alcuni per ristorarsi alle fonti «Inea», «Epata» e «Attina» cariche di sostanze solfosulfuree; altre per cercare delle vacanze «diverse», lontano dal chiasso delle località turistiche più famose, dove fosse possibile arrampicarsi per i sentieri della collina, rifugio nel silenzio dei prati, ampi spazi, odore di terra e di fieno che matura.

Valmadonna conclude il nostro «viaggio alla ricerca delle acque della salute». Segnare sulla mappa del Piemonte le fonti terapeutiche e le terme è un po' come riscoprire antiche radici di terra ricca di umori e affezionata al passato.

C'è Lurisia, appollaiata sui contrafforti della provincia di Cuneo, con la sua acqua radioattiva in grado di curare i malati di gotta e gli sclerotici che, all'inizio del secolo, ha mobilitato persino madame Curie.

La fonte «salata» di Vignale Monferrato (paese conosciuto anche per l'enoteca) nel medioevo utilizzava la acqua per cuocere i cibi senza acquistare dai doganieri il sale e adesso la offre bere a sofferenti di gastriti.

Credo una voce importante per l'economia della Valdossola e della provincia di Novara, perché confeziona milioni di bottiglie che ogni anno partono dalle fonti del monte Cistella per i ristoranti di mezza-Italia, gli Stati Uniti e L'America del Sud.

Alle terme legate storie e leggende, ricordi di vecchi incantesimi e documenti medievali che ripropongono l'immagine di antiche comunità laboriose. Anche i greci, contemporanei di Senofonte, e i romani, coetanei di Ottaviano Augusto, soffrivano di reumatismi e per trovare rimedio ai dolori lancinanti che gli venivano da ossa poco correvano in Piemonte (che allora faceva parte della Gallia), sfidavano l'ostilità delle tribù indigene poco disposte a tollerare la presenza di intrusi ancorché malaticci e si tuffavano nei fanghi bollenti di Acqui Terme. Antica città «dalle acque salutari», due mila anni di vita, monumenti e palazzi secolari, milioni di turisti ogni anno.

Le acque «miracolose» di Valdieri vennero, invece, riscaldate dai demoni per vincere la scommessa con un pastore. Il giovane lanciò una sfida. Se i nipoti di Belzebù fossero riusciti a fare bollire il fiume li avrebbe venerati come divinità. Detto, fatto. Per creature con poteri magici non ci fu problema. Scesero all'inferno e non trovarono difficoltà a fare scaldare sul fuoco le sorgenti del ruscello di Valdieri. Ma quando tentarono di risalire trovarono l'ingresso chiuso da un macigno coperto di torce incrociate. Le acque però non si raffreddarono più e oggi sono un potente rimedio contro la gotta, l'uricemia, l'ipertensione.

L'acqua di Vinadio, nel cuore della provincia di Cuneo, rinvigorì i romani del console Fulvio Flacco che, mandato per sconfiggere i Galli, era sul punto di ritornare a Roma con le pive nel sacco. Buon per lui che nell'inverno del 124 avanti Cristo si fermò nei boschi fra i valloni dell'Ischiador. Bagni e la Stura di Demonte dove zampillava l'acqua benedetta. I soldati si ritemprarono e in primavera aggredirono i nemici sconfiggendoli in un battibaleno.

A Voltaggio — piccolo centro nella Val di Lemme, strade ancora acciottolate dove non entrano le automobili, lampioni di ferro battuto, campanelle con battacchio sostituite da moderni campanelli — insieme alle fonti oligominerali si custodisce il segreto del fantasma di una castellana che, ogni tanto, riappare in carrozza.

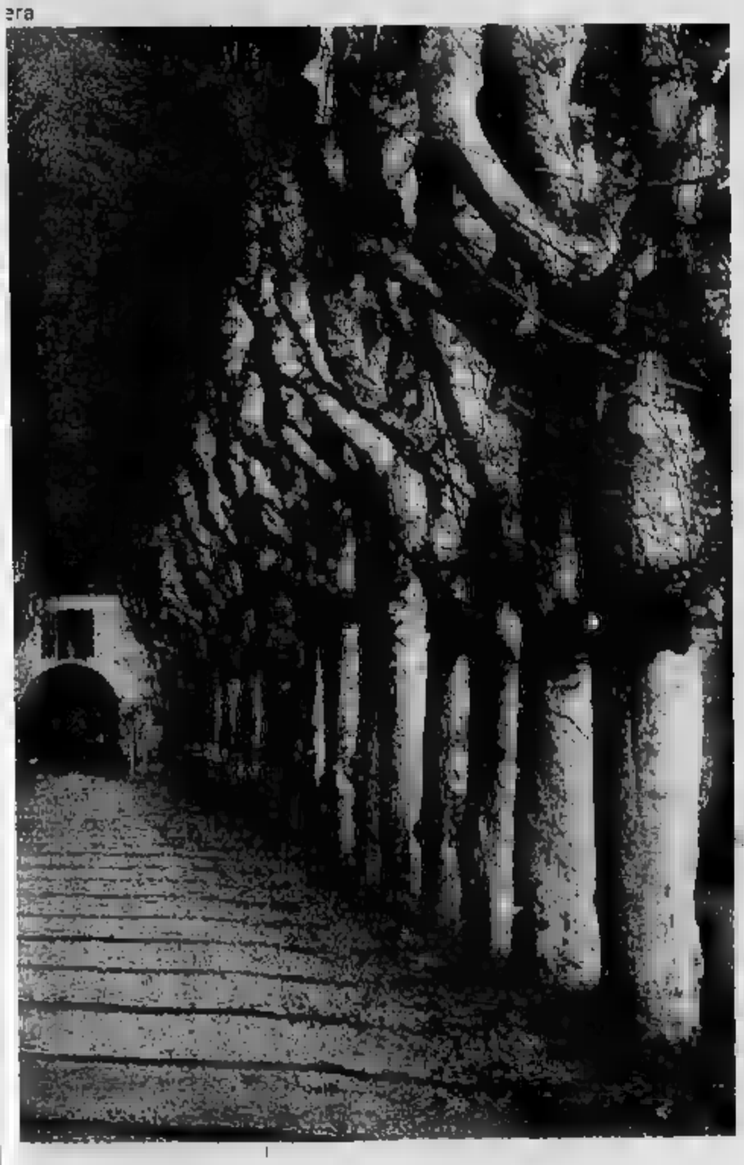
C'è qualcosa di più affascinante della riscoperta di Castelletto d'Orba, un paese poche centinaia di abitanti dove il Piemonte è già mezzo Liguria, che può offrire bicchieri di acqua salutare, paesaggi incontaminati, strade e palazzi di mattone «a vista» che hanno conservato una dimensione quasi bucolica a misura d'uomo? O Bognanco dove chi, bevendo l'acqua diuretica, se guarda in cielo nella notte di Ferragosto scopre che le stelle si dispongono in modo tale da scrivere il nome di Chavez, lo sfortunato aviatore che sorvolò per primo le Alpi ma precipitò alle porte di Domodossola?

A Garessio può capitare a chi va per curarsi gli acciacchi di trovare il paese imbandierato, gente che veste le tuniche dei romani. Il sale di Gesù, i panni degli apostoli per recitare alla luce delle torce alla processione del Venerdì Santo?

Un patrimonio di folclore e di tradizioni che il Piemonte conserva non ti regala. Se lo vuoi conoscere te lo devi ricercare negli archivi, nelle memorie degli anziani, nelle tradizioni dei comuni che solo a un osservatore superficiale possono sembrare uguali uno all'altro, poveri, indifferenti alle novità, ma che custodiscono invece con cura il passato sempre pronto a dare colore e vivacità al presente: anche a fare delle acque che aiutano a ricuperare la salute un'occasione piacevole per imparare un pezzo di storia dell'antico Piemonte.

Lorenzo Del Boca

era



La Campanassa propone «le cose belle di casa nostra»

E' un'attrattiva poco nota di Savona la Pinacoteca ricca di opere preziose

Il rilancio avviene con il «lunariu» che, in veste nuova, si presenta quest'anno come guida alla riscoperta dell'arte - Quadri, ceramiche, reperti archeologici a palazzo Pozzobenelli e anche il «Museo» risparmiato dalla guerra ma abbandonato in umidi magazzini

Il capoluogo [illegible] terza provincia turistica d'Italia [illegible] — pochi [illegible] sanno — [illegible] E' situata, [illegible] questo è il suo difetto maggiore, all'ultimo, [illegible] piano del quattrocentesco palazzo Pozzobonelli, in [illegible] Quarda superiore, nel [illegible] tro storico [illegible] città, [illegible] valorizzata da chi, invece, per [illegible] dovrebbe [illegible] qualcosa di più.

Non meraviglia quindi il fatto, peraltro assai triste, che i suoi visitatori, [illegible] buona parte stranieri, [illegible] stati l'anno [illegible] poco più di duemila. E l'ingresso, tra l'altro, [illegible] gratuito [illegible] la visita può essere consigliata come [illegible] culturale per chi scel- [illegible] il Savonese per [illegible] suo weekend.

[illegible] Pinacoteca dovrebbe anche ospitare [illegible] Museo di Savona, [illegible] ciò che [illegible] è salvato dai bombardamenti dell'ultimo conflitto, [illegible] è poco, [illegible] racchiuso in casse e custodito [illegible] umidi magazzini.

Per questo [illegible] tempo si parla [illegible] trasferimen- [illegible] sul Priamar dove sicuramente avrebbe modo di svilupparsi, di arricchirsi di altre opere e di [illegible] più facilmente visitata.

Intanto [illegible] far conoscere «le cose belle di casa nostra», ci ha pensato [illegible] società «A Campanassa» con il suo «lunaiu», un calendario tipica- [illegible] locale pubblicato per [illegible] prima volta nel 1977 e che da quest'anno ha cambiato veste [illegible] contenuti.

Sino all'edizione del 1980 poteva essere considerato una antologia [illegible] storia [illegible] un piccolo dizionario dialettale, [illegible] arguto sunto [illegible] antichi e saggi proverbi, una raccolta di notizie sulle ricorrenze e sugli avvenimenti più importanti [illegible] città; [illegible] l'edizione [illegible] quest'anno è diventato un mezz- [illegible] [illegible] divulgazione, una gui- [illegible] preziosa [illegible] conoscenza [illegible] «tesoi de Sann-a» (tesori di Savona).

«A Campanassa» si ripropo- [illegible] con questa iniziativa, [illegible] [illegible] entrare [illegible] [illegible] pareti domestiche [illegible] un [illegible] rivolto, più che ai dotti, [illegible] grandi componenti della comunità [illegible] nese.

«Pesca in maschera», una tela di autore anonimo vissuto nel secolo diciassettesimo

«Si è così pensato — dice il presidente [illegible] [illegible] ingegner Rocco Peluffo — *di [illegible] con le opere d'arte custodite nella civica pinacoteca, meno in mostra e, quindi, meno note di altre. La speranza del "consiglio grande" della "Campanassa" è che le riproduzioni [illegible] queste opere d'arte, [illegible] [illegible] [illegible] 1981, stuzzichino il [illegible] derio dei sempre più [illegible] rosi affezionati de "u lunaiu" [illegible] andare a scoprire i tesori d'arte savonesi».*

La pinacoteca civica di Savona è sorta nel 1868 [illegible] il materiale fu riordinato una prima volta nel 1901 da Vittorio Poggi e successivamente da Poggio Poggi che ne curarono la sistemazione nelle sale di Palazzo Gavotti. La pinaco- [illegible] fu quindi [illegible] [illegible] 1940 e riaperta solo nel 1962 all'ultimo piano di Palazzo Pozzobonelli.

[illegible] custodisce un centinaio [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] alla [illegible] del '700, suddi- [illegible] [illegible] argomenti [illegible] [illegible] [illegible] in diverse sale. Nella prima, seconda [illegible] [illegible] sono esposte opere stupende e preziose, [illegible] Donato de' Bardi, Giovanni Mazone, Ludovico Brea, Vincenzo Foppa, Taddeo di Bartoli, [illegible] Girolamo [illegible] Brescia, Luca Baudo [illegible] [illegible] e Lorenzo Fasolo.

Altre tre [illegible] [illegible] dedicate a pittori [illegible] scuola ge- [illegible] tra i quali Luca Cambiaso, Gioacchino Assereto, Andrea Ansaldo, Giobatti- [illegible] Paggi, [illegible] [illegible] scaino, [illegible] [illegible] Arlone [illegible] parecchi altri; [illegible] ultime [illegible] ospitano i pittori savonesi Paolo Gerolamo Brusco, [illegible] Agostino [illegible] ti, [illegible] Stefano Robatto, [illegible] Gerolamo Marchiano ed altri.

[illegible] primavera del 1978 in una sala della pinacoteca [illegible] inoltre esposta [illegible] selezionatissima rassegna di ceramiche di Albissola e Savona con pezzi che si collocano tra il XIV e il XIX Secolo. Vi si possono ammirare [illegible] reperti ceramici venuti [illegible] luce durante gli scavi archeologici condotti a Savona negli anni passati; raffinate maioliche, vasi, piatti, zuppiere, bassorilievi e sculture [illegible] fabbriche Boselli, Ricci [illegible] Folco.

«Quest'anno — dice l'ingegner Peluffo — *abbiamo iniziato [illegible] pinacoteca. Negli [illegible] futuri parleremo [illegible] [illegible] artistiche, [illegible] [illegible] [illegible] storiche [illegible] Savona, [illegible] capolavori custoditi [illegible] [illegible] chiese, agli [illegible] palazzi [illegible] centro storico. Crediamo, [illegible] sto, di rendere un servizio alla città [illegible] venire incontro alle esigenze [illegible] "conoscenza" manifestate dalla [illegible] vità».*

Alle riproduzioni artistiche [illegible] [illegible] da annotazio- [illegible] [illegible] professor Carlo De Benedetti, [illegible] appaiono [illegible] "u [illegible] 1981" sono affian- [illegible] quartine del poeta Giuseppe Cava, «Beppin da Ca'», appropriate [illegible] [illegible] in corso [illegible] ricette gastronomiche in rima [illegible] Egidio Sassu che possono dare piacevoli spunti alla gente di cucina.

Infine il calendario contiene alcuni «proverbi [illegible] [illegible] (proverbi [illegible] Bisavola) e una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sull'antica famiglia [illegible] [illegible] Gavotti.

Ma, come ricorda a gennaio il poeta Beppin [illegible] Ca', *«Zena' incominsa l'anno [illegible] veramente / di principianti o l'ha tutti i difetti; / [illegible] votte o filla ben, ma de sovente / o ne regalla i gianchi [illegible] sciorn- [illegible] (Gennaio incomincia l'anno [illegible] [illegible] / [illegible] principianti ne [illegible] i difetti; / a volte fila bene, ma sovente / ci regala i bianchi suoi fiocchi gelati.*

Un calendario che è in- [illegible] [illegible] guida per chi intende scoprire una Savona diversa e anche un piacevole [illegible] [illegible] lettura per chi [illegible] [illegible] anche la cultura spicciola e le abitudini di una gente.

Nicolò Siri

Calice Ligure, un paesetto dell'entroterra invita a visitare, in ritardo, il suo presepe

Per chi si rammarica che la magica atmosfera natalizia duri troppo poco, Calice Ligure non [illegible] rispettato il calendario: anche se Natale è [illegible] [illegible] ricordo e l'Epifania «tutte le feste porta via», rimarrà aperto sino al 15 febbraio [illegible] grandioso presepio meccanico in mostra nell'oratorio della parrocchia.

La mostra [illegible] già stata ammirata [illegible] migliaia [illegible] visitatori [illegible] continua ad attirare il pubblico. Ora però [illegible] aperta soltanto [illegible] giorni festivi, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18.

Per gli studenti è fatta un'eccezione: l'insegnante può prendere accordi anche per i giorni feriali, telefonando [illegible] [illegible] 65.457 oppure al 019 691.725.

L'iniziativa, che ha [illegible] [illegible] successo strepitoso (incanta i bimbi, ma entusiasma anche gli adulti), [illegible] dei frati cappuccini, ed è dedicata a Francesco d'Assisi, creatore e iniziatore del presepio. E' stata [illegible] con [illegible] collaborazione [illegible] fedeli [illegible] Calice Ligure, un [illegible] nell'entroterra [illegible] Finale Ligure.

Costruito dall'artigiano piemontese Franco Curti di Carmagnola, in trent'anni di paziente lavoro — dal 1947 al 1977 — il presepio comprende più di 150 personaggi in movimento. Per lo più statuette di legno, scolpite a mano dagli intagliatori [illegible] Val Gardena. «Un capolavoro di fede, d'arte meccanica e fantasia», lo [illegible] definito un visitatore nell'album che, all'uscita, raccoglie pareri e firme.

Vi sono tre quadri [illegible] [illegible] profeti della Natività, Isaia, Micea, Malachia, uno alla ricerca dell'alloggio da parte di Giuseppe con Maria che sta per partorire, e c'è infine un trittico [illegible] [illegible] metri quadrati di superficie, con Betania, Gerusalemme, [illegible] Natività.

Un paesaggio fiabesco: l'acqua scende da [illegible] rigagnoli, due barche navigano nel laghetto, cavalieri e gendarmi sfilano passando sul ponte levatoio che si alza e si abbassa davanti al palazzo di Erode, mentre i servi fanno aria al tiranno [illegible] i flabelli. Contadini [illegible] al mulino con [illegible] grano [illegible] ne tornano con il carico [illegible] farina; capanne, case [illegible] [illegible] con porte e finestre illumina- [illegible] si aprono e si richiudono davanti a Giuseppe che cerca ospitalità per la Madonna affaticata.

C'è la lavorazione casalinga [illegible] lana, del filaretto al telaio [illegible] a mano, ci sono i fabbri [illegible] falegnami [illegible] lavoro, la [illegible] [illegible] [illegible] il bambino.

Un piccolo mondo animato, attorno alla capanna con gli angeli e gli uccelli che [illegible] librano in cielo.

Si calcola che sino ad oggi più di mezzo [illegible] [illegible] di persone siano sfilate [illegible] [illegible] al presepio.

Il presepe è anche un buon «pretesto» per incontrarsi con la gente [illegible] Calice, un borgo agricolo di neanche mille abitanti con una bella chiesa barocca, lo si raggiunge da Finale Ligure percorrendo la valle [illegible] torrente Pora. Lungo [illegible] percorso due [illegible] degne di nota: San Sebastiano, fatta [illegible] [illegible] dal cardinale Carlo Del Carretto prima del 1493 [illegible] [illegible] del portale e un piccolo campanile a vela e, sulla mulattiera per Gorra, [illegible] chiesa di San Lazzaro con un portale del Rinascimento.

s. de.

«Il presepe con [illegible] Francesco» [illegible] Lorenzo [illegible] nel M[illegible]

Seconda tappa ad Asti al Festival gastronomico delle sagre

Alla ribalta Revigliasco con «cicucera» e Napoleone

Giovedì sarà la volta di Motta di Costigliole

Che cos'è l'insalata «cicucèra»? Inutile chiederselo. La risposta la sanno solo i seicento abitanti del paesino di Revigliasco la cui Pro loco parteciperà domani e domenica ad Asti al «Festival delle sagre astigiane».

E' il secondo appuntamento della manifestazione, dopo il successo ottenuto domenica dalla Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arezzo.

A Revigliasco c'è gran fermento per preparare a puntino tutti i piatti del menù proposto ai commensali che affolleranno il «cantinone» sotto i portici di piazza Alfieri.

Il cuoco Ettore Accomo con l'aiuto di Vincenzo Santamaria, Luciano Sacchetto e uno stuolo di volenterose casalinghe attorno ai fornelli. Chef internazionale in alcuni dei più famosi ristoranti svizzeri, «il signor Ettore» — come tutti lo chiamano in paese — da quando è in pensione è tornato alla sua terra d'origine, dove è stato «reclutato» dalla Pro loco per la preparazione dei piatti dell'antica gastronomia revigliaschese.

Lui solo può svelare gli ingredienti della insalata «cicucèra» (il nome deriva da una del paese dove secondo la tradizione fu inventato questo piatto). «*E' una formula relativamente semplice* — dice — *servono cibi poveri: patate, carote, cipolle, sedano, piselli, carne di pollo, di vitello e uova sode. L'insalata condita con olio, aceto sale*».

La Pro loco di Revigliasco la abbinerà al classico vitello tonnato. Il prosegue i «tajarin paglia e fieno al sugo tradizionale», la «sella maiale arrosto con cipollini all'agrodolce» e «crostata pesche».

E qui entra in scena, o meglio in cucina, «madama Teresa» (Teresa Novara) 45 anni, da panettiera di Revigliasco che si è creata fama in tutta la zona per le sue crostate. «*Inutile chiedermi gli ingredienti* — taglia corto — *prima trovare la formula giusta ho dovuto fare decine prove andando anche vecchie ricette. Posso solo dire che le pesche quelle sciroppate in barattolo secondo la tradizione*».

La panetteria di «madama Teresa» sfornerà almeno un centinaio di crostate da un chilo per soddisfare il palato dei commensali.

«*Prevediamo l'afflusso di almeno migliaio di persone* — dichiara soddisfatto Mario Borio il presidente della Pro loco — *e speriamo di fare il tutto esaurito*».

Il menù di Revigliasco si allinea a prezzi di tutta la rassegna e sarà offerto a 6500 compeso anche il vino: l'immancabile barbera prodotto dai vignaioli del paese.

la calata dei revigliaschesi ad Asti non sarà senza sorprese. Ad allietare gli interventi ci sarà infatti uno dei più famosi abitanti del paese: Aldo Marello, meglio conosciuto come «Cerot». Il campionissimo di tamburello che si presenterà nella inedita veste di cantautore.

Il «festival delle sagre» è infatti visto paese l'occasione per far conoscere di più Revigliasco.

«*Il nostro piccolo centro* — dice Cerot improvvisandosi «cicerone» — *è facilmente raggiungibile. Siamo sulle colline a 8 chilometri sud Asti quassù può ammirare l'intera vallata Tanaro. Se poi viene in primavera lo spettacolo sarà ancor più suggestivo*».

Revigliasco è infatti terra di ciliege. «*Siamo circondati da alberi in fiore, sembra di essere nel paradiso terrestre* — aggiunge Cerot — *Da non perdere anche visita alla bella chiesa parrocchiale barocco piemontese che racchiude grande tesoro. Vi troneggia un monumentale altare in marmo donato da Napoleone che lo sequestrato alla chiesa di San Giuseppe Asti. Il trasporto in Francia però troppo difficoltoso e l'imperatore decise di offrirlo ai revigliaschesi*».

Per tutto l'anno nei ristoranti della zona vengono offerte le specialità della cucina locale mentre la Pro loco ha in animo di organizzare, forse già nel prossimo maggio, una sagra dei «graffioni», le grosse ciliege prodotte dai frutticoltori di Revigliasco.

Il festival delle sagre proseguirà giovedì 15 gennaio con Pro loco di Motta di Costigliole. Gli esperti gastronomi dell'importante centro orticolo astigiano prepareranno: cacciatorino crudo, cotechino con crau», bagna cauda con verdure giuste e comandate, Robiola delle Langhe, e vino Barbera, Grignolino e grappa. Prezzo lire , tutto compreso.

Per informazioni sul festival telefonare (0141) 33.316 di Asti.

Sergio

Alcuni aspetti del piccolo centro astigiano che partecipa al Festival delle sagre per farsi conoscere anche meta turistica. Sopra la chiesa il municipio veduta delle colline. Sotto la casa dove fu allattato Vittorio Alfieri e vecchie mura paese. La sagra che presenta la buona cucina, si svolge nel cantinone della Camera di commercio di Asti (foto Guglielmo Lobera)

Sagre concerti mostre in Piemonte

OGGI 9 GENNAIO

TORINO

Torino — E' aperta la Mole Antonelliana la rassegna di opere tratte dai «Musei di Praga» (fino a domenica).
● Organizzate dal Movie Club, via Principe Amedeo 5 e dal Centre Culturel: una mostra documentaristica e la proiezione di alcuni film, sotto il titolo «Francia '30: un decennio ruggente» per la produzione cinematografica francese e dall'«Age d'or» di Buñuel a Vigo, Carné, Clair fino a «La règle du jeu» di Renoir.
● Michelangelo Pistoletto presenta il suo lavoro «ambientale» intitolato «La predestinazione» alla galleria Persano, piazza Vittorio Veneto 11 (fino al 15 gennaio).
● Personale di Pierangelo Devecchi nella sede dell'Associazione ex-allievi Fiat, corso Dante 102 (fino al 31 gennaio).
● All'Alfieri replica dello spettacolo del cabarettista Enrico Beruschi (fino a domenica). Il 13 gennaio va in scena il «Frenchcancan» intitolato a Lautrec, una giornata alle Folies, una commedia musicale di Franco con la partecipazione di Martine Brochard (fino al 18 gennaio).
● Stasera all'Auditorium Rai l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino presenta la Sinfonia N. 9 di Beethoven, diretta da Igor Markevitch (alle 21).
● Nel programma del Centre Culturel franco-italien, via Donati 5, oggi due proiezioni: per i più piccoli «Tintin et les oranges bleues» (alle 15,30); per il ciclo «Anni '30» «Zero de conduite» di Jean Vigo, del 1932 (alle 17,30). Le prossime proiezioni del ciclo: martedì 13 «L'alibi», del 1938 di Pierre Chenal (alle 16,30 e 18,30) e mercoledì 14 «L'Atalante», del 1934 di Jean Vigo (alle 15,30).

Baio Dora — Centro Etnologico: proiezione di diapositive sulla miniera di Brosso e la partecipazione dei minatori (ore 21).

Cuorgnè: Teatro Comunale «Opera» di Marco Meta, nell'allestimento della Cooperativa teatrale Napoli Nuova (ore 21).

Vittone — Teatrino di S. Marta: spettacolo Piccola Corale Caremese e dei giovani della Zenith di Quincinetto, per le manifestazioni dell'Inverno

ALESSANDRIA

— Aperta la rassegna di da Volpedo nella sala d'arte contemporanea e Comunale, piazza Libertà, e nelle del Cuttica di Cassine, 1 (fino al 15 gennaio).
● Personale di Pietro Morando alla galleria «La lanterna», Galleria Guerci.

Novi Ligure — Personale di Stefano Colombo comunale Marenco (fino a domenica).

Tortona — Nella circolo di lettura, corso Leoniero, personale di Adriana Cantù (fino a domani).

ASTI

— Alla galleria «La giostra», 34, è aperta la di pittori contemporanei, tra cui Morando, Paulucci, Aimone e altri (fino al 22 gennaio).
● Alla «Fornace», via Ospedale 16, personale dell'architetto astigiano Gino Bonino (fino al gennaio).
Alla galleria «Penelope», corso Alfieri 266, è aperta la mostra «Fotografie da Asti Teatro» realizzata da Giorgio Piccinino (fino al 16 gennaio).

Damiano — Per la rassegna del cinema circolo Vincenzo, stasera proiezione de «Il segreto di Agatha Christie» di Mi Apsed, al Cristallo.

CUNEO

— Alla galleria «Arte 90», XX Settembre 32, è aperta la rassegna di Aldo Berti ed Elio Vivalda (fino a domenica).
E' aperta la mostra fotografica «Analisi di monumento» dedicata al complesso architettonico di S. Francesco (fino al 12 gennaio).
● Presso il Centro Arte Cultura Linea Arte, Vittorio Amedeo 8, sono esposte le opere recenti di Sciaretta.

— Nei locali dell'Hotel Savona, via Roma, personale di Barbi Vittorino (fino al 13 gennaio).

Rocchetta — Presso il ristorante «Primavera» personale del pittore Nico Caraglio (fino al 20 gennaio).

NOVARESE

Novara — Nella Albertina Comunale, largo Costituente, Frontini (fino al 25 gennaio).
Continua al «Bugigattolo» la rassegna «Arte (fino a fine mese).
galleria Fumagalli è aperta la collettiva di pittori contemporanei.
E' andata alla rivista «progresso veterinario» del Novarese di Dante Graziosi, autore autobiografico «Una Topolino amaranto». «Targa d'oro per il progresso e la civiltà rurale».

A Trino, la città del riso, a cura dell'assessorato alla cultura nella Biblioteca Civica è allestita la mostra «Immagini di Trino nelle vecchie fotografie». Orario 10-12,30; 14,30-18,30. E' una mostra che merita di essere inserita in un (Fino al 17 io)

— si svolge oggi Circolo scacchistico domese il primo torneo sociale scacchi (libero a tutti (alle 21).

VERCELLI

— Pier Luigi Meneghello, un promettente giovane veneto-torinese, espone all'Associazione «L'uomo e l'arte», via Lusanna 13 (fino gennaio).

DOMANI 10 GENNAIO

TORINO

Torino — Per i concerti di Stampa Sera e dell'iniziativa C.A.M.T. stasera Alessandro Bocchino e Antonello Ghidoni eseguono un duo di chitarra su musiche di Castelnuovo-Tedesco, Lesur, Santorsola e Sor.
● A partire da al Cabaret Voltaire il Gruppo Quattro Cantoni presenta lo spettacolo «Agamennone» di Rino Sudano, tratto da Eschilo (repliche fino a lunedì).

— Teatro Giacosa: «Anselmo o dell'educazione» di Franco Bagnara.

CUNEO

Mondovì — Per la rassegna teatrale del circolo artistico culturale Robi di, nella Bertola, spettacolo di varietà corale di Mil'esimo con la partecipazione di alcuni poeti monregalesi (alle 21).

VERCELLI

Vercelli — Si svolge oggi al Teatro Civico la finale della edizione del concorso e una nota», prova canora riservata agli alunni elementari. Diciassette i finalisti.

DOMENICA 11 GENNAIO

TORINO

Torino — Oggi al Conservatorio, i concerti dell'Unione , in abbonamento pari, i Sinfonica della di Torino eseguono di Paganini e Castelnuovo-Tedesco (alle 17 precise).

CUNEO

— Oggi si festeggia Sant'Antonio: tradizionale benedizione dei trattori, vendita del sale benedetto e giochi popolari.

LUNEDI' 12 GENNAIO

TORINO

Torino — Per il cineclub della Pro Cultura, al Cinema Faro, via Po 30, proiezione di «Paper Moon» di Bogdanovich (alle 16).
programmazione e scuola» dell'Aiace e Cinema Centrale, oggi, do- proiezioni mattutine documentario selvaggia» di Rossit (alle 10). Biglietto gratuito per gli insegnanti; L. per i ragazzi.

NOVARESE

Novara — Riprende la prosa con uno spettacolo allestito di Torino in collaborazione con il Comune di Novara: «Così è se vi pare». La regia Castri, al suo terzo impegno pirandelliano; interpreti gli attori della Compagnia della Loggetta Centro trale bresciano. Al Teatro Faraggiana (alle 21).
● Al Teatro Borsa concerto-spettacolo soprano Cathy Barberian; musicale Il Liberty.

— Concerto rock-racconti con Daniela Candio, Giorgio Villa e Giuliano Ilianiche.

VERCELLI

— Al Cinema Mazzini stasera proiezione «La Meriettaia» di Goretta; domani proiezione di «Un mercoledì leoni» di Milius (in inglese).

MARTEDI' GENNAIO

TORINO

Torino — Per i concerti al Conservatorio dell'Associazione Riki Haertel, oggi la cantante attrice Daniela Uccello, accompagnata liuto da Pirrello, presenta un programma di poesia rinascimentali inglesi.

Per la rassegna film d'opera schi stasera al Piccolo Regio proiezione de «Il ratto serraglio» Mozart (alle 21); domani «Martha» di Flotow; giovedì 15 gennaio «Le allegre comari di Windsor» di

Stasera al Cabaret Voltaire in spettacolo «I di G. De Lucia F. Cainaro, presentato Teatro dell'Ingenuo.
La Donne Arti e per riunione per le , du- quale verrà presentato il testo di Sarah Pomeroy «Le donne in e Roma» (alle 17,30).

ALESSANDRIA

Tortona — Nel calendario preparato dall'Associazione «Amici della musica» oggi presentazione Sestetto di flauti Poulec, al Comunale.
● Stasera, sempre Comunale, va in scena il quinto spettacolo in cartellone per stagione '80-'81: «La è sogno» di Calderon, presentato Piccolo teatro di Milano. Replica domani.

MERCOLEDI' 14 GENNAIO

TORINO

Torino — Per i Concerti dell'Unione Musicale, in abbonamento dispari, stasera Conservatorio Karl Richter al clavicembalo l'Aria con trenta variazioni di Bach (alle 21 precise).
Per stagione sinfonica d'inverno della Rai, stasera 21 all'Auditorium, concerto.
● Piccolo Regio, per le audizioni discografiche ad ingresso libero, oggi «Sylvia» di Léo Delibes (alle 17,30).

GIOVEDI' 15 GENNAIO

TORINO

— Al Centre Culturel franco-italien, via Donati 5, conferenza della pubblicazione in Italia Trilogia Saprem «La mutation de la mort», partecipazione attori della e Centro sperimentale d'arte drammatica Torino (alle 18).
Al Cabaret Voltaire prima dello spettacolo «Coefore» di Rino Sudano, da Eschilo, presentato dal Gruppo Quattro Cantoni.

— A del cine circolo «Il Nucleo» stasera proiezione del film «Schiava d'amore Nikita Mikhalkov.

IN LIGURIA

IMPERIA

di — Aperta a Villa la personale pittrici liguri Anna Calvino e Maria Anfossi.

Bordighera — A Palazzo del Parco rassegna del pittore Ferracin.

Sanremo — Al Casinò stasera va in «L'Imparreggiabile Monsieur Landru» di Amendola Corbucci, con Enrico Beruschi e Stella Carnacina; repliche fino a domenica.
● Sempre Casinò è aperta personale di Adriana Giorda (fino al 15 gennaio).
● pittrice dei fiori, Eula Tronville, è presente con la sua ultima produzione fiin corso Cavallotti.

SAVONA

— galleria «La Fornace» esposti i quadri Luciano Gibboni.
● Al Centro e Cultura «Il Brandale» personali di Eleanor Schott e Dias De Sa.

Alassio — Franco Bruzzone espone alla gal «Galliata», piazza Partigiani 10.

Capo — Domani sera, 10 gennaio, teatro «Leone», per la prima rassegna regionale teatro dialettale, omaggio a Govi, viene presentata la commedia «Colpi di timone» interpretata dalla Compagnia Oxilia.

Albissola Superiore — Aperte fino a Domenica due importanti rassegne: quella della ceramica allestita nelle della Gavotti e quelle Presepe, ospitata nell'oratorio di Maggiore.

Celle Ligure — Nella sala consiliare Palazzo comunale prima mostra fotografica per amatori organizzata Foto Celle Club. essa abbinata una rassegna delle opere partecipanti al concorso fotografico Celle e le sue frazioni gazzi fino a 15 anni.

Vado Ligure — Nella sede del Centro nautico è aperta fotografica «Foto comuni di gente senza pretese» organizzata dal Gruppo giovanile del centro e dall'Arci.

I SUPER EROI

TOM E JERRY

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO☐ VENDO☐ CAMBIO☐

_____

_____

_____

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO [illegible] RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto *In* [illegible] Queste le voci:
Abbigliamento, articoli [illegible] sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per [illegible] massimo di L. 100.000 - Dischi [illegible] strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per [illegible] massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con [illegible] a [illegible] Stampa [illegible] alla vostra edicola ed imbucatela [illegible] i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - [illegible] aprile)
Riguardo il lavoro, tutto procede [illegible] migliore dei modi: il [illegible] [illegible] proposte per cambiamenti d'attività molto valide; valutate il [illegible] [illegible] non dovervi, comunque, pentire in futuro. La vita [illegible] vi darà [illegible] notevole [illegible]. Visita imprevista.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Cercate [illegible] [illegible] prestare [illegible] a possibili pettegolezzi che potrebbero infastidirvi e [illegible] [illegible] persona che amate [illegible] [illegible]. [illegible] lavoro [illegible] la possibilità di migliorare la vostra posizione, ottenendo [illegible] [illegible] beneficio economico.

[illegible] [illegible] maggio - 21 giugno)
La situazione lavorativa non è delle migliori: cercate di non abbattervi ma, al contrario, di lottare contro gli astri avversi [illegible] presto il situazione migliorerà. Un nuovo rapporto affettivo iniziato quasi per scherzo è destinato a durare. Buoni gli affari.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] [illegible] un'attenzione [illegible] giore [illegible] svolgimento [illegible] vostri [illegible] che, in questo periodo sono in netto declino: il vostro personale interessamento potrebbe far volgere la situazione a vostro favore. Il [illegible] procede senza novità di rilievo.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
La vostra [illegible] professionale potrebbe [illegible] crearvi seri motivi di preoccupazione [illegible] causa di rivali che non riuscite ad individuare ma che potrebbero danneggiarvi fortemente: sappiate riconoscere le persone che vi [illegible]. La vita sentimentale è positivamente influenzata.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] a risolvere più [illegible] quanto potete immaginare grazie alla vostra [illegible] pacità [illegible] [illegible] ottenere degli ottimi guadagni [illegible] vostri interessi. Sentimenti: [illegible] di assillare la persona amata per non correre il rischio di perderla definitivamente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata [illegible] [illegible] [illegible] una felice [illegible] sentimentale. Chi ha dovuto [illegible] incomprensioni e malintesi troverà [illegible] [illegible] il punto d'accordo per trascorrere i momenti di unione con serenità. Per chi è in cerca di un partner: il momento [illegible] [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi si presenteranno buone prospettive in campo lavorativo e degli affari di una certa importanza. Anche i rapporti con [illegible] [illegible] [illegible] sono improntati [illegible] una maggiore comprensione che vi permetterà di sentirvi pienamente realizzati. Salute: ottima.

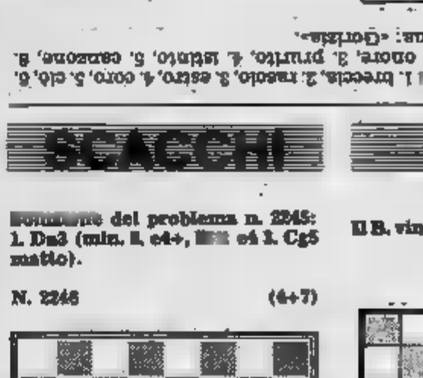
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] dovrete preoccuparvi se non riuscirete a concludere, oggi, quanto spesso [illegible]. I successi [illegible] giorni scorsi [illegible] [illegible] portato [illegible] [illegible] [illegible] lavoro [illegible] [illegible] [illegible] a concluderlo, ugualmente, prima del previsto. La vita sentimentale è ottima. Favorite le relazioni extra-coniugali.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
La giornata [illegible] particolarmente propizia per gli investimenti: potrete investire con fiducia, sicuri di un buon guadagno! Sentimenti: dei pettegolezzi tra [illegible] potrebbero incrinare la fiducia che il partner ha verso di voi. Sappiate dimostrare l'infondatezza delle critiche!

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] [illegible] [illegible] giudicare a nel [illegible] [illegible] confidenze: una persona che stimate [illegible] potrebbe rivelarsi diversa da come appare. Nel lavoro [illegible] [illegible] portare a [illegible] l'attività propostavi. Salute: [illegible]. Cercate di passare alcuni giorni in completo [illegible].

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] [illegible] ottime prospettive per quanto [illegible] [illegible] [illegible] con buone possibilità di un avanzamento nella carriera. Possibili trasferimenti all'estero [illegible] notevoli benefici economici. Sentimenti: [illegible] [illegible] possibilità di dimostrare le vostre buone [illegible].

L'ANGOLO ENIGMISTICO



Gradinata

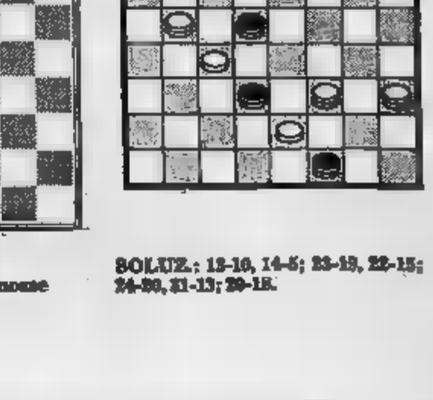
Scrivere le sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. La fa chi fa impressione!
2. [illegible] Coltello depilatore
3. [illegible] alla crea[illegible]
4. Unanime accordo
5. [illegible] quella cosa
6. [illegible] primo pronome

Colonnina

Scritte orizzontalmente [illegible] [illegible] parole, nella [illegible] in grigio si leggerà il nome della città in cui morì Carlo X di Francia.

1. Diede origine al ditale
2. Dignità
3. Voglia smaniosa
4. Fa agire di... impulso!
5. E' sempre la solita!
6. Mancante
7. Dio ulivano

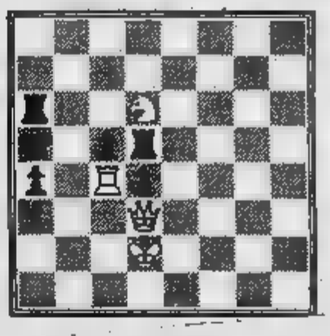


SOLUZIONI — Gradinata: [illegible] 1. brecciа, 2. rasoio, 3. estro, 4. coro, 5. ciò, 6. io — [illegible] 1. ago, 2. onore, 3. prurito, 4. istinto, 5. canzone, 6. privo, 7. Pan. Nella colonnina: «Gorizia».

SCACCHI

[illegible] del problema n. 2245: 1. Dа3 (min. 1. e4+, [illegible] e4 2. Cg5 matto).

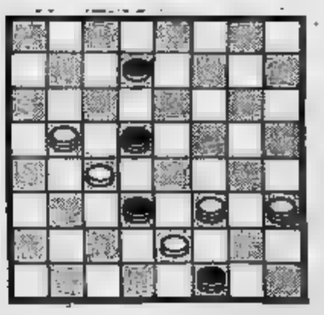
N. 2246 (4+7)



O. Wurzburg
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 4 [illegible] (R. Cipolli)



SOLUZ.: 12-16, 14-5; 23-18, 22-15; 24-20, 21-13; 20-18.

coop

Prezzi fermi con le grandi confezioni.

Non una lira di aumento su questi prodotti dallo scorso novembre.

Prodotto	Prezzo
PASTA DI SEMOLA KIM Kg. 3	1.990
RISO ORIGINARIO LARA Kg. 1,9	1.080
[redacted]O DI O[redacted] COOP l. 5	11.790
OLIO DI GIRASOLE COOP l. 5	4.790
FETTE BISCOTTATE "RICCAFETTA" 120 pezzi	1.320
DADI COOP 3 confezioni da 10 cubetti	1.150
[redacted] g 340	2.280
DETERSIVO SUMMIT PER PIATTI Kg. 5	1.530
CRACKERS SNELL sac[redacted] Kg. 1	1.250
PELATI SAMMARZANO [redacted] 6 confezioni da g 800	2.340
SARDINE COOP 5 confezioni da g 120	1.950
FUSTINO COOP PER LAVATRICI Kg. 4,8	5.280
"PLUNKÉ" COFAR merendina 27 pezzi	2.100
PIZZA COOP confezione da 2	1.250
[redacted] CIAM e ACM l'etto	795
SAPONE SOLEX confezione da 3 pezzi Kg. 1	770
BISCOTTI FROLLINI "FORNETTI" scatola Kg. 1,4	2.190
FAGIOLI CANNELLINI COOP 6 confezioni da g 400	1.550
MORTADELLA CIAM e ACM puro suino Kg. 1 l'etto	435
TUTTO CASA COOP confezione da 4 rotoli	1.200
CAFFÈ PRESTIGIO sacchetto g 400	2.750
CREMA SPALMABILE COOP vaso vetro g 800	2.290
PISELLI [redacted] COOP 6 confezioni da g 400	2.280
[redacted] ELY LADY 2 confezioni da g 300	1.950
TÈ COOP 50 filtri	780
GIARDINIERA, OLIVE GIGANTI, [redacted] E ANTIPASTO COOP 4 vasi da g 300	2.290
DENTIFRICIO MACLEENS formato economico confezione da 3	1.820
[redacted] confezione da 100	3.980
CIOCCOLATO COOP ISTANTANEO g 500	1.790
LATTE INTERO COOP 6 confezioni da l. 1	2.940
SUCCHI DI FRUTTA COOP 24 bottigliette da g 125	3.380
SAPONETTA ELY BAGNO confezione da 3	920
[redacted] OVATTA 10 rotoli Kg. 1,2	1.200

Soprattutto in periodi come quelli che stiamo attraversando il consumatore deve avere la possibilità di effettuare bene i suoi acquisti. La Coop, che da sempre è impegnata nella lotta al carovita, suggerisce queste grandi confezioni. Hanno prezzi vantaggiosi anche perché eliminano gli sprechi [redacted] imballaggi costosi. E la Coop [redacted] tiene fermi fino al 31 gennaio.

Coop. Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.

CASALEGNO B Castelboglione (Asti) casa [redacted] bifamigliare libera recente con terreno mq [redacted] mila, L. 75 milioni. Telefonare 011 838.444.
CASALEGNO B Ferrere (Asti) [redacted]ione di casa rurale di 1 piano: [redacted] vani 2 ampi [redacted] ter[redacted] mq 230, L. 17 milioni. Telefonare 011 [redacted].
[redacted] B San Benigno (Torino) stupenda villa bifamigliare [redacted]ime rifiniture di 2 piani fuori terra con terreno mq 1000 recintato, L. [redacted] milioni. [redacted] 011 838.444.
CASALEGNO B Sammarivill Bosco (Cuneo) casa rurale in parte riattata: 3 camere cucina 2 bagni stalla ampio solaio tettoia terreno mq [redacted] L. 33 milioni. Telefonare 011 838.444.
CASALEGNO C Villar Perosa (Torino) casa [redacted] 2 piani: [redacted] cucina con [redacted]mino servizio terrazzo terreno mq 50 adibito ad orto, L. 27 milioni. Tel. 011 838.444.
[redacted]E casetta ristrutturata composta [redacted] ampi alloggi liberi [redacted] piani [redacted] orticello Sefim [redacted] Tel. 473.0387.

[redacted]
vendo cascinotta [redacted] vani stalla cantina terre[redacted] indipendente. Tel. 349.0248 occasione.

GERBOLE libero in villetta bifamiliare: salone 2 camere cucina abitabile bagno (mq 150) più [redacted] giardino indipendente, [redacted]struzione nuova, [redacted] milioni [redacted]. [redacted]trim 503.350 - 503.998.

IFIM
a [redacted] splendida posizione villa ottocentesca [redacted] 3 piani, [redacted]0 mq coperti, [redacted] 3000. Telefonare 515.582.

[redacted]
libera a Spotorno [redacted] panoramica di: salo[redacted] soggiorno [redacted] camere cucina biservizi [redacted]zo giardino box. Agevolazioni e/o permute. Tel. [redacted]

INV.IMM. vende nel centro di Camagna Monferrato [redacted] panoramica [redacted] 4 [redacted] e [redacted] comoda ai negozi, L. 27 milioni 600 mila. Telefonare 518 283 - 518.985.
IPI Valle d'Aosta - Challant Saint-Anselme vendiamo rustico da ristrutturare, L. 17 milio[redacted]. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.[redacted].
[redacted] Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde, [redacted] rustico ristrutturato; appartamenti [redacted] dimen[redacted] da L. 67 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI [redacted] d'Aosta - Semon, vendiamo [redacted] soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, terrazzo, box auto, terreno. L. 52 milioni. [redacted]fonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Villair [redacted] Quart. [redacted] Km da Aosta, panoramicissimi, soleggiatissimi appartamenti varie dimensioni da L. [redacted] milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382, [redacted] 43.741.
IPI Valle d'Aosta - La Magdeleine. Vendiamo appartamento duplex. L. 70 milioni. Mu[redacted] compreso. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.
[redacted] Valle d'Aosta - La Thuile. Vicinanze impianti, appartamenti in costruzione, [redacted] dimensioni. Consegna [redacted]. [redacted]. 511.382, Aosta 0165 43.741.
[redacted] Valle d'Aosta - Antey strada [redacted] Torgnon. [redacted] villa monofamiliari con 150 mq di [redacted] L. 100 milioni mutuo compreso. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

[redacted]
turistiche montane Finanziaria [redacted] mono-bicamere più [redacted] in [redacted]tanti. [redacted]. 473.0118.

[redacted] km da Torino) alloggio in palazzina 2 [redacted] + [redacted] magazzino e box Sefim vende. Sufficienti contanti 42 mi[redacted]. Tel. [redacted] 487.741.

[redacted]
Ponente Finanziaria Torinese acquista [redacted] contanti mono-bicamere [redacted] servizi, [redacted]mento immediato. Tel. 011 481.114.

RUSTICO con terreno massimo 40 km Torino cerco [redacted] acquisto anche da ristrutturare. Telefonare 481.114.
[redacted] Capo Coda Cavallo [redacted] mare [redacted] complesso residenziale impresa [redacted] de biri[redacted] mila al mq mutuo fondiario piscina [redacted]. Tel. 011 587.014.
SEFIM 473.[redacted] a Rivara Canavese casetta indipendente [redacted] cortile gara[redacted] sufficienti contanti 16 milioni 500 [redacted] sto mutuo.
TORGNON Fraz. Nozon in villetta [redacted] e bilocale finiture accurate [redacted] rivestimenti interni in legno, caminetto funzionante, giardino privato, possibilità [redacted] panoramica. La Vallée via Chanoux 14, Saint-Vincent, [redacted] 37.750 anche festivi.
VALLE d'Ayas (pressi Champoluc) alloggio libero [redacted]o recente composto da 3 camere [redacted] cucina servizi per complessivi 105 mq Sefim vende. Facilitazioni.

VALLE DI [redacted]
Casalegno di Bonanni [redacted] in [redacted] la Valle di Susa [redacted] propria clientela alloggi, rustici, villini, terreni [redacted]. Garan[redacted] rapidità di vendita, pagamento in [redacted]tanti al rogito [redacted]tarile. Tel. Bardonecchia 0122/901367. Tel. Susa 0122/31.914.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IN[redacted] vende in [redacted] Monginevro (S. Paolo) camera tinello [redacted]cinino servizi libero L. [redacted] 900 mila. [redacted]. 516.283 - 518.985.
[redacted]iacente corso Svizzera ampio [redacted]mera tinello cucinino servizi L. 37 milioni 500 mila vende Cervino. Tel. 749.2623.
LIBERO Barriera Milano alloggio [redacted] 2 [redacted] cucina abitabile servizi cantina [redacted]teramente [redacted] riscaldamento centra[redacted] primo piano L. 38 [redacted] 500 mila. Tel. 482.919.
[redacted] casa [redacted] vendesi spaziosissimo alloggio [redacted] camere tinello cucinino bagno. [redacted]. 687.910.
LIBERO centrale via [redacted] in [redacted] alloggio [redacted] mq 110 [redacted] divisibile [redacted] camere [redacted] bagno 110 [redacted]. Tel. 752.984.
[redacted] Monginevro alloggio [redacted] 3 [redacted]ra ristrutturato 3 [redacted] terzo piano no [redacted]sore no [redacted] L. 36 milioni 500 mila. [redacted]. 482.919.
LIBERO via Stradella camera tinello cucinino ingresso bagno [redacted] d[redacted]. Telefono 537.213 517.280.
LIBERO [redacted] S. [redacted] alloggio di ingresso 2 camere cucinino servizi [redacted] centrale [redacted] piano no [redacted] L. [redacted] milioni 500 mila. [redacted]. 482.919.
[redacted] presso corso Giulio Cesare accuratamente ristrutturata: camera cucina [redacted]. Fisim, telefono [redacted]
[redacted] libero: ingresso 5 camere cucina [redacted] box auto, [redacted] milioni, [redacted] tanti [redacted] milioni. Telefonare 530.163.
[redacted] Borgo [redacted] Pastrengo libero in nu[redacted] 2 [redacted] notte bagno permute. Serim 519.801.
NICHELINO libero [redacted] alto: due [redacted] cucinino servizi. Dilazioni. Fi[redacted] telefono 581.759.
PARELLA (via Cappi) libero spa[redacted] 1 ca[redacted] cucina [redacted] milioni 500 [redacted] sufficiente contanti 15 milioni. Tecnimmobil 781 073.
[redacted] Salvini 17 recente spazioso camera ti[redacted] cucinino bagno 21 milioni meno mutuo.
REALIMMOBILI 375.972 frazione [redacted] Rossell [redacted] in [redacted] decoroso appartamenti [redacted] 1-2-3 camere e cucina a [redacted] L. 7 milioni meno mutuo e dilazioni.
S. RITA [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] ascensore, sufficienti contanti 13 milioni resto mutuo vende Centraledile. Telefonare [redacted].
SEFIM 473.0387 vende libero subito pressi c.so Umbria alloggio camera cucina servizio 6 milioni 800 mila [redacted] resto mutuo.
[redacted] 473.0387 vende [redacted] cucina servizio [redacted] milioni [redacted] mila. Facilitazioni.
SEFIM 473.0387 vende libero piazza Repubblica 2 [redacted] paga[redacted]. Tel. [redacted].
[redacted] 473.0387 vende [redacted] c.so Giulio Cesare (via Tronzano) [redacted] 2-4 camere servizi. F[redacted].
SEFIM 473.0387 vende [redacted] re[redacted] 2 [redacted]mere tinello cucinino volendo [redacted] 500 mila contanti [redacted] mutuo.
[redacted] vende [redacted] Porta Nuova (via Giacosa) 3 vani liberi [redacted] 18 milioni 500 mila. Facilitazioni.
[redacted] A 503.350 libero adiacente [redacted] Omero: ingresso [redacted] 4 camere [redacted] biservizi portineria giardino gioco [redacted], 115 milioni più [redacted] milioni residuo mutuo.
SOTRIM B 503.998 fronte Italia '61: ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore, 35 milioni [redacted] 2 milioni [redacted] residuo mutuo [redacted].
[redacted] C 503.350 [redacted] Modena: ingresso 1 [redacted] tinello bagno [redacted] centrale, [redacted] mi[redacted].
SOTRIM D 503.998 [redacted] Po: 2 [redacted] wc esterno indipendente, 4° piano no ascensore, affittato, 15 milioni.
[redacted] E [redacted] libero [redacted] ingresso 1 [redacted] servizi cantina, 20 milioni dilazionabili.
SPLENDIDA villa Moncalieri mt 50 abitabili 2000 giardino comoda mezzi, 550 milioni privato vende. Telefonare 642.101.
UTIP AT 531.186 vende Passo Buole 153 in stabile rinnovato camera cucina [redacted] 13 mi[redacted]0 mila 3 camere [redacted] servizi da 30 milioni 900 mila box magazzini da 6 milioni 900 mila a 18 milioni 900 mila personale in loco.
[redacted] signorile libero [redacted] corso Traiano [redacted] cucina bi[redacted]sori box cantina 102 milioni [redacted] mila meno mutuo dilazioni permute.
[redacted] 547.828 vende libera Piossasco casetta indipendente di [redacted] camere con 2700 mq di terreno 21 milioni [redacted] mila ra[redacted].
UTIP 547.828 vende libero [redacted] Adriano camera cucina ingresso bagno adatto [redacted] e/o ufficio rateazioni.
UTIP [redacted] libero [redacted] Passo [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno 37.900.000 facilitando.
UTIP 547.828 [redacted] libero [redacted] adiacente piazza Rivoli 2 camere tinello cucinotto bagno dilazioni [redacted].
UTIP 547.828 vende libero centralissima via Po 2 camere cucina servizio 20 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.
UTIP [redacted] vende adiacente Valentino via Silvio Pellico 3 camere cucina ingresso servizi 37 milioni 900 mila facilitando.
UTIP 547.828 vende via Genova grazioso alloggio [redacted] libero [redacted] tinello cucinino [redacted] so bagno. 34 milioni 900 mila[redacted].
UTIP 547.828 vende [redacted] Brescia [redacted] cucina cantina dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio [redacted] via Matera [redacted] came[redacted] ingresso bagno terrazzo mutuo dilazioni.
UTIP [redacted] vende attico via [redacted] camera tinello [redacted] ingresso bagno 2 ter[redacted] facilitazioni pagamento.
[redacted] zona Francia [redacted] dimensioni [redacted] L. 20 milioni 500 mila. Tel. 695.635.
[redacted] interland Orbassano-Sangano convenientissimi, grandissimi, nuovi, [redacted] camere tinello [redacted] 69 milioni 700 mila [redacted] mutuo. Tel. [redacted].
[redacted] 2 camere cucinotta servizi ristrutturato anche uso ufficio [redacted] pied-à-terre primo piano. Tel. [redacted].

20 Domande [redacted]

A. [redacted] offre [redacted] affitto [redacted] per [redacted] ville uffici [redacted] dirigenti [redacted] funzionari. Tel. [redacted].
A. DIREZIONE amministrativa urge affittare per un anno uso seconda casa e pied-à-terre alloggio ammobiliato 1-2 camere servizi. Telefonare 748.107.
AMMINISTRAZIONE ricerca ufficio commerciale piano rialzato o 1° piano zona centro. Tel. 752.984.
COMMERCIANTE cerca in Torino un mini alloggio in affitto [redacted] pied-à-terre. [redacted].
DIRIGENTE, primario [redacted] di credito, [redacted] cerca in affitto [redacted] zona centro salone 2-3 [redacted] cucin[redacted] servizi. Tel. 512.222 / 515.561 interno 29 ore [redacted].
STUDIO [redacted]rciale urge alloggio arredato [redacted] 1-3 camere per periodo transitorio Torino e cintura massima serietà. [redacted].

21 Offerte affitto

[redacted] alloggi mobiliati [redacted]. Tel. [redacted].
AFFITTO [redacted] ufficio centrali liberi [redacted] arredati. Tel. [redacted].
AMMOBILIATO affitta [redacted] Torino [redacted] pied-à-[redacted] [redacted]re 745.010.
GEDIM A affitta centrale via San Quintino locale al piano rialzato di circa mq 200 più seminterrato di [redacted] mq 400. Per informazioni tel. 517.666.
GEDIM B affitta [redacted] Casalis, adiacente via Cibrario appartamento ad esclusivo uso ufficio di 3 vani servizio 280 mila mensili più spese. Telefonare 517.566.

24 Mobili, [redacted]

A. AL mobilificio dell'usato [redacted] assortimen[redacted] mobili d'occasione. Prezzi interessanti e veri affari. Raspino, via [redacted] telefono [redacted].
ARMADIO tipo stile veneziano 5 ante doppia stagione molto bello vendo a L. 1 milione 500 mila. Telefonare 519.085, ore ufficio.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo mani[redacted] maquillage istituto Lina Rainero, corso [redacted] tel. 518.688.

38 Animali e veterinaria

[redacted] yorkshire pechinesi schitzu volpini cocker schnauzer gatti persiani a richiesta tutte le razze. Tel. 011 543.665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted]ONFERRATO
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 14 milioni 900 mila rustico con 2000 mq di terreno servito da strada acqua e luce e mezzi pubblici, pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. SANREMO [redacted] mt dal mare villa d'epoca signorile di mq 190 grande entrata salone 3 camere cucina biservizi [redacted] giardino [redacted] milioni. Tel. 011 / 752.984.

A L. 8.900.000 vendo baita di 2 vani cantina, 500 mq di terreno, [redacted] Paesana. Telefonare 942.3730.

[redacted] costruisce e vende direttamente [redacted]iviera di Ponente alloggi e villette. Telefonare 0182 90.038, Torino 859.577.

BARDONECCHIA
Casalegno di Bonanni vende alloggi vicinanze [redacted] da sci soleggiatissimi 1-2-3 [redacted], servizi, [redacted] in [redacted] consegna [redacted] 1981, dilazioni [redacted]. [redacted]. 0122 / [redacted].

[redacted] B a 1000 mt [redacted] Cuorgnè villa unifamigliare di 2 piani da ultima[redacted] terreno mq 2000 circa, L. 125 milioni. [redacted]re 011 838.444.

[redacted] B Buttigliera d'Asti (Asti) casa libera in parte riattata di [redacted] piani [redacted] giardino, L. 40 milioni. Telefonare 011 [redacted].

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA pensione [redacted] vista [redacted] cucina casalinga tv terrazzo tutti confort. In[redacted]. [redacted] 0184 260.618.

49 Informazioni

[redacted] investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali pri[redacted] rintracci ovunque, [redacted] Re Umberto 63, tel. [redacted].

52 Varie

PORTOBELLO [redacted] dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un regalo [redacted] e garantito in 4000 [redacted] di esposizione troverete tutto [redacted] che non [redacted] mai trovato in tanti [redacted] di ricerche. Visitateci, [redacted]. Sestriere 23, n. 71 None. Telefono 986.5584 - 986.9519.
[redacted] gli accessori e decorazioni [redacted] camino e barbecue in ferro battuto e ottone. Officina Murri, v. Lodi 17 - Torino, tel. 287.628.
[redacted] fondi magazzini giocattoli [redacted]amiche profumerie tabaccherie tipografie. Ceramiche lenci sv bambole vetri galle lalique [redacted] (800) dipinti e stampe orologi strumenti scientifici oggetti argento e avorio [redacted] varie biblioteche soprammobili arredamenti completi. Vecchie [redacted] signorili ville uffici max valutazione [redacted] ovunque. Tel. al 546.920 G.B.M.

MILTON
ABBIGLIAMENTO DI [redacted]USSO PER UOMO
Torino Via XX Settembre 11 C
VENDITA STAGIONALE DI FINE SERIE
DAL 6 GENNAIO [redacted] 2 [redacted]
Effettuata comu[redacted]zione ai [redacted]ll'art. 6-7 [redacted] 80 del [redacted]

L'attore-regista si intervista facendo un bilancio come attore e uomo

Tognazzi: «Non intendo abdicare»

— **Ugo Tognazzi sotto la direzione di Bernar- interpreta «La tragedia di un ridicolo». Con questo l'attore (58 d'età e film all'attivo) sulla quel grande impegno con note- spessore psicologico hanno contraddistinto le ultime interpretazioni. Ma come tipo è Cerchiamo di capirci qualcosa parlare a ruota libera su argomenti.**

— «Io non penso quanti ho. Anzi voglio assolutamente in sintonia la mia data grafica. Confesso di scoprire a volte comportarmi anche in modo un po' ridicolo, certamente non come che ha i miei anni, ma neppure come avesse dieci di Ho soltanto l'impressione di essere un po' diverso da com'ero quando facevo il servizio militare.

«In sostanza non mi guardo mai indietro, ma cerco sempre qualcosa nuovo per andare avanti, per guardare nel futuro, restar giovane e rinnovarmi. Comunque mi sento ancora un uomo pienamente virile, uno assai lontano dalla pensione».

Successo — «Il è tutto. Non si può fare meno di continuare ad adoprarsi conservarlo dopo che lo si è raggiunto. Io potrei anche rinunciare a far soldi mai ad ottenere meno successo. E il successo vuol dire che fai il lavoro, che sei stimato dagli altri, che il pubblico ti segue, che sai convincere, che sai farti prendere».

Esibizionista — «Hanno detto che sono un esibizionista. Forse è vero. Ma, in un modo o nell'altro, lo siamo un po' tutti. Esibizionismo mostrarsi in televisione far discorsi, esibizionismo pavoneggiarsi con una bella donna sotto il braccio, anche esibizionismo dedicarsi con grande cura a preparare piatti prelibati, è anche esibizionismo andare per la strada e sentirsi chiamare per vederti indicato dagli altri: guarda, c'è il tale...

tutto questo è esibizionismo debbo anche che mi sono sempre guardato dall'esibire i miei sentimenti privati. E forse anche questo mio temperamento esibizionistico spiega perché, stranamente, io che nella vita ero timidissimo quando trovai per la prima volta contatto col pubblico divenni come un samurai. E qualcuno mi beccava sapevo subito reagire e tenevo testa a tutto il pubblico».

Personaggi — «Ho fatto un'infinità personaggi in o cinema, ma sempre diversi l'uno dall'altro. Invece di marciare sul sicuro, insistendo sulle formule che mi hanno dato il successo, cerco sempre di cambiarmi, costruire una qualche notazione nuova, magari un piccolo particolare. Io debbo immedesimarmi personaggi allora mi chiedo sempre: mi comporterei dovesse capitarmi quello che viene proposto dal copione? Qualcuno ha scritto io, con tanti piccoli particolari, sempre nuovi, sono riuscito a costruire come in una specie d'identikit quella che la faccia autentica dell'Italia d'oggi. Comunque personaggio debbo sentire che aderisco bene, come un vestito misura».

Regia — «Quello fare la regia è un impegno che assumo di tanto in tanto, sperando di poter dire qualcosa di diverso. Quando io decido di fare una regia la mia scelta purtroppo non concorda sempre con la visione che hanno di me i produttori. Temono sempre che io faccia film comico. Cosicché mi matura una certa idea, allora decido di farmela da solo scartando il produttore.

«Ma è solo *Fischio al naso* che mi riconosco completamente come autore. Le regie, *Il mantenuto, Sissignore, Cattivi pensieri*, sono dei compromessi col mio desiderio mettermi dietro la macchina da presa, nemmeno avere la volontà di dire qualcosa. che mi ha dato *Fischio al naso*? Tutt'al più qualche pacca sulla spalla parte di alcuni critici».

Rimpianti — «Rimpianti non ne ho molti. In fondo sono abbastanza soddisfatto del mio lavoro. Ecco, ci due occasioni mancate. Una è quella di non più un progettato film con Fellini. Se quel film l'avessi fatto certo sarebbe servito a riverniciarmi di nuovo. La seconda occasione mancata, stato con pieno del *Fischio al naso*. Anche se parte della critica stata benevola, purtroppo c'è stato molto disinteresse da parte del pubblico. queste due fossero andate bene mi sarei sentito più forte professionalmente, più maturo, più completo».

La svolta — «La mia svolta decisiva è avvenuta col film *Il federale* Luciano Salce. Dal genere comico ho sterzato nel drammatico-ironico, diciamo nel genere serio. E' stato dopo *Il federale* che mi potuto permettere una libertà di scelta tra i molti lavori che mi proponevano. Da *I cadetti di Guascogna* che è stato primo film a *Il federale* che del 1961, cioè undici anni dopo, sono stati 44 film tutti del genere comico, nei quali facevo la tura me stesso.

«E' dopo *Il federale* che ho cominciato galleria dei personaggi, che avevano tutti un qualche fondamento nella realtà quotidiana, che in qualche modo avevo conosciuto o avevo potuto studiare, che ho arricchito e caratterizzato non solo in psicologico anche fisico, magari con qualche piccolo vizietto. Comunque le caratterizzazioni che ricordo più volentieri oltre quella *Il federale*, sono quelle de *La voglia matta, Ape regina, La stanza del vescovo, Amici miei, La grande abbuffata, Il vizietto...*».

Carriera — «La mia carriera è stata contraddistinta da continue battaglie. Mi viene da ridere quando mi dicono che giovani attori o giovani autori non riescono farsi strada perché ci siamo noi della "banda dei quattro" a fare argine. Quando mai, quando eravamo giovani, ci sono offerte le possibilità che capitavano oggi certi giovanotti tipo Nichetti, Moretti, Verdone? Io mi sono dovuto costruire pezzo pezzo, lottando continuamente coi produttori che volevano farmi fare sempre le stesse cose.

«Se sono finalmente arrivato fare un film per la continua resistenza, scartando centinaia di copioni che proponevano che non mi convincevano. fino poco tempo non mi offrivano nemmeno certi ruoli che si potrebbero definire ironico-drammatici. Si diceva che l'unico attore drammatico Italia fosse Gian Maria Volontè. Ma se dovessi dare una definizione di quello che fare oggi appunto il ruolo drammatico-ironico drammatico-ridicolo, come appunto in quest'ultimo di Bertolucci, il cui titolo sembra fatto apposta per me».

— «Le donne sono state sempre un elemento di primo piano nella mia vita. Riva una volta mi fece notare che, probabilmente, un certo mio successo con esse dipendevano fatto che nella mia psicologia vi sarebbero alcuni aspetti femminili. Forse è vero. Comunque i rapporti con le donne sono una specie di cartina tornasole sia successo del pubblico in genere sia mia efficienza in particolare. Quando un uomo ha perso interesse per il sesso femminile, vuol dire che passato all'età dell'abdicazione. Io ho ancora voglia matta, non intendo abdicare».

Lamberto Antonelli

In «La tragedia di un uomo ridicolo», Ugo Tognazzi è Primo Spaggiari, piccolo industriale caseario della Bassa padana. Un brutto giorno gli viene rapito il figlio Giovanni ed egli trova affrontare dura prova questo drammatico evento, con sconvolgimento nei suoi interessi lavoro nei suoi affetti familiari. Ne emerge specie di duplice identità: parte l'uomo che vive il dramma del padre dall'altra l'imprenditore che, tutto teso far quattrini, in certo modo vorrebbe risolvere la questione del figlio dover sacrificare i beni che ha realizzato.

In primo tempo, pienamente d'accordo con la moglie Barbara (interpretata Anouk Aimée), egli decide di racimolare anche attraverso contributi di amici la somma per pagare riscatto richiesto rapitori. quando apprende che il figlio è stato ucciso vuole far credere ag altri versato la forte somma rapitori utilizzandola invece per ampliare azienda.

FILM «La morte in diretta» di Bertrand Tavernier

Agonia minuto per minuto in tv

Romy Schneider invecchiata

La in *di Bertrand Tavernier con Romy Schneider, Harvey Keitel, Von Sydow. Fantascienza, Francia - Gran Bretagna, colori. (Cinema Gioiello).*

Katherine sa poche settimane di vita. Presa nell'ingranaggio della società massificata convinta di essere sempre in tempo a ritirarsi, accetta la lugubre proposta di una televisione: recitare e vivere in diretta la propria decadenza e la propria agonia.

L'antefatto del film Tavernier indica subito la portata della polemica. Il regista dice, grida, che abbiamo perduto il concetto stesso di umanità inseguendo miserabili curiosità e favorendo aggressioni. Tutto ciò purtroppo scivola via sulle nostre intorpidite dalla faciloneria del mass-media e dall'uso indiscriminato che da una generazione ormai facciamo. E' chiaro che un allarme levato oggi nell'Italia sconvolta dall'eco perfida che si è data voce delle bierre, susciterà l'attenzione di quanti si sono ancora chiusi a un'onesta comunicazione.

Katherine un volto convulso a Tavernier, l'autore *L'orologiaio St-Paul*, quant'è maturata a forza d'un personaggio simbolico. La sua odissea si completa quando conosce, durante una fuga senza e senza destinazione, il cronista Roddy che le si affeziona. In realtà negli occhi dell'uomo è riposta una telecamera che finalmente potrà trasmettere la morte in diretta. Solo per caso l'oscena scoperta della verità — Katherine vede in un pubblico un servizio sulla sua situazione — scatenerà il finale da tragedia greca.

La donna è destinata alla morte come fosse segnata dal fato. L'uomo diventa una sorta di Edipo che senza colpa è messaggero e latore di morte: con uno spregiudicato riferimento all'eroe di Sofocle, Roddy si strapperà la telecamera dalla pupilla e rimarrà cieco per narrare al mondo il suo errore. Che Tavernier si modello tanto difficile, depone a suo favore perché i titoli e i riferimenti all'Edipo del secolo rischierebbero solo di suonare convenzionali e di confondere le idee. Invece *La morte in diretta* mantiene uno stile personale e conciso anche fuori della citazione classica.

Piuttosto non convince l'inserimento extremis del personaggio di un marito separato protagonista, per quanto interpretato la dovuta trepidazione Max Von Sydow. Il discorso sulla recitazione, che trascura in ogni modo Harvey Keitel nella parte dell'infelice telecronista, si appunta naturalmente su Romy Schneider.

Sarebbe goffo dire quant'è maturata il principessa Sissi, film girati in patria con Helmut Käutner all'esperienza con il grande Luchino Visconti fino al recente duetto con Yves Montand *Chiaro di donna* Costa-Gavras, Romy Schneider non ha mancato di rosicchiare impercettibilmente il suo «côté» divistico in favore di parti più essenziali. Tuttavia spesso faceva sentire il peso dell'operazione, come se ogni movimento sottintendesse il fascino della bella donna che gioca a fare la rustica.

Diretta da Tavernier, Romy Schneider non accetta semplicemente d'imbruttirsi ma esprime con vigore un dramma personale e universale.

Orrore alle Bermude

L'isola Michael Ritchie Michael Caine, David Warner, Angela Punch-McGregor. Usa, avventuroso, colori. (Cinema Capitol).

Da un romanzo di successo e a forti tinte scritto — e successivamente sceneggiato da Peter Blenchner — un film d'avventure che non mira a essere originale però la tecnica della «suspense» e il segreto del ritmo.

Un giornalista, attirato dalla possibilità d'un servizio in nelle acque California, conduce casualmente con sé il figlio che per l'occasione non avrebbe passato il weekend con la mamma. Ci sarà modo di fare bella nuotata, di visitare insieme Disneyworld e intanto di chiarire perché imbarcazioni diporto sono scomparse negli ultimi anni di là delle di Antigua.

Finisce nel modo immaginabile. Il giornalista il ragazzo cadono prigionieri dei bucanieri. Certo, dei bucanieri si preferisce corsari, pirati, insomma gli uomini che issano la bandiera nera con ossa incrociate. I due devono campare l'esistenza in a un'orda di folli che credono di rinnovare le gesta dell'Olonese dei suoi, dimenticando il piccolo particolare che il Seicento è ormai lontano.

Ma la storia acquisisce sua sinistra logica perché quel pugno di deboli di mente sono provetti nel fisico e portati all'abbrutimento. E' gioco per loro dare l'arrembaggio goletta di sportsmen uccidere tutti gli occupanti, è un'impresa attaccare un guardiacoste della marina che si trova letteralmente senz'armi di fronte un assalto condotto do le regole della Filibusta.

Il giornalista, che evade si nasconde, è una sorta Robinson cubo perché salverà se stesso, il figlio e i turisti americani che si avventurano nell'intrico isole, Michael Caine, fronteggiato da David Warner giustamente maniacale, ha i tremori e gli orgogli d'un uomo qualsiasi chiamato senso a dimostrare coraggio e determinazione. Bravissimo, con la sua miopia la sua ansia.

Piero Perona

Sta interpretando la bellissima e spietata donna d'affari Marta Hanau

Romy Schneider ringiovanisce in banca

Romy Schneider scherza con il vecchio innamorato, Alain Delon, in compagnia di Mireille Darc (Foto Grazia Neri)

PARIGI — *Romy Schneider sta vivendo la sua stagione d'oro ed è forse l'unica attrice europea che oggi possa aspirare all'Oscar hollywoodiano. Superata infatti da grande attrice la prova più difficile della sua carriera nel ruolo di donna condannata da un male inesorabile nel film di Tavernier* La morte in diretta *(che è stato giudicato tra i migliori della stagione) la Schneider affronta con altrettanta bravura il ruolo non meno impegnativo per il quale è «ringiovanita» di dieci anni così come era «invecchiata» di venti con Tavernier. Ed è passata dall'occhio vigile di Tavernier, a quello non meno attento del regista Francis Girod, che l'ebbe già protagonista nel* Trio infernale, *e porta ora sullo schermo la drammatica ed esaltante figura di Marta Hanau «la Banchiera».*

Figura davvero singolare questa Marta Hanau banchiera, che tra gli Anni Venti e Trenta fece tremare l'economia francese e sconvolse l'Europa con le sue spericolate imprese finanziarie che passarono alla storia la voce «Marta Hanau, la banchiera dell'8 per cento», un tasso d'interesse enorme a quei tempi tutt'altro che inflazionati quelli attuali.

Marta Hanau fondò una banca e divenne il mito dei risparmiatori francesi mettendo a rumore gli illustri colleghi di Europa, conquistando con il suo fascino il mondo degli affari. Bellissima, capace di grandi decisioni, spietata affarista e grande seduttrice, la Hanau coinvolse grandi e piccoli risparmiatori con il miraggio di grossi interessi in un piano di investimenti capaci di fruttare l'interesse allora enorme dell'otto per cento, dichiarando guerra da sola alle più forti banche del mondo.

Ma il suo impero fatalmente dovrà crollare nel momento in cui accetterà la sfida di un banchiere agguerrito, di giudice sospettoso e giornalista fomentatore di scandali e su tutto questo l'amore sarà il motivo una sconfitta, vittima suo orgoglio e della sua onestà.

Nella Banchiera, *Romy Schneider ritrova la bellezza degli anni migliori. E' splendida, elegante, sorprendente.* «Devo confessare — *confida l'attrice* — che ho accettato la sfida dell'età ed è stato per me semplice ringiovanire di ben dieci anni al fine di rendere attendibile la sfolgorante bellezza di una donna come la "banchiera" che conquistò l'alta società francese. E' stato un personaggio difficile perché è veramente arduo per donna essere nella vita sul set considerato poi che i miei personaggi sono sempre ricchi e di sfumature e di profondi complessi».

CITTA' DI TORINO PER LA CULTURA
RAI SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
DOMENICA 11 GENNAIO ore 21
AUDITORIUM
CORO FILARMONICO DI PRAGA
Direttore Vesefka
PALESTRINA
mottetti Canticum Canticorum
Numerati L. 2.500 prevendita Auditorium 10-13 16-19
Ingressi L. un'ora prima dei concerti

TEATRO REGIO TORINO STAGIONE LIRICA
Turni speciali VENDITA ABBONAMENTI a 4 spettacoli
ANDREA CHENIER GIORDANO
di L. DELIBES
IL MATRIMONIO SEGRETO di D. CIMAROSA
LA FIGLIA DEL REGGIMENTO G. DONIZETTI
abbonamenti gennaio
Turno familiare 1 e 2 L. 22.000
Turno Aziendale L.
Informazioni e vendita: biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.000
Orario: 10-12; 15,30-19 - Domenica 10-12; 14-18,30 - Lunedì chiuso

Cabaret Voltaire V. Cavour 7 Tel. 519046
RASSEGNA AVANGUARDIA E POSTAVANGUARDIA
DI RINO SUDANO
ESCHILO
GRUPPO 4 CANTONI DI ROMA
INGRESSO SOCI

GPP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 su 24
Irradiamo su il Piemonte
GPP
lo spettacolo
19,35
PROBLEMA
su tutto il
GPP
lo spettacolo continua
20,40
QUI RUSSELL ORLANDO
Commento della tutto il
GPP
lo continua
21,30
POLICE AGENTE SPECIALE
Telefilm poliziesco
Irradiamo su tutto il Piemonte

I nuovi film di fantateologia «La Nona Configurazione» e «L'altro Inferno»

Crisi mistica dell'horror-cinema

Stacy Keach è il protagonista di «La Nona Configurazione» in cui recitano anche noti [illegible] come Scott Wilson e [illegible]

[illegible] — L'autore de *L'esorcista*, William Peter Blatty, qualche anno fa pubblicò negli Stati Uniti un romanzo intitolato *La Nona Configurazione*. Ora egli stesso ne ha [illegible] un film curando la sceneggiatura, la regia e la produzione. Un campione, dunque, del bricolage cinematografico. L'edizione italiana [illegible] prossima uscita, era risultata troppo lunga e per sforbiciarla un po', è venuto [illegible] Roma Peter Taylor, nipote del celebre attore Robert Taylor, che di questo film è il supervisore al montaggio.

E' l'occasione per farci raccontare qualcosa della pellicola che [illegible] rientra nel solito filone fantascientifico-fantapolitico, ma ne prosegue un altro molto di moda, il fantateologico. Vi si raccon[illegible] le inquietanti vicende che avvengono in una località «top secret» [illegible] dello Stato di Washington, conosciuta solo da pochi dirigenti del Pentagono (cioè il cervello dell'esercito americano). Ospita un certo numero di [illegible] ufficiali che negli ultimi tempi sono caduti in preda [illegible] crisi mistiche e a inesplicabili collassi mentali. Questi strani fenomeni risultano direttamente collegati con l'esercizio [illegible] loro lavoro o dipendono [illegible] altre cause? E' quello che appunto il Pentagono vuole studiare.

Il «Centro 18», [illegible] chiamato, funziona sotto la direzione di un colonnello psichiatra, impersonato da Stacy Keach, noto attore shakespeariano in America, che si è ben affermato anche [illegible] cinema; fra l'altro — secondo [illegible] critica — con [illegible] straordinarie interpretazioni in *Fat City* [illegible] ne *Gli esecutori*, quest'ultimo girato in Italia. Lo affiancano: Scott Wilson, rivelazione [illegible] film [illegible] Richard Brooks *A sangue freddo* ed eccellente interprete [illegible] *Il Grande Gatsby*, e Jason Miller di [illegible] [illegible] ricorderà [illegible] performance nel ruolo di Padre Karras nel film *L'esorcista*.

Racconta Peter Taylor: *«Blatty desiderava fare questo film da molto tempo. Era una storia così particolare che non voleva assolutamente [illegible] rinunciarvi tanto da decidere [illegible] produrlo per proprio conto. [illegible] venduto [illegible] bella [illegible] e col ricavato di questa vendita [illegible] cominciato la preparazione [illegible] film»*.

Autore [illegible] numerosi soggetti [illegible] sceneggiature, fino ad oggi non si era cimentato [illegible] regia. [illegible] volta in[illegible] [illegible] tutto [illegible] solo, come s'è detto. Spiega Taylor: *«Molto spesso Blatty [illegible] rimasto deluso del modo con cui le [illegible] sceneggiature venivano realizzate da altri registi. Un po' per diffidenza, dunque, e un po' perché credeva molto in questo soggetto e non voleva che venisse inquinato da altri registi, [illegible] è messo lui stesso dietro la macchina [illegible] presa»*.

Secondo Peter Taylor, che riferisce anche il parere di altri, attori [illegible] tecnici, Blatty avrebbe dimostrato eccezio[illegible] abilità nella direzione [illegible] film: *«Sapeva con precisione quello che voleva ottenere dagli altri [illegible] personalmente sono convinto che pochi ci sarebbero riusciti come lui»*. Sul set [illegible] film si sono ritrovati alcuni [illegible] realizzatori [illegible] *L'esorcista*. C'è l'autore del libro e della sceneggiatura, appunto Blatty, l'interprete del ruolo di Padre Karras, Jason Miller, [illegible] c'è lo scenografo del film, Billy Malley. *«Lo stesso Blatty s'è divertito* — dice Taylor — *a interpretare un ruolo nel film, quello di uno degli ufficiali degenti in questo strano Centro»*.

Blatty era abbastanza noto come autore [illegible] soggetti e sceneggiature (fra l'altro ha collaborato [illegible] alcuni film di Danny Kaye) quando gli venne in mente [illegible] [illegible] il romanzo *L'esorcista*, [illegible] cui [illegible] il tratto l'omonimo film con la [illegible] sceneggiatura. *«Forse non s'è detto* — dice Peter Taylor — *che Blatty per quel romanzo si è ispirato ad un fatto realmente accaduto qualche [illegible] prima [illegible] Washington»*.

Il problema più difficile che l'autore - produttore - regista ha dovuto affrontare e risol[illegible] è stato quello di trovare un luogo adatto per le riprese. Blatty pensava [illegible] un castello che [illegible] qualcosa di misterioso e [illegible] tenebroso. *«Trovò tutto quello che cercava* — dice Taylor — *in tre diversi castelli in Europa. Infatti le riprese degli interni sono state effettuate tra [illegible] Germania, l'Austria [illegible] l'Ungheria. Per le riprese a Budapest ci siamo recati nella capitale ungherese con una piccola troupe perché tutti i tecnici dovevano [illegible] ungheresi secondo [illegible] legge locale. [illegible] è nata una collaborazione quanto mai utile ed abbiamo stretto simpatiche amicizie»*.

La cinematografia ungherese è stata anche preziosa per ricostruire, in un grande magazzino [illegible] Budapest, l'interno [illegible] un caffè dal sapore asburgico. C'è poi una scena [illegible] [illegible] una banda di motociclisti compie un'azione teppistica. Per realizzare questa scena Blatty [illegible] scritturato [illegible] gruppo di motociclisti di un club sportivo ungherese.

Dice Taylor: *«A parte l'intrigo, la spettacolarità di certe scene, il mistero [illegible] la suspense, in fondo il tema che [illegible] si tratta [illegible] di natura teologica, filosofica, psicologica e politica. Si conclude [illegible] modo positivo [illegible] — in un mondo di tensioni [illegible] quello attuale — susciterà in molti [illegible] senso di speranza e di fiducia nell'umanità. Non è che si tratti di [illegible] film predicatorio, anzi [illegible] un film avvincente, ma nel sottofondo di tutta la vicenda c'è questa filosofia, questa crisi di militari, che aprono nuove positive spe[illegible] per l'avvenire del mondo»*.

Delle donne, Blatty e compagni, qui devono essersene dimenticati, almeno per le parti principali. Ve ne è qualcuna che [illegible] qua [illegible] là, ma [illegible] modo del tutto marginale. In sostanza [illegible] un film di soli maschi. Dice Taylor: *«Stacy Keach è attualmente [illegible] degli attori più seguiti negli Stati Uniti, sebbene non molto popolare [illegible] Europa, anche perché lavora più spesso [illegible] teatro [illegible] in televisione. E' stato [illegible] protagonista [illegible] serie televisiva "Caribe", ha fatto con successo il regista teatrale con "Incidente a Vichy" di Arthur Miller e "Sei personaggi [illegible] cerca di autore" di Pirandello. Si [illegible] cimentato anche nella produzione realizzando il film "I cavalieri dalle lunghe ombre". E' insomma [illegible] artista di vasti interessi culturali»*.

Prendono parte [illegible] *La Nona Configurazione*, anche due attori [illegible] origine italiana: George Dicenzo, che ha già interpretato *I ragazzi del coro* e *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, e Robert Loggia che invece è apparso soltanto in sceneggiati televisivi. Il direttore della fotografia [illegible] Gerry Fisher noto per aver lavorato nel *Don Giovanni* di Losey [illegible] nel *Wiseblood* di Huston.

[illegible] Antonelli

L'ex mannequin si fa suora

Franca [illegible] nel [illegible] [illegible] di [illegible] Vincenza nel [illegible] «L'altro Inferno»

ROMA — *Se Franca Stoppi, ex-indossatrice passata al teatro e alla Tv, non avesse avuto quella [illegible] faccia dura, volitiva, severa, il regista [illegible] Oblowsky non le avrebbe [illegible] il ruolo [illegible] suor Vincenza nel suo ultimo [illegible]* L'altro Inferno.

E' rimasta soddisfatta di aver debuttato nel ruolo di [illegible] suora, al centro di [illegible] vicenda che mescola parapsicologia ad orrore? «Ogni occasione è buona per debuttare, a patto che il personaggio offra un minimo di opportunità per [illegible] il meglio di sé».

L'altro Inferno *le ha offerto questa opportunità?* «Direi [illegible] sì. [illegible] personaggio di suor Vincenza è tutto interiorizzato: è complesso, contorto, disumano e [illegible] allo stesso tempo. Vive in un monastero all'interno [illegible] quale circola ancora il pregiudizio medievale. In un luogo che dovrebbe [illegible] [illegible] e letizia, incombe terrorizzante l'idea che il peccato sia opera del demonio. Soprattutto il peccato della carne [illegible] considerato veicolo per la più immonda delle cadute verso [illegible] bestialità».

[illegible] *storia* [illegible] Monaca di Monza? «Forse per [illegible] clima, [illegible] non libertina nel [illegible] più sfrenato. La vicenda ruota intorno [illegible] mistero [illegible] [illegible] Vincenza [illegible] tenta disperata[illegible] di nascondere [illegible] segreto che appartiene al suo passato. [illegible] [illegible] è solo questo. E' anche mistero nel mistero, perché si verificano strani fenomeni parapsicologici».

Qual è [illegible] matrice dell'orrore? «La matrice va ricercata in quell'area del subcosciente che, per motivi religiosi, non accetta l'evoluzione [illegible] società, per cui cedere [illegible] desiderio dei sensi significa perdersi [illegible] male, autodistruggersi».

Quali difficoltà ha incontrato nel dare veridicità al personaggio? «Trattandosi [illegible] un personaggio che nasconde anziché manifestare i propri sentimenti, ho dovuto affidarmi [illegible] non detto, all'espressione muta che parla». *Al di là della suggestione parapsicologica e dell'orrore, pensa che il film possa «dire» qualcosa al pubblico di oggi?* «Sicuramente. Più [illegible] scienza allarga i confini delle sue ricerche [illegible] più i misteri [illegible] infittiscono di interrogativi. Chi siamo noi? Che cos'è [illegible] materia? Cos'è l'universo e [illegible] tempo? Cos'è l'energia? E la quarta dimensione? Più [illegible] ieri, oggi si può affermare che sappiamo di non [illegible] niente».

Come si è trovata con Carlo De Mejo? «E' un giovane [illegible] che stranamente nessuno ha mai sfruttato [illegible] fondo. Ha il fisico, l'intelligenza, la [illegible] [illegible] la preparazione per imporsi [illegible] si imporrà».

Quali programmi ha? «Torno [illegible] teatro [illegible] "Il cerchio di gesso", al Flaiano [illegible] Roma».

TV NAZIONALI

Rete uno

13 — **Agenda casa,** attualità a cura [illegible] Franca De Paoli.
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Michele Strogoff,** sceneggiato dal romanzo di Verne. Quinta puntata (c)
14,30 **Braccio di ferro,** cartoni animati (c)
14,40 **Speciale Tg1** (c)
15,30 [illegible] **dell'invisibile:** Semmelweis [illegible] la febbre della puerpera, sceneggiato (c)
16,30 **Remi,** cartoni animati (c)
17 — [illegible] (c)
FILM 17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) - La famiglia Mezil: Il pianeta della musica, cartoni animati (c) - Le nuove avventure di Lassie: Ben e Clementina, telefilm (c)
18 — **Le prime separazioni nell'infanzia,** documenti (c)
18,30 **Tg1 cronache** (c)
19 — **Colargol** [illegible] **giro** [illegible] **mondo,** cartoni animati (c)
19,20 **Un** [illegible] **di contrabbasso,** sceneggiato. Primo episodio: Come Cenerentola. — *Timido suonatore di contrabbasso s'innamora dell'avvenente ballerina che ha visto danzare nella parte di Cenerentola. Difficile avvicinarla* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ping pong,** opinioni [illegible] confronto su fatti d'attualità (c)
FILM 21,30 **Angelica alla corte** [illegible] **re,** di Bernard Borderie, [illegible] Michèle Mercier, Claude Giraud, Jean Rochefort, Giuliano Gemma, Jean-Louis Trintignant, Rosalba Neri. Avventuroso 1965. — *Divenuta regina della corte dei miracoli degli straccioni parigini, Angelica si ritrova coinvolta nelle trame di alcuni «sudditi» ribelli che le uccidono il protettore e le rapiscono i figli. L'amicizia del Re Sole torna però [illegible] cavarla fuori dalle insidie* (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,30 **Fare un film [illegible] quindici anni.** Quarta puntata: Obiettivo aperto (c)
14,10 **Le inchieste** [illegible] **commissario Maigret:** Il pazzo di Bergerac, sceneggiato. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Prima puntata: *mentre Maigret viaggia in treno uno sconosciuto d'improvviso* [illegible] *colto da un raptus spalanca uno sportello [illegible] balza giù. Il commissario lo insegue, ma quello fa perdere le sue tracce.*
15,30 **Tg2 replay,** attualità (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio,** seconda parte (c)
17,30 **L'apemaia,** cartoni animati (c)
18 — **Musica e scienza,** inchiesta (c)
18,30 **Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Il pianeta Totò:** Il principe [illegible] risata raccontato [illegible] 25 puntate. Ultima puntata: testimonianze [illegible] Pier Paolo Pasolini e Nanni Loy (c)
19,45 **Tg2 studio aperto** (c)
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora (c)
21,55 [illegible] **e** [illegible] Parigi '50: l'esistenza immaginata, inchiesta. *L'atmosfera culturale e artistica nell'Europa* [illegible] *secondo dopoguerra e la figura di Jean-Paul Sartre* (c)
22,55 **Sereno variabile quiz** (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

14,30 Calcio: [illegible] Cronaca dell'incontro Germania-Brasile (c)
16,45 **Una** [illegible] **storia di coppia,** sceneggiato (c)
18,15 **Cronaca di un concerto** [illegible] **New Trolls** (c)
18,45 **Lucca: città come opera d'arte,** documentario (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Teatro acrobati,** varietà (c)
19,35 **La Roma di Mario Scaccia** (c)
20,05 **Educazione e Regioni,** conversazione con i telespettatori (c)
20,40 **Otello,** melodramma in tre atti. Musica [illegible] Gioacchino Rossini. Con Philip Langridge, Margherita Rinaldi. Orchestra del Teatro Massimo [illegible] Palermo diretta da Alessandro Siciliani (c)
23,25 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Steve,** telefilm (c)
19,20 **Consonanze,** attualità (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Reporter,** inchieste (c)
21,40 [illegible] **eroi** [illegible] [illegible] **and roll,** 25 [illegible] di musica. Prima puntata (c)
22,40 **Telegiornale** (c)
FILM 22,50 **Kojack,** telefilm (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli** [illegible] (c)
17,15 [illegible] **lo news** (c)
FILM 17,30 **Io, tu e la scimmia,** varietà (c)
18,35 [illegible] **tesoro degli olandesi,** sceneggiato. Settima puntata (c)
19,15 **Charlotte,** cartoni animati (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — [illegible] **Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,35 **Buffalo** [illegible] **l'eroe del** [illegible] **West,** di J.W. Fordson, con Gordon Scott. Western
FILM 22,15 **Le evasioni celebri,** telefilm (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,25 [illegible] **ne parlano** (c)

Capodistria

FILM 17,30 [illegible]
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino** [illegible] **ragazzi** (c)
[illegible] — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Il grande caldo,** [illegible] Glenn Ford. Giallo (c)
[illegible] — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22,20 **Shafi,** film per la Tv (c)
23,10 **Passo di danza,** balletto (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Hertzapopping!** Folli naufragi sulle onde della radio, di Angiolina Quinterno [illegible] Rodolfo Traversa
15,03 **Rally.** Selezione [illegible] regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca.
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio [illegible] Franco Alunni e Gigi Grillo condotto [illegible] Giuliana Longari.
16,30 **Fonosfera.** Segmenti, percorsi [illegible] dinamiche [illegible] in [illegible] proposta [illegible] laboratorio.
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, [illegible] e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Big Pop — Combinazione suono.**
18,30 Grandi narratori **Il bugiardo** di William Faulkner.
19,30 [illegible] **jazz.** 2ª puntata «Che cos'è il jazz?». Programma di Adriano Mazzoletti.
20 — Operazione fantasia **Sentimenti puri.** Radiodramma [illegible] Paolo Modugno.
21,03 Dall'Auditorium [illegible] Rai [illegible] Torino **Stagione sinfonica pubblica d'inverno 1981.** Dirige Igor Markevitch.
22,15 La [illegible] **verità** svelata e sceneggiata [illegible] Bruno Calli.
23 — La [illegible]

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento [illegible] diretta.
16,32 [illegible] Un appuntamento giornaliero [illegible] la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà.
17,32 **Il Gruppo** [illegible] Diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale [illegible] più voci [illegible] di Alessandro Manzoni.
19 — **Il** [illegible] **dell'immaginario** ovvero: il sonoro del cinema.
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti [illegible] per tutte [illegible] età affidati a [illegible] Catalani, Stefano Nesi e Augusto Sciarra.
22 — **Nottetempo.** Conduce Fabrizio Caleffi.

TRE (FM 98,2)

15,30 Giaime Pintor presenta **Un certo** [illegible] Percorsi e territori della musica giovanile.
17 — **La letteratura [illegible] le idee** 6ª trasmissione.
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Tito Magri.
21 — **Tribuna internazionale dei Compositori 1980** [illegible] **dall'Unesco.**
21,30 **Intervista [illegible] D. Laing** di Vincenzo Caretti.
[illegible] — **Storia** [illegible] **Variazioni** Un ciclo [illegible] le di Roman Vlad.
23 — Giancarlo Schiaffini presenta **Il jazz.**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
14,30 **Cartoni** [illegible] (c)
FILM 15 — [illegible] **geste,** avventuroso, 1939
FILM 16,30 [illegible]
17,30 **Superclassifica show** (c)
FILM 19 — **Scacco matto,** telefilm (c)
20 — **Cartoni** [illegible] (c)
FILM 20,30 **La nuova terra,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Scandalo internazionale,** commedia
23 — **Flash cinema** (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,45 **Film**
FILM 16,30 **Film**
FILM 18,15 **Film**
20 — **Film**
FILM 21,45 **Film**
FILM 23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

14 — **Cartoni animati** (c)
FILM 14,30 **Film**
16 — **Per i più piccoli** (c)
FILM 16,15 **Telefilm**
17,15 **Falco,** cartoni animati (c)
17,45 **Per i più piccoli** (c)
18 — **Falco,** cartoni animati (c)
19 — **Obiettivo agricoltura** (c)
19,35 **Filmati** [illegible] (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **Charlotte,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Film**
22,30 **Anteprima sport** (c)
FILM 23,30 **The organization colpo di morte,** avventuroso, 1975 (c)
1 — **Notiziario**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Film western**
14,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 15 — [illegible]
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,40 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 17,10 **Telefilm**
17,50 **Superclassifica show** (c)
19,45 **Trc flash** (c)
FILM 19 — **Telefilm**
19,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20 — **Arthur, re del** [illegible] telefilm (c)
20,30 **Viva la gente,** varietà (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 **Film**
18 — **Ehi** [illegible] **Per i più piccoli** (c)
FILM 19 — [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible] (c)
20,30 [illegible]
FILM 20,45 **L'uomo dal lungo fucile,** western, 1968 (c)
22,15 **Fogli sparsi,** settimanale di inchiesta (c)
22,30 [illegible] **asta** (c)
FILM [illegible] — [illegible]

STP (Casale-Vc) Canale [illegible]

13,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **Notizie** [illegible] (c)
FILM 20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
21 — **Superclassifica** [illegible] (c)
FILM 21,45 [illegible]
23,15 [illegible]
23,30 **Videonight** (c)
1 — **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Tele Europa 3 — Canale 54

FILM 13 — **Lucy e agli altri**, telefilm (c)
FILM 13,30 **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 14,30 [illegible]
FILM 15 — **Strike** (c)
FILM 15,45 **Camillo** [illegible] **l'onorevole Peppone**, [illegible] Carmine Gallone, [illegible] Fernandel, Gino Cervi. Commedia 1955 — *Sindaco e parroco nuovamente in lizza: il primo aspira* [illegible] *diventare deputato, il secondo a costruire una cappella nuova. L'uno è affascinato* [illegible] *grazie di una prosperosa attivista del partito affiancatagli per la campagna elettorale, l'altro cerca* [illegible] *fargli rimettere la testa* [illegible] *partito*
17,30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Falco**, cartoni animati (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM [illegible] — **L'incredibile** [illegible], telefilm (c)
FILM [illegible] — **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 23 — [illegible]

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche a cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,55 **Gli errori giudiziari**, telefilm (c)
FILM 16,30 **Taxi**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,15 [illegible] **giocando**, per i più piccoli. A cura di Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
17,45 **Daitarn**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 18,45 **I ragazzi della porta accanto**, telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **Il problema** [illegible] (c)
20,05 **Oroscopo** (c)
FILM 20,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20,50 [illegible] **grande, grande cinema** (c)
FILM 21,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
22,30 **Almanacco storico** (c)
22,40 **Qui Ruggero Orlando** (c)
FILM 22,50 **Due occhi pieni di sole**, [illegible] Michel Boisrond, con Renaud Verley, Florence Lafuma. Drammatico 1972 — *Giovane e serio* [illegible] *chirurgo che non ha mai saputo perdonare al padre di* [illegible] *divorziato per sposare un'altra donna, cambia completamente la visione della vita dopo un'intensa avventura sentimentale in Marocco* (c)
0,15 **Oroscopo - Grp flash** (c)
FILM 0,30 **La spia**, di Russel Rouse, con Martin Gabel, Harry Bronson. Drammatico 1952 — *Scienziato atomico americano sobillato da un'abile propaganda,* [illegible] *mette al servizio di* [illegible] *potenza straniera fotografando piani segretissimi e inviandoli all'estero. Tormentato dal rimorso, cerca di uscire dal giro scoprendo che la cosa è più difficile di quanto pensasse*
0,55 **Dai giornali di** [illegible] (c)
FILM 2 — **Film no stop**

Rete Manila 1 — Canale 50

FILM 14,30 **Film**
FILM 16 — [illegible] **al velodromo**, di [illegible] Camis, con Claude Farrel, André Le Gall. Giallo 1956 — *Durante una gara ignoti hanno ucciso l'amministratore di un velodromo per derubarlo di tutti gli incassi. Otto sono i sospettati, ma senza che* [illegible] *nessuno di loro gravino indizi consistenti.*
18 — [illegible] **e vino**, musica da Napoli (c)
19 — [illegible] **pensione** (c)
FILM 19,30 **Operazione poker**, [illegible] O. Civirani, con Roger Brown, José Greci. Spionaggio 1966 — *Agente americano a Malaga, giocando ripetutamente* [illegible] *poker* [illegible] *uno strano miliardario deve scoprire* [illegible] *la colossale fortuna del medesimo è davvero dovuta alle carte come lui dichiara oppure al furto di piani segretissimi* (c)
FILM 21,30 **Film**
FILM 23,30 **La** [illegible] **di sangue**, di Eddie Romero, con [illegible] Garcia, Beverly Miller. Horror 1974 — *Un medico ed una giornalista sbarcano su un'isola per combattere i repellenti uomini gialli creati da uno scienziato pazzo che oltretutto tenta di innestare la testa (ancora viva) di un* [illegible] *collega (morto) sul corpo di uno di loro* (c)

Telepinerolo — Canale 56

FILM 13 — **Ciao** [illegible] **stai?**, varietà. Con Walter Chiari (c)
FILM 17,15 **Film**
19 — **Automobilismo** (c)
19,40 [illegible] (c)
20 — [illegible] **animati** (c)
20,20 **Uno** [illegible] **voi**, varietà (c)
21 — [illegible] gioco a premi fra squadre regionali (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Film**
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Speciale casa** (c)
17,35 **Gundam**, cartoni animati (c)
18 — **Uau!**, cartoni animati (c)
19 — [illegible] **domanda**, filo diretto col sindaco (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 [illegible]
FILM 21 — **Film**
FILM 22,30 **Mannix**, telefilm (c)
23,35 **Videonotizie**
23,40 **Prima pagina** (c)
FILM 24 — **Telefilm**

Tv Flash — Canale 39

19 — **Tempi** [illegible] **donne**: Dolci vipere, revival musicale (c)
19,30 **Cronaca di** [illegible] **incontro di** [illegible] **interna-** [illegible] (c)
FILM 20,20 **I gladiatori** [illegible] **3000**, di Henry Suso, [illegible] David Carradine, David McLean. Fantascienza 1977 — *Cavalieri erranti* [illegible] *velocissime motociclette si ribellano alla feroce dittatura di un lord già minacciato* [illegible] *sua volta* [illegible] *un potente avversario politico e da famelici semiumani cannibali* (c)
21,45 **Track** [illegible] **roll** (c)
FILM 22 — **Flash attualità - Totò Diabolicus**, [illegible] Steno, con Totò, Raimondo Vianello. Comico 1962 — *Commissario indaga sull'assassinio di un marchese sospettando i cinque eredi, uno dopo l'altro uccisi quasi sotto i suoi occhi*
Flash attualità

Canale 5 — Canali 61-50-32

13,30 **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 14 — **Lancer**, telefilm (c)
FILM 15 — **Battaglie di spie**, di Jack Lee, con Paul Rogers, Suzy Parker. Spionaggio 1961 — *Poco prima dello sbarco in Normandia, l'Intelligence Service riempie un* [illegible] *agente di false informazioni, spedendolo nelle mani dei tedeschi per farlo catturare e confessare sotto tortura. La* [illegible] *avviene, e l'agente, ignaro di aver confessato* [illegible] *falso, tenta di uccidersi vinto* [illegible] *rimorso*
FILM 16,30 **Il figlio** [illegible] **Texas**, di Delmer Daves, con Walter Brennan, Dale Robertson. Western 1952 — *Vedovo, tornato nel West dopo aver tentato* [illegible] *far fortuna in città, corteggia la cognata* [illegible] *un vicino che, grazie ad un accorto matrimonio* [illegible] *improvvisamente divenuto il maggior proprietario terriero della regione. Costui mostra di non apprezzare la cosa ricorrendo a vari sistemi per fargli cambiare idea*
FILM 18 — **Lancer**, telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
20 — **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible] **Marlene**, di Robert Enrico, con Philippe Noiret, Caroline Bonhomme. Drammatico 1975 — *Poco dopo lo sbarco in Normandia,* [illegible] *medico francese, inviati la moglie e i figli lontano da Parigi, viene* [illegible] *sapere che questi sono stati massacrati dai tedeschi. Perduto il lume dell'intelletto, approfittando della perfetta conoscenza* [illegible] *del castello in cui i nazisti autori della strage stanno bivaccando allegramente, li attira in diversi agguati uccidendoli spietatamente* (c)
FILM 22,15 **Lou Grant**: Un giornale di provincia, telefilm (c)
FILM 23,15 **Peccati in famiglia**, di B. Gaburro, [illegible] Jenny Tamburi, Juliette Mayniel. Commedia 1975 — *Figlio del fratello sfaticato di un ricco industriale, invitato* [illegible] *trascorrere le vacanze assieme a costui, conquista tutte le donne della famiglia, assicurandosi la loro alleanza e tentando di ammazzarlo per ereditare tutto* (c)

Quarta Rete — Canale 31

14,15 [illegible] [illegible] (c)
15 — **Cartoni animati** (c)
FILM 15,30 **La** [illegible] **dell'uomo invisibile**, [illegible] Raphael Nussbaum, con Ellen Schwiers. Horror 1956 — *Dopo aver scoperto il segreto dell'invisibilità, uno scienziato sparisce* [illegible] *lasciare traccia. Quando* [illegible] *inizio* [illegible] *lunga serie di delitti, la polizia sospetta di lui* (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
FILM 18,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
20,20 **Speciale casa** (c)
FILM 20,30 **Pistole puntate**, di Lesley Selander, con George Montgomery. Western 1957 — *Bandito* [illegible] *servizio di* [illegible] *fuorilegge, si ribella alla medesima* [illegible] *la uccide, facendo credere a sua figlia che il delitto sia stato commesso dallo sceriffo, innamorato* [illegible] *lei*
22 — **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 [illegible] [illegible] **tipo**, [illegible] Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori. Commedia 1963 — *Il noto cantante nei panni di* [illegible] *stesso scopre di avere un* [illegible] *che rie-* [illegible] *invariabilmente a precederlo dovunque vada mettendolo costantemente in situazioni parecchio imbarazzanti soprattutto nei rapporti con l'amata*
FILM 23,45 **Film**
1,15 **Spogliarello** (c)

Televox — Canali 28-5

16,30 **I** [illegible] **deputati**, di G. Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1969 — *Bizzarri dibattiti parlamentari provocati* [illegible] *due cugini, neoeletti deputati, uno nelle liste del Partito Comunista, l'altro in quelle della Democrazia Cristiana*
18 — **Dialogo** [illegible] **i telespettatori**, filo diretto con Matilde [illegible] Pietrantonio
19 — **Conferenza amministrativa**
FILM 20 — **Film**
21,30 **Salve Piemonte!**

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Le avventure di Miky Gioy** [illegible] **piccolo pirata**, di René Cardona jr., con Hugo Stiglitz. Avventuroso 1972 — *Le imprese di quattro pirati* [illegible] *di un bambino su un'isola semiselvaggia inseguiti* [illegible] *soldati spagnoli, braccati dai cannibali, alla ricerca frenetica di una barca* (c)
19 — **Per i più piccoli** (c)
19,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 20 — **Il brigadiere Pasquale Zaccaria** [illegible] **la** [illegible] **e la polizia**, di Mario Forges Davanzati, con Francesca Romana Coluzzi. Commedia — *Espulso dalla polizia per inettitudine, incalzato dalla moglie campionessa di karaté, deciso a riabilitarsi, un povero brigadiere affronta da solo una pericolosissima gang* (c)
21,30 **Parlomà piemonteis**
FILM 22 — **Gli imbroglioni**, di Lucio Fulci, con Walter Chiari, Antonella Lualdi. Comico [illegible] — *Una giornata in pretura a Roma: davanti al giudice sfilano industriali disonesti, suore manesche, calciatori troppo focosi,* [illegible] *fidanzati che ritrovandosi al processo capiscono di amarsi ancora,* [illegible] *piccoli truffatori specializzati in imprese strampalate*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — [illegible]
15 — **D come donna** (c)
17,15 **Braccio di ferro**, cartoni animati (c)
17,45 **Cartoni animati** (c)
18,45 **Speciale casa** (c)
19,15 **Maglieria superfacile** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Film**
22,30 **La famiglia** [illegible] Babbo Natale esiste, telefilm (c)
FILM 23,30 **Il dottor Crippen** [illegible] **vivo**, di Eric Engels, con Peter Van Eyck, Fritz Tillmann. Poliziesco 1960 — *Studioso condannato a morte per aver ucciso due coniugi (per impadronirsi di una formula segretissima), rivela poco prima di morire di essere solo un sosia ingaggiato per sostituirsi a lui in previsione dell'arresto. A Parigi intanto, il vero colpevole sempre alla ricerca della formula compie altri delitti. La polizia si lancia sulle sue tracce*
FILM 1,15 **Improvvisamente un** [illegible] **nella notte**, di Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham. Drammatico 1972 — *Due giovanissimi fratelli, rimasti orfani, vivono* [illegible] *campagna affidati alle* [illegible] *di un'istitutrice* [illegible] *del sinistro giardiniere che, non del tutto cosciente, trasforma i medesimi in due piccoli mostri, sadici assassini che pur di non perdere la compagnia dei due preferiscono ammazzarli* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

Film segnalato dalla critica: [redacted] volò sul nido [redacted] cuculo (Arci Smeraldo).

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ALCIONE c. R. Margh. 134 [redacted]. 287.400	[redacted]ld, [redacted] Alberto Cavallone, con Patricia Ben, Danilo Micheli (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [redacted] cinematografico oggi in [redacted] delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. [redacted] Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. [redacted]
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Superman II**, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Terence Stamp, Margot Kidder, Ned Beatty (Usa - Col.) — Secondo capitolo delle avventure dell'eroe dotato di superpoteri contro trio di supercriminali. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Non viet. ★ [redacted]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [redacted]
ARISTON v. Lagrange [redacted] Tel. 546.147	[redacted] **e i 7 nani**, produz. [redacted] Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici n[redacted]tti minatori, i buffi animaletti del bosco e la cattiva regina, tornano sugli schermi come di consueto per le feste di Natale. [redacted]: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1938) Ingresso L. [redacted]
[redacted] c. Sommeiller [redacted] Tel. 587.190	**Il vizietto II**, di Edouard Molinaro, [redacted] Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet. Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC [redacted] v. Artisti Tel. 831.374	[redacted]nd [redacted], [redacted] Jose Algoyo Barreso, con Manuel Tayada (Spagna - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA [redacted] Ingresso L. [redacted]
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Shining**, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia. Orario: 15,30; 17,55; 20; 22,30. Viet. [redacted]. [redacted] Horror	Critica [redacted]●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
[redacted] p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fantozzi** [redacted]**o tutti**, di Paolo Villaggio, [redacted] Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] Tel. 540.605	**Isola**, di Michael Ritchie, con M. Caine, D. Warner, A. P. McGregor (Usa - Col.) — Tratto [redacted] romanzo «L'isola» di peter Benchley, autore già di «Lo squalo» e «Abissi», un'altra agghiacciante avventura marina. Orario: 15,30; 17,30; [redacted]0; 22,20. [redacted] viet. [redacted] Avventuroso	Critica [redacted]●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Vivere alla grande**, di Martin Brest, con George Burns, Art Carney, [redacted] Strasberg (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende di [redacted] simpatico e affascinante terzetto, sempre a caccia di novità per [redacted]ere allegramente. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia	[redacted] VISIONE Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Gollo 5 Tel. 650.71.00	**I seduttori** [redacted] **domenica**, di Edouard Molinaro e Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spaak, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali ambientale di [redacted]. Orario: 15,30; 18; 20,05; 22,30. Non viet. [redacted] Commedia [redacted]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**The Blues** [redacted] [redacted]n Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche e paradossali avventure di due fratelli che inseguiti da cow-boys e [redacted]i cercano [redacted] organizzare [redacted] concerto [redacted] orfani. Orario: 15; 17,30; 20; 22.30. Non viet. [redacted] Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**La** [redacted] **in di**[redacted], di Bertrand Tavernier, con Romy Schneider, Harvey Keitel, Max Von Sydow (Fr[redacted]cia - Colori) — Drammatica ed angosciosa vicenda ambientata nella [redacted]a e tentacolare metropoli. Orario: 15,45; 17,50; [redacted] 22,20. [redacted] vietato. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO v.le Med. Camp. 1 Tel. 215.613	**Professione... giocattolo**, [redacted] Francis Veber, con Pierre Richard, Michele Bouquet, Fabrice Greco (Francia - Col.) — Figlio viziato di un ricco industriale stanco dei soliti giochi si [redacted] comprare [redacted] giornalista. Non [redacted]. Orario: proiez. unica [redacted] 21,15. ★ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico OO Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Il bisbetico domato**, [redacted] Castellano e Pipolo, [redacted] Adriano Celentano, Ornella [redacted] (Italia - Colori) — Ragazza di città si [redacted]ora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «[redacted]». Non viet. Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ [redacted]	Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il pap'occhio**, [redacted] R. Arbore, [redacted] R. Arbore, R. Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana. Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Io e Caterina**, di Alberto Sordi, [redacted] A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. [redacted] (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà creategli dalla moglie e dall'amante, acquista robot [redacted] Caterina. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non [redacted]. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Super climax**, di Alexander Borsky, [redacted] Laura Levi e Mark Shanon (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga [redacted] cosiddette luci [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. [redacted] Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Ultrapornosexymovie**, [redacted] Jean Tolzac, Dominique Troye (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [redacted] nel [redacted] cinematografico oggi in voga della cosiddette luci rosse. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 513.850	**Zucchero, miele e peperoncino**, di S. Martino, con R. Pozzetto, [redacted] Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In [redacted] episodi le [redacted] all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. [redacted] viet. Orario: 14,45; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30. ★ [redacted]	Critica [redacted] Pubblico OOOO [redacted] L. 3500
OLIMPIA [redacted]. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Mia moglie è una strega**, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — [redacted] strega bruciata sul rogo da Clemente X, [redacted] per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'amore interviene... Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	[redacted]**... delirio carnale**, con Anne [redacted] e Monique Vitta (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [redacted] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. [redacted] Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. [redacted] Commedia erotica	[redacted] non [redacted] [redacted] L. 3000
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	[redacted], di John Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuèle Pareze, [redacted] Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[redacted] LA PRIMA Ingresso [redacted]
REPOSI v. XX Settembre Tel. [redacted]	[redacted] **Gordon**, [redacted] Hodges, con Sam J. Jones, [redacted] Muti, Melody Anderson, [redacted] Sydow, Brian Bl[redacted] (Usa - Colori) — Fra paesi e personaggi fantastici le super imprese del noto protagonista dei fumetti. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] viet. ★ [redacted]	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Stardust memories** (Ricordando [redacted] stelle), di [redacted]. Allen, con W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, reg[redacted] in crisi d'ispirazione racconta in un'ironica confessione la sua vita. Orario: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [redacted]	Critica [redacted] Pubblico OOO Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Ho** [redacted], di M. Nichetti, con [redacted] Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di [redacted] e ingenuo individuo sprovveduto [redacted] confronti della civiltà dei consumi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [redacted]	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**L'**[redacted] **ingorda**, [redacted] Alphonse Beni, con Jacques Marbeuf, Muriel Vatel, Gilbert Servien (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. [redacted]	PRIMA VISIONE non recensita [redacted] L. 3000
VITTORIA [redacted]. Roma 336 Tel. 561.789	**Il** [redacted] **taglia**, [redacted] Kulik, con [redacted] McQueen, Eli Wallach, Kathryn Harrold (Usa - Col.) — Ambientata [redacted] moderna Los Angeles, la storia di [redacted] uomo [redacted] cui mestiere [redacted] catturare dietro compenso i criminali. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	**Edizione originale: The** [redacted] **horseman** (Il [redacted] elettrico), di Sidney Pollack, con Robert Redford, Jane Fonda (Usa - Colori) — Cow-boy che fa sketches pubblicitari si ribella alla civiltà dei consumi. Orario: 20 preascolto; 21,30 film. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO L. 2000 + 500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	[redacted] **li conosco più** [redacted] di Sergio Corbucci, con [redacted]nica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi [redacted] (Italia - Colori) — Per riconquistare il marito finge di [redacted] riconoscerlo, suscitando così la sua gelosia. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] viet. [redacted] Commedia	Critica [redacted]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**Luxure**, di Max Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone [redacted]grafico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Vietato anni 18. Orario: 20,30; 22,30. ★ [redacted]	PRIMA [redacted] Ingresso L. 2500
APOLLO l.go Giachino 91 Tel. [redacted]	**Non ti conosco più amore**, di Sergio Corbucci, [redacted] Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Per rico[redacted]istare il [redacted] finge [redacted] non riconoscerlo, suscitando così la sua gelosia. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso [redacted]
ARCO-INC. c. Pr. Oddone [redacted] Tel. 484.621	**Saranno famosi**, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, [redacted] Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo [redacted]o spettacolo [redacted] un gruppo [redacted] allievi di una famosa scuola di New York. Orario: 20; 22,15. Non viet. ★ [redacted]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Cruising**, di William Friedkin, con Al Pacino, Paul Sorvino, Karen [redacted] (Usa - Colori) — Agente inviato come [redacted] per indagare sugli omicidi di alcuni omosessuali, ne assume le caratteristiche e diventa [redacted] deviato. Orario: 20,30; 22,30. Viet. [redacted]. ★ Drammatico	Critica ●● [redacted]ubblico OOOOO Ingresso L. 2000
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**Delitto a Porta Romana**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bombolo, Lino Patruno (Italia - Colori) — Commissario capellone e dal linguaggio fiorito, scagiona ladruncolo accusato ingiustamente d'omicidio. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Non vietato. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Il buco nero**, di G. Nelson, con [redacted] Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per [redacted]upe[redacted] il relitto di una navicella e trovare [redacted] origini del mondo. Orario: 20; 22,20. Non vietato. [redacted]	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000
LA [redacted] c. De Gasperi [redacted] Tel. 584.791	**American** [redacted]**olò**, di [redacted] Schrader, [redacted] Richard [redacted]re, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a paga[redacted]nto [redacted] ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 16,05; 18; 20,10; 22,20. ★ [redacted]	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
MASSAUA p. [redacted] 9 Tel. [redacted]	[redacted] **bionde**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Cléry, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un [redacted] scrive romanzi di successo per conto di [redacted] altro divenuto ricco e famoso. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. [redacted]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**L'**[redacted] **più pazzo del mondo**, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. [redacted] [redacted] Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Porno exotic love**, di Joe D'Amato, con Laura Gemser (Italia - Colori) — Consuete divagazioni [redacted] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette [redacted] rosse. Vietato anni 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ [redacted]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ORFEO p. Carlina Tel. [redacted]	**Dora... delirio carnale**, con Anne [redacted] e Monique Vitta (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [redacted] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [redacted]. Orario: Ap. ore 15; [redacted] 22,30. Viet. 18. [redacted]	PRIMA VISIONE [redacted]ita Ingresso L. 2500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Oltre il giardino**, [redacted] Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, M. Douglas (Usa - Colori) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere [redacted]alfabeta, la [redacted] semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. ● Oscar [redacted]. ★ [redacted]	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**Corpi bagnati**, [redacted] Heiko Hagenamm, con Britta Flemming, Claudia [redacted], Reiner Kern (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [redacted] filone cinematografico oggi in voga delle [redacted]te luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted]ita Ingresso L. 2000
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 [redacted]. 874.171	**La ragazza porno**, di Patrice Rhomm, con Lysia Cherr, [redacted] Chervey (Francia - [redacted]) — Consuete divagazioni sul tema del [redacted] nel [redacted] cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. [redacted]: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Due sotto il divano**, di Ronald Neame, con G. Jackson, W. Matthau (Usa - Colori) — Agente Cia, aiutato da donna ex spia, scrive memoriale incandescente. [redacted] segreti di tutto il mondo li cercano affannosamente. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted]	Critica [redacted]● Pubblico OOO Ingresso L. 2000
NUOVO VIP C. Casale 106 Tel. [redacted]	**Sbamm!**, di Franco Abussi, con Ezio Greggio, Valeria D'Obici, Cristina Moffa, El Pasador (Italia - Colori) — Vicende fiabesche e surreali di un giovanotto spesso inguaiato ma sempre fortunato. Orario: 20,45; 22,30. Non viet. [redacted]	Critica ●● Pubblico OOO L. 2500 [redacted] 1200
VITTORIO V. [redacted] p. Vitt. [redacted] 5 Tel. 871.642	**Supersexsuper**, di John Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuèle Pareze, Erika Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. [redacted] Commedia erotica	OGGI LA PRIMA [redacted] L. 2500

seconde [redacted] altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293) Porno proibito, Sylvester Stallone, Linda Wong. Viet. 18. Techn Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 1200. [redacted] Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, [redacted] 697.068) **Cruising**, Al Pacino, [redacted] Allen. Colori. Vietato 18. ★ [redacted]

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) **Il laureato**, di M. Nichols, con [redacted]. Hoffman, A. Bancroft. Colori. Ore 20,30; 22,30. [redacted]

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560) **La** [redacted] **dell'Eden**, con James Dean. Regia Elia Kazan, ore 20,15; 22,30. Ingresso 1500. [redacted]

[redacted] - **MARIONETTE LUPI** (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) I [redacted] **Tom**, di [redacted] Disney. Colori. Ore 15 e 16,30. ★ [redacted] animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) **La banda** [redacted] Tomas [redacted]. Non viet. Ap. 14,45; ult. 22,30. [redacted]

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) [redacted] **love la pornoadolescenti.** Viet. 18. Sul palcoscenico: Tania. [redacted] Erotico

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, [redacted]. 749.2362) **Attacco piattaforma Jennifer**, R. Moore, J. Mason, A. Perkins. Techn. Non viet. Ore 20; 22,20. ★ Avventuroso

[redacted] (v. Courmayeur 2, tel. 850.808) **La** [redacted], **il diavolo e l'acquasanta**, G. Guida, L. Banfi, A. Vitali. Non viet. Ore 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE: oggi riposo.

CINE CLUB (via Calendra 15, tel. 447.2868) Questa sera hard-core [redacted] lingua francese [redacted] **bohr-praxis»**. Inizio spettacolo [redacted] 20,30 continuato. Ingresso soci. [redacted] Erotico

MOVIE CLUB (via P[redacted] Amedeo 5/L) **«Francis Anni** [redacted]**»: La** [redacted] **jeu**, di J. Renoir, ore 18,30; 22,30; L[redacted] di J. Vigo, con [redacted] Simon e Dita Parlo, ore 20,45. [redacted] Commedia

PO: Black Afrodite, Ajita Wilson. Viet. [redacted]. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) [redacted] straniero, K. Kristofferson. Ult. 22,20. L. 750-850. [redacted]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 82, tel. 326.873) **Lenny**, di [redacted] Fosse, con D. Hoffman. Ore 20,30; 22,30. Ingresso [redacted] ★ Drammatico

ARCI SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) **Qualcuno volò sul** [redacted] **del cuculo**, con J. Nicholson, L. Fletcher. Ap. 20; ult. 22,30. [redacted]
● Segnalato dalla Critica.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [redacted]. 596.125) «Il capolavoro di Alberto [redacted]»: **La cicala**, [redacted] Anthony Franciosa, Virna Lisi, [redacted] Salvatori. 3ª vis. Torino. [redacted]. 18. Ore 20,20; 22,30. L. 1200. [redacted] Commedia drammatica

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cessna 80, tel. 372.637) **La settimana bianca**, A. M. Rizzoli, E. Cannavale. Techn. (per tutti). Ore 20,15; 22,30. ★ Com[redacted]

ZONA FRANCIA

[redacted] (corso Tassoni 3, tel. 749.3843) **Il fratello più furbo di Sherlock Holmes**, di G. Wilder, con G. Wilder. L. 1200. ★ Commedia [redacted]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907) **Kramer contro Kramer**, di [redacted]. Benton, con D. Hoffman, M. Streep. Ap. 20; ult. 22,30. ★ [redacted]

ZONA [redacted] - [redacted]

[redacted] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **Città petalo del** [redacted] Vietato 18. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. ★ [redacted]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553) **Voglio la testa di Garcia**, di Sam Peckinpah. Ore 20,30; 22,30. [redacted]

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668) **The Champ** (Il campione), J. Voight, F. Dunaway, re[redacted] Zeffirelli. Techn. Ore 19,30; 22,15. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617) [redacted] **core Malabimba**. [redacted] 18. Ap. 15. Ingresso 800. ★ Erotico

* Cinema a [redacted] parrocchiale.

● Film segnalato dalla Critica: **Qualcuno volò** [redacted] **cuculo** (Arci Smeraldo).

RITROVI

[redacted] **BAGATELLE** (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore [redacted] I Lord.
[redacted] **ARTE** ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danze.
[redacted]**RC:** ore 21 Rommy.
[redacted] ore 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 [redacted] Gli Araldi.
[redacted]**RIDER:** ore 21 venerdì [redacted].
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE: [redacted] 21.
[redacted] 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Roby.
ODEON: 15,30-21 P.B.O. Sound.
TROCADERO: [redacted] 21 Escalation.

INDIE PIANO [redacted] (v. Verdi 10 - t. 839.74.41): Piero e Pino.
MINI CABARET (tel. 613.660).
MILLELUCI (p. Guala, 147): Music Hall [redacted] le sere attrazioni internazionali.
[redacted] **GIORGIO** [redacted] - [redacted] - [redacted] orch. Pino Show.
[redacted] **- PIANO** [redacted]. Battisti, 3 - [redacted]. 532.492): Tho[redacted] e [redacted]

JIMMY'Z (Moncalieri, 85 - t. 659.558).
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).
[redacted] **GAY DISCOTECA** (t. 651.395).

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (c. Garibaldi 155, Venaria): Nino Paro[redacted] Sino al 30-1.
L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 832.075) «Le [redacted] 20 pittori». Ore 9-12,30; 15-19,30.
LA ROCCA: Manifesti originali.
ZABERT (p. Cavour, 10): Il ritratto e la figura in Europa [redacted] al XIX Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]**DERNA**

DAVICO: [redacted] Cremona, dipinti.
[redacted]: Peter Blake.
GISSI (p. Solferino 2): G. Casetti. Or. 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Chagall, M[redacted], Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri Moderni.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Nino Caruso, terrecotte.
PIRRA (c. Cairoli, 32, tel. 877.344): Edgardo Corbelli (Mostra antologica).
STUFIDRE: Plinio Mortelli.
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (P[redacted] Chiablese): alle 16 e 21,15 **L'urlo e la furia**, di M. Ritt, con Yul Brynner, J. Woodward (Stati Uniti 1959, col., minuti

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

BORGARO
Royal: American gigolò. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Margherita: Zucchero miele peperoncino. Non viet.
CARIGNANO
Peter: Sesso nero. Viet. 18.
CHIERI
Nuovo Chierese: Ho sposato una strega.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Giustizia per tutti.
CHIVASSO
Cinecittà: L'ombra del guerriero.
Politeama: Fantozzi contro tutti.
Nuovo Moderno: Superman 2°.
CIRIE'
Catalano: Li troverò ad ogni costo.
Italia: Poliziotto superpiù, T. Hill, E. Borgnine. Techn. Per tutti.
Nuovo: Il vizietto 2, U. Tognazzi. Col. Non viet.
GASSINO
Italia: American Gigolò.
LANZO
Cattaneo: Fico d'India.
LEINI'
Ambra: Intime carezze. V. 18.
MONCALIERI
Italia: Qua la mano, Celentano-Montesano. Non viet.
MONTANARO
Vittoria: Corpi bagnati. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: American Gigolò.
ORBASSANO
Moderno: Un uomo da marciapiede.
PINEROLO
Hollywood: Il pap'occhio.
Italia: Biancaneve e i 7 nani.
Nuovo: Poliziotto solitudine e rabbia.
Primavera: Woyzeck.
Ritz: I giganti del West.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Doppio sesso incrociato. V. 18.
RIVAROLO
Cristallo: Manhattan.
SANT'AMBROGIO
Ambrosiano: Supertilt.
SESTRIERE
Fraiteve: Il cappotto di astrakan.
SETTIMO
Beccaria: La collina dei conigli.
Garibaldi: Savana violenza carnale.
Moderno: L'uccello dalle piume di cristallo.
SUSA
Cenisio: La cameriera seduce i villeggianti.
VALPERGA
Ambra: Quando chiama uno sconosciuto.
VENARIA
Dante: Super porno fallocrati.
Supercinema: Countdown dimensione zero.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Io e Caterina.
Ambra: Bruce Lee il grande eroe.
Comunale: Shining.
Corso: The blues brothers.
Cristallo: Le quattro porno amiche.
Galleria: Gigolò.
Moderno: Il bisbetico domato.
ACQUI TERME
Ariston: Il vizietto II.
Cristallo: Fico d'India.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Bus per un assassinio.
Nuovo: Vacanze per un massacro.
Politeama: Il bisbetico domato.
Vittoria: Dimensione zero.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Il ladrone.
GAVI LIGURE
Il Forte: Piccolo grande uomo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Quello strano desiderio.
Iris: Razza selvaggia.
Italia: Josephine la viziosa.
Moderno: Gigolò.
OVADA
Lux: Flash Gordon.
Moderno: Oroscopiamoci.
Torrielli: Taglio di diamanti.
Lara: La zia di Monica.
TORTONA
Moderno: Odio le bionde.
Sociale: L'aereo più pazzo del mondo.
Verdi: Delitto a Porta Romana.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Brubaker.
Teatro Sociale: Mia moglie eroticissima.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Un amore in prima classe.
Galvani: Mia moglie è una strega.
Roma: Seduttori della domenica.
Sociale: Vizietto II.

ASTI

Lux: Emanuelle l'infedele.
Politeama: Il bisbetico domato.
Salone: L'avvertimento.
Splendor: Le signore del quarto piano.
Vittoria: Stardust memories.
CANELLI
Balbo: Brubaker.
Ragno d'Oro: L'aereo più pazzo del mondo.

MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Play Motel.
Lux: Il cappotto di astrakan.
Sociale: L'aereo più pazzo del mondo.
Verdi: L'invincibile del Kun-Fu.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: Il segreto di Agatha Christie.

BIELLA

Apollo: Baby love.
Impero: Razza selvaggia.
Mazzini: Shining.
Odeon: Il bisbetico domato.
Sociale: I seduttori della domenica.
BORGOSESIA
Sociale: Bruce Lee, il dominatore.
COGGIOLA
Ennio: Porno erotic movie.
Italia: Prestami tua moglie.
Radar: I cavalieri dalle lunghe ombre.
COSSATO
Primavera: La porno diva.
PRAY
Excelsior: Corpo a cuore.
SERRAVALLE
Corso: Due sotto il divano.

CUNEO

Corso: Il pap'occhio.
Fiamma: Odio le bionde.
Italia: Giochi erotici in famiglia.
Nazionale: L'isola.
ALBA
Corino: Zucchero, miele e peperoncino.
Eden: Biancaneve e i sette nani.
BEINETTE
Astra: riposo.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Una moglie.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: La macchina nera.
Politeama: Il cacciatore di taglie.
Vittoria: Il seduttore della domenica.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Dora: riposo.
CEVA
Daria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
Astra: Eros perversion.
Iride: Count down.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Fontamara.
Italia: Poliziotto superpiù.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
SALUZZO
Cinlea: Ho fatto splash.
Italia: La derobade.
Splendor: Il casinista.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: Il prato.

NOVARA

Astra: La moglietina porno.
Coccia: Il pap'occhio.
Excelsior: Mondo porno di due sorelle.
Faraggiana: Il bisbetico domato.
Vittoria: Ben tornato Picchiatello.
S. Cuore: Kramer contro Kramer.
ARONA
Roma: La settimana bianca.
Moderno: Odio le bionde.
Lux: Action love.
BORGOMANERO
Moderno: Classe mista.
Nuovo: Biancaneve e i sette nani.
Lux: Cavalieri dalle lunghe ombre.
DOMODOSSOLA
Corso: Count down: dimensione zero.
Filodrammatici: L'incredibile Hulk.
GALLIATE
Smeraldo: Ely il ladrone.
GOZZANO
Sociale: Fascination.
OLEGGIO
Comunale: Non ti conosco più amore.
Moderno: Le schiave del piacere.
OMEGNA
Sociale: La bestia nello spazio.
TRECATE
Comunale: La derobade.
Vittoria: Qua la mano.

VERBANIA
Apollo: Viaggi erotici.
Ariston: Sesso infuocato.
Vip: Quando chiama uno sconosciuto.
Sociale (Intra): Brubaker.
Sociale (Pallanza): La dottoressa ci sta col colonnello.
CANNOBIO
Diana: Fog.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Berlinguer ti voglio bene.

VERCELLI

Astra: La signora del quarto piano.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Il campo di cipolle.
Principe: L'insegnante viene a casa.
Verdi: Prestami tua moglie.
Viotti: Blitz nell'oceano.
Salone del Liceo Musicale «G. B. Viotti»: ore 17 conferenza su «Il decadentismo di Mahler», a cura di Guido Michelone e Francesco Brugnetta.
GATTINARA
Italia: Gioia morbosa del sesso.

GENOVA

Ambassador: Le porno schiave del vizio.
Ariston: Blue ecstasy.
Aston: Stardust memories.
Augustus: Flash Gordon.
Dionisio: Autostoppiste in calore.
Gioiello: Porno lesbos.
Grattacielo: Superman II.
Lux: Io e Caterina.
Nuovo Palazzo: Fantozzi contro tutti.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Shining.
Orfeo: Il vizietto II.
Le Petit Centrale: Quella porno erotica di mia moglie.
Plaza: Il bambino e il grande cacciatore.
Rivoli: Mi faccio la barca.
Smeraldo: Luxure.
Supersexymovies: Sesso infuocato.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Supertotò.
Ritz: Berlinguer ti voglio bene.
Cristallo: Prestazioni particolari.
Ideal: Mia moglie è una strega.
Lido: Fantozzi contro tutti.
Marin: Biancaneve e i sette nani.
Alfa: Mc Arthur generale ribelle.
Araldo: L'impero colpisce ancora.
Chiabrera: Mogli in calore.
Corallo: Count down dimensione zero.
Diana: riposo.

SAVONA

Aston: Delitto a Porta Romana.
Olimpia: Ultra porno sexy movie.
Diana: Il bisbetico domato.
Eldorado: Flash Gordon.
Ars: Le depravate del piacere.
Jolly: La locanda della maladolescenza.
Filmstudio: All that jazz.
Cinema d'Essai: The rocky horror picture show.
Lux: L'isola della paura.
ALASSIO
Colombo: Il pap'occhio.
Ritz: Bentornato Picchiatello.
ALBENGA
Ambra: Il pap'occhio.
Cristallo: La soldatessa alla visita militare.
Aston: Il bisbetico domato.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Clitò, petalo del sesso.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Fico d'India.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Schiava d'amore.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
FINALE LIGURE
Ondina: Oltre il giardino.
Vittoria: Io e Caterina.
Ideal: I magnifici 7 nello spazio.

IMPERIA

Rossini: Io e Caterina.
Centrale: La calda preda.
Dante: Fantozzi contro tutti.
Imperia: Biancaneve e i sette nani.
Ambra: Fomo vergine.
Cavour: Prolexia.
DIANO MARINA
Dianese: Follie sessuali.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Count down dimensione zero.
Cerri: Sexy Simphony.
TAGGIA
Olimpia: Una donna particolare.
BORDIGHERA
Zeni: Quando chiama uno sconosciuto.
Olimpia: Fico d'India.
SANREMO
Ariston: Il bisbetico domato.
Ritz: La dottoressa ci sta col colonnello.
Astra: Shining.
Centrale: Mi faccio la barca.
Sanremese: Le avventure erotiche di Candy.
Supercinema: L'isola.
Mignon: non pervenuto.
Lux: Exibition '80.
Orfeo: Kriminalove.

TEATRI

TEATRO REGIO: Stagione Lirica 1980/81 vendita abbonamenti speciali Turni Familiare 1, Familiare 2, Aziendale. Informazioni e vendita: Biglietteria P.za Castello, tel. 548.000. Orario 10-12; 15,30-19.
ALFIERI (535.440): ore 21. Ultimi 3 giorni **Landru**, con Beruschi-Carnacina.
CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 «prima assoluta» di **Agamennone** di Rino Sudano, da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.
CARIGNANO: stasera ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **I tre felici**. Tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (v. delle Rosine, 16 - t. 837.500): ore 21,30 Rosanna Ruffini.
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vedi cinema.
GOBETTI: stasera ore 21 Paolo Poli in **Mistica**. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo in **I maneggi per maritare una ragazza**. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.4021.
NUOVO: stasera ore 21,15 il Teatro della Tradizione Popolare in **Ricordi quelle sere**. Tel. 655.552.
NUOVO: ore 21 Carmelo Zappulla in **Gesù**, tel. 655.552.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: alla Scuola d'Azeglio (v.le Settimio Severo 65) ore 10 il Teatro Idea presenta **Il gioco giocato**.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: orario 15-17,15; 20,30-22,45.
IL PATTINAUTA-ROLLERTECA (v. Genova, 268 - t. 606.9901): ore 15 e 21,30.

CIRCHI

CIRCO LIANA ORFEI (p. d'Armi-ex Elporto. tel. 506.564): 2 spettacoli ore 16 e 21,15.

FARO
ore 21 GLI ARALDI
Doni alle Dame più eleganti
Domani e Domenica ore 15,30 e 21

MINICABARET
(tel. 613.000) - Giovedì - Venerdì - Sabato
RENZO GALLO

NUOVO - ore 21,15
Domani ore 21,15 - Domenica ore 16
FRANCA NOVARA
Giorgio Serra, Flavio Maiolo in
«RICORDI QUELLE SERE»
Farse comicissime, canzoni e momenti del tempo che fu - Ultimi 3 giorni

NUOVO - tel. 655.552
Questa sera ore 21
domani e domenica ore 16,30 e 21
CARMELO ZAPPULLA in
«GESU'»

PROVINCIA E COMUNE DI TORINO
Teatro Stabile - Settore Scuola/Ragazzi
Al Liceo Einstein (via Pacini 28)
ore 16,30
CESARE MOLINARI parlerà sul tema:
«I codici e le parole di Isabella»
Ingresso libero

U.I.A. e Radio Flash
presentano
lunedì 12 gennaio 81
al Teatro Alfieri
ore 21,15
Ingresso £ 4000
Pierangelo Bertoli
PREVENDITE: Campus (v. Raffaeli 4) - T. Alfieri - Signetti - Giappichelli

ALFIERI - da martedì
«UNA GIORNATA ALLE FOLIES»
di Franco Molè
con MARTINE BROCHARD
Prenotazioni da domani

TEATRO ITALIA
Questa sera ore 21,15
GIPO
in
«I MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA»

TEATRO ALFIERI
ULTIMI TRE GIORNI
BERUSCHI CARNACINA
LANDRU
con ERNST THOLE - LUCIA CASSINI

TEATRO CABARET CENTRALINO
da stasera a domenica
ROSANNA RUFFINI
Sabato
«NOTTE CABARET»
Inf. pren. 837500 Sede Soci

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
ESCALATION
Un'orchestra favolosa

danze arlecchino
ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO
Pasticcini e champagne per tutti

FORTINO
per i vostri venerdì
ARRIVA LA BEFANA
carica di...
ricordi l'anno scorso?...
CARLO WILLIA

ODEON
via Pomba 7 - tel. 548533
ore 15,30 Matinée - ore 21
GALA' DEI FIORI
ORCH. P.B.O.SOUND

Al cinema in compagnia
divertirsi
è stare insieme

GARDEN
al. Valsalice 2 tel. 655850
Stasera invito di
NINO GALLO
al Venerdì elegante e
PARTY DELL'AMICIZIA

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. 011/983.31.49
Sabato 10 gennaio
VEGLIA DELLA BEFANA
con cenone prezzo L. 22.000
ESTRAZIONE PELLICCIA
di castorino offerta
dalla STIL BLOC di Caluso
complesso LA VESPA TERESA - Forza Bis
Ripresa tv in diretta da STUDIO NORD

danze la perla
ore 15,30 - MATINEE
ore 21 - VENERDI' ELEGANTE
Revival di
LUCIANO BONFIGLIOLI
OMAGGI ALLE DAME
domani ore 15,30 e 21
I NOVELLI FOLK

3 locali di classe,
un solo fine...
Divertirvi!
DU PARC
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa prolungata
Fiori alle dame più eleganti
Minishow a sorpresa
Nuovo PRINCIPE
MINISHOW
EDEN
SERATA ELEGANTE DEI FIORI

Eccezionale prima
Oggi Regina e Vitt. Veneto
«Only - Adults - Movie»
«Il pubblico più spregiudicato e amante dei film hard core ha giudicato Supersexsuper meritevole e degno del premio assegnatogli»

GABRIEL PONTELLO
vincitore
del "GATTONE d'ORO"
al Pornofestival di Parigi
GABRIEL PONTELLO è
SUPERSEXSUPER
con
PAREZE EMMANUELE - DUCHATEL PASCALE
COOL ERIKA - PERELLO MICHELE
Regia di JOHN THOMAS
EASTMANCOLOR
Regina il locale supersex NO STOP
che proietta dalle 10 alle 24
● ● ● ● ●
Vitt. Veneto dalle 14,30 alle 24

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO
SPAZIO MUSICA 1981 · ANNO 5°
Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 10 gennaio, ore 21,15
ALBERTO BOCCHINO
ANTONELLO GHIDONI
(duo di chitarra)
Musiche di Castelnuovo Tedesco, Lesur, Santorsola, Sor
tagliando - invito

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Terrorismo

● La Camera dei deputati discute oggi le interrogazioni e le interpellanze presentate dai vari gruppi parlamentari sul terrorismo — avverte l'*Avanti!*. La conferenza dei capigruppo non ha preso in considerazione le ipotesi di rinvio, che erano state formulate dal governo e da tutti i partiti della maggioranza, per evidenti ragioni di opportunità, in rapporto all'evoluzione possibile degli eventi per la salvezza del giudice D'Urso. I comunisti si sono dichiarati contrari ad ogni rinvio, considerando gravissimi gli ultimi avvenimenti nelle carceri, tanto da averne fatto oggetto di nuove interpellanze. Anche i missini erano contrari al rinvio, come già si sapeva, e la proposta di uno slittamento non poteva dunque passare non disponendo dei due terzi dei consensi. Del resto gli stessi gruppi della maggioranza, repubblicani compresi, avevano precisato nei contatti a livello parlamentare di non farne una questione pregiudiziale, nel caso che un solo partito si fosse dichiarato contrario.

● Il dibattito sul terrorismo alla Camera si terrà nella giornata di oggi — scrive *Il Tempo*. Questa la decisione presa dopo una animata discussione in seno alla conferenza dei capigruppo. La maggioranza degli esponenti dei dieci gruppi non ha infatti accolto la proposta di rinvio alla prossima settimana, avanzata dal dc Gerardo Bianco. Resta di sapere a quale livello si svolgerà il dibattito stesso, in quanto il presidente del Consiglio, che ieri ha presieduto una riunione del Comitato interministeriale informazione e sicurezza, non è propenso ad intervenire personalmente, non essendo emersi fatti nuovi rispetto alla discussione già tenutasi a Palazzo Madama, e lo farebbe soltanto nel caso che intervenissero nel frattempo fatti nuovi ed eccezionali. E' evidente che questi fatti «nuovi ed eccezionali» potrebbero essere costituiti soltanto da una svolta decisiva nella vicenda del sequestro del giudice D'Urso.

● Il governo conferma la linea già espressa in Senato di non accettare alcuna trattativa con i terroristi e di fare al contempo ogni sforzo per salvare la vita del magistrato D'Urso. Ieri — riferisce *Avvenire* — dopo la riunione del Consiglio dei ministri, Forlani ha presieduto il Ciis (Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza), presenti i ministri Colombo, Rognoni, Lagorio, Reviglio e Sarti e il sottosegretario Mazzola che ha la delega per i servizi segreti. Ovviamente sul contenuto della riunione nulla è trapelato. Ma la conferma della linea del governo — che non sposa né la tesi della «fermezza gladiatoria» né accetta alcun «cedimento» — non ha subito mutamenti. Significative, al riguardo, alcune dichiarazioni di uno dei segretari della maggioranza, il socialdemocratico Longo, il quale ha confermato che «da parte del governo e dei partiti della maggioranza non c'è nessuna trattativa in corso» con le Br. «La magistratura — ha aggiunto Longo — si sta muovendo in modo autonomo e così i radicali».

● La conferenza dei capigruppo ha deciso che si tenga regolarmente oggi alla Camera, introdotto dal ministro della Giustizia, il dibattito sul rapimento del giudice D'Urso e, più in generale, sulla lotta al terrorismo. Ha prevalso — osserva *il Giornale nuovo* — la posizione dei comunisti e dei missini sulla richiesta del governo e dei gruppi della maggioranza, particolarmente quelli della dc e del psi, di rinviare la discussione di qualche giorno. Il rinvio era stato suggerito sia per evitare di ripetere, in mancanza di fatti nuovi, le cose dette lunedì scorso nelle commissioni Interni e Giustizia del Senato, sia per allontanare dai terroristi la tentazione di precedere il dibattito alla Camera con una nuova dimostrazione della loro ferocia: per esempio, la diffusione di un messaggio contenente altre condizioni per salvare la vita di D'Urso o addirittura l'uccisione del magistrato rapito il 12 dicembre. I tentativi del governo e della maggioranza di rinviare la discussione hanno alimentato il sospetto delle opposizioni comunista e missina che sia in corso da qualche giorno con la complicità degli organi dello Stato una oscura, inquietante trattativa con i brigatisti rossi, a dispetto della linea della fermezza annunciata ufficialmente al Senato dopo che i terroristi hanno condannato a morte D'Urso e hanno affidato ai detenuti delle supercarceri di Trani e di Palmi un sostanziale diritto di grazia. Riferendosi proprio ai sospetti delle opposizioni, nutriti, sia pure con la discrezione, anche in alcuni settori della maggioranza, il segretario socialdemocratico Longo ha cercato di assicurare, in una intervista che «da parte del governo e dei partiti che lo compongono non c'è nessuna trattativa in corso».

Dibattito nel pci

● Dibattito stimolante ieri al Comitato centrale comunista — nota *Il Messaggero*. Pietro Ingrao, riprendendo esigenze e proposte prospettate il giorno prima da Napolitano in tema di democrazia interna, ha affermato che non basta ammettere o tollerare il dissenso, ma che occorre anche riconoscerne la «fecondità». Alessandro Natta ha gettato molta acqua sul fuoco innovatore che ha animato quasi tutti gli interventi. Ed ha sostenuto che per il partito comunista sono prioritari i problemi politici posti dall'attuazione della «svolta di Salerno». «L'unanimismo è una remora da cui liberarsi», ha aggiunto, «ma la ricerca dell'accordo unitario è un fatto essenziale». Il dibattito è stato concluso con un intervento di Enrico Berlinguer e dalla replica di Napolitano.

● La stagione delle «modernizzazioni» del comunismo italiano continua a dare frutti vistosi — commenta *Il Giorno* —. Com'era prevedibile, il dibattito che si è svolto ieri al Comitato centrale sulla relazione, già ricca di novità e di «provocazioni», di Giorgio Napolitano («I problemi del partito nell'attuale fase politica») non ha rispettato argini di sorta, investendo un po' tutti i miti, le abitudini, le procedure che hanno caratterizzato sinora la vita interna del partito. Naturalmente non tutti, su questi argomenti, hanno tenuto lo stesso linguaggio: sta di fatto comunque che per la prima volta un esponente di grande rilievo come Pietro Ingrao si è alzato per rivendicare, nel pci, la «fecondità di un dissenso che si esprime, l'utilità di momenti problematici, il grande valore di scelte e decisioni fondate su un confronto tra alternative». E', in parole chiare, la richiesta del diritto al dissenso.

Aborto

● Alla fine dell'udienza pubblica, il presidente della Corte Costituzionale, Leonetto Amadei, guadagna l'uscita con una battuta secca: «La sentenza? Arriverà molto presto» — riporta *Paese Sera*. Non una parola in più. Da ieri pomeriggio è in camera di consiglio con gli altri magistrati del collegio giudicante per discutere e decidere le sorti della legge sull'aborto. Nessuna indiscrezione neppure dagli altri anziani magistrati della Corte che ieri mattina, bardati nelle solenni toghe nere, si sono riuniti, per la prima volta nell'81, nell'aula di udienza del Palazzo della Consulta di fronte al Quirinale. Il relatore, Antonio La Pergola, ha illustrato le eccezioni sollevate da sedici autorità giudiziarie e la difesa dell'avvocatura dello Stato che rappresenta il governo. Tutto è durato neppure un paio d'ore. Poi i giudici si sono ritirati senza rilasciare dichiarazioni, com'è nei costumi di questi giuristi, abituati a un riserbo molto rigoroso.

Le lettere dei lettori

«Un'ingiustizia per noi»

La Corte Costituzionale ha testè adottato una sentenza che riconosce legittima la mancata estensione del ridotto «assegno perequativo» ai pensionati statali in quiescenza prima del 1973. Se non erro con la predetta sentenza diventa «costituzionale» un trattamento pensionistico adeguato non alla maturata anzianità di servizio ed alle funzioni ma alla data di giubilazione. Insomma è diventato «costituzionale» quanto in pratica già da tempo avviene ed è biasimato e cioè che un appuntato, un bidello, un usciere, un manovale, ecc. (con tutto rispetto per costoro) goda una pensione superiore al maresciallo, al direttore didattico, al capo ufficio, al capostazione, ecc., solo perché questi hanno la... colpa di essere nati prima. Tale penosa, crudele situazione autorizza a dubitare della sapienza e della saggezza degli autori della Costituzione, ammesso che quei Giudici l'abbiano rettamente interpretata. Mi sbaglio? Grato se, in tal caso, verrò illuminato.

Erminio Capone

Premio alla generosità

A premiare la generosità degli italiani a favore dei terremotati, che è stata dimostrata con il volontario contributo di parecchi miliardi, sia in denaro che con alimenti e vestiario, il governo ha pensato di creare nuovi inasprimenti fiscali che vanno a colpire proprio chi più generosamente ha dato. Cosa si può pensare del governo di oggi per tale riconoscente comportamento verso i suoi «sudditi»?

Corrado Bolognesi

Un francobollo

Ho già dato il mio modesto aiuto per le zone terremotate del Sud-Italia. Ma è possibile intervenire in modo indiretto, ma validamente, mediante l'emissione di una serie di francobolli con normale tiratura (8 milioni) e con i consueti valori. Ma con l'aggiunta di un foglietto a bassa tiratura e ad alto valore nominale. Esempio: 300.000 foglietti a L. 200.000 ciascuno. Il ricavato — 60 miliardi — (che sarà ottenuto senza alcun dubbio in un solo giorno, su prenotazione) servirà a riparare o ricostruire gli edifici postali dei Comuni colpiti dal sismo. Ho motivo di ritenere che gli esperti del ministero delle Poste avanzeranno difficoltà per la realizzazione del foglietto, ma spero che una volta tanto prevalga il buon senso e si dia corso immediato all'emissione. Confermo sin da ora l'acquisto da parte mia di un foglietto.

Giuseppe Genco

Assicurazione

Gentile lettore G. Pandini, ella ha scritto sull'incostituzionalità della assicurazione R.C. auto; concordo con lei nel ritenere incostituzionale l'obbligo dell'assicurazione in argomento.

E poiché siamo in tema di incostituzionalità, va precisato che non è la sola assicurazione R.C. auto ad esserlo.

Ormai sappiamo di tante storture della legislazione italiana. E non mi sembra fuori luogo parlare qui di abusivismo in fatto di imposizioni fiscali d'ogni genere. Basta per tutte la prova di palesi e patenti inadempienze che giornalmente ci vengono fatte leggere; e che spesso provocano dissapore, delusione e rabbia, nel contribuente-utente.

Personalmente mi sono assuefatto a questo stato di fatto. Né credo si possa ragionare diversamente quando si pensi, per esempio, al pensionato, posto in quiescenza nel 1961 (è il caso del sottoscritto) che riceve circa 100.000 lire in meno al mese del suo pari grado — e pari anzianità di servizio — collocato a riposo 12 anni dopo; come a dire che il primo deve mangiare meno del secondo. Allora la tanto conclamata parità sancita dalla Costituzione dov'è?!

Lettera firmata

Stranieri in Italia

L'Italia si segnalò per la sua generosità quando inviò la Marina a salvare tante povere vite pericolanti nei mari dell'Asia. Ma d'ora in avanti faremmo bene a pensarci due volte prima di ospitare altra gente straniera. Esempio: che dire di un numero addirittura strabocchevole di studenti stranieri che non di rado creano problemi di ordine pubblico (quasi non ne avessimo abbastanza) e inoltre esasperano il non solubile problema degli alloggi? Il governo deve prendere atto di quanto sia già oneroso, per coloro che pagano tutte le tasse, aiutare i connazionali del Sud. E' questo per il governo un compito che peserà enormemente per molti anni, specie dopo che si è permessa per decenni la dissennata politica degli insediamenti selvaggi distruttori del territorio.

Lino Errani

«L'uomo giusto»

Rispondo alla lettera del sig. Monge riguardo al sindaco Novelli. E allora adopererei la frase del lettore precedente. Il fatto è che tutti si dicono bravi, che se fossero stati loro al loro posto avrebbero fatto miracoli. Io vorrei vedere proprio il sig. Monge cosa sarebbe capace di fare! Lui che mette in mezzo il suo cugino Vigiu che fa lo spazzino.

Forse suo cugino capisce cosa ha fatto il sindaco, ma lui no! Poi basta dire che è stato rieletto a pieni voti e ciò vuol dire che ha avuto il consenso dei torinesi anche se non la pensavano come lui di partito, ma hanno rieletto un uomo leale, onesto. Hanno votato l'uomo giusto. Spero che pubblicherete anche la mia e che il sig. Monge la possa leggere. Grazie.

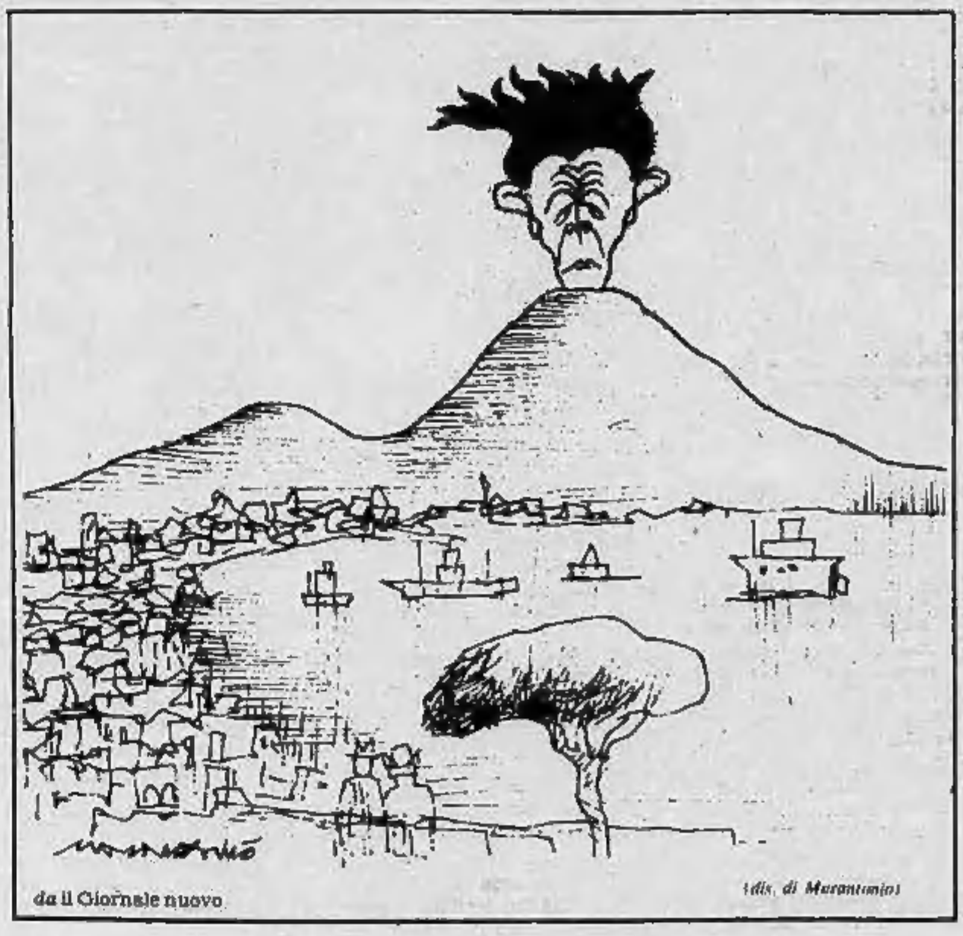
Lucia Suppo

«Se vuoi la pace...»

Ancora una volta, rientrato da un giro di conferenze in Brasile, Carlo Cassola ha spezzato una lancia per l'antimilitarismo ed il disarmo unilaterale. Non intendo contraddire un collega, se così m'è concesso d'esprimermi, molto illustre di cui tanto m'è piaciuto l'ultimo romanzo storico. Antimilitaristi lo siamo un po' tutti e, forse, i primi possono esserlo quei militari, provati da tante guerre, da aborrirle tutte. Tuttavia, si può osservare, che sino a che esisterà una nazione che si arma, anche le altre saranno costrette a farlo.

E' l'eterna questione. E' la domanda che il caposcuola del naturalismo, Emilio Zola, si pose in varie sue opere: come mai tutto ciò, sin dall'età della pietra, non è mai riuscito? Era il caso d'arrivare, dalle armi di pietra a quelle atomiche per tutto l'umano corso della Storia? D'accordo sull'antimilitarismo, ma non si dimentichi ciò che dicevano gli antichi romani, gli abitanti di quella Roma che aveva dominato il mondo fin'allora conosciuto: «Si vis pacem, para bellum»: se desideri la pace, prepara la guerra. Troppo spesso s'è visto come la pace si sia retta sugli armamenti.

Teresio Raineri, Pinerolo



da il Giornale nuovo *(dis. di Marantonio)*

Attività sostenuta ma con irregolarità

TORINO — La settimana è terminata con un mercato ancora positivo che ha fatto registrare a molti valori ancora progressi nelle quotazioni. Gli scambi però hanno subito un certo ridimensionamento e gli operatori quindi hanno operato una certa selettività trascurando molti settori del listino come ad esempio i finanziari, i bancari, i tessili ed orientandosi in pratica soltanto verso quei titoli che appaiono più dinamici e attivi. Così anche oggi sono state le Cir e le Olivetti a movimentare la riunione con scambi e quotazioni in netto progresso. Ben tenuti anche gli assicurativi, in particolare le Toro ordinarie (+5,70 per cento), le Sai (+3,68), le Generali (+2,82). Anche le Montedison si sono mosse con decisione al rialzo recuperando il 3,50 per cento e così le Metalli (+6,18 per cento). Da rilevare infine il balzo compiuto dalle Eternit (+20,27 per cento le ordinarie, +25,39 le preferenziali).

Note negative invece per i finanziari che appaiono riflessivi come anche Rinascente, Nai e Italgas. Prevalenza di cedimenti nei valori locali, più sensibili per le Fiorio —11,76 per cento. Nel comparto obbligazionario attività pressoché nulla e prezzi riflessivi.

Cir ord. godimento 1 luglio '80 17.500; Cir risp. 17.000; Cir risp. 1 luglio '80 17.000. Fixing Generali 105.800 denaro, 105.950 offerta; Olivetti 1 luglio '80 3950; diritti Fiat ord. 1123; priv. 520; diritti Fidis 48.

MILANO

Borsa ancora sostenuta ma caratterizzata da movimenti irregolari: sui livelli di ieri toccati dai titoli patrimoniali, il mercato ha lavorato per tutta la mattinata alternando ulteriori rafforzamenti e contenute flessioni, un lavoro di cesello fra domanda e offerta; ma in sintesi anche le moderate flessioni registrate da alcuni valori non turbano la fermezza di fondo del mercato ormai giunto a livelli di notevole sostenutezza rispetto a cinque-sei mesi orsono.

Alti e bassi si sono avuti sugli assicurativi con le Ras, meno tese di ieri, mentre Generali e Sai si sono ancora rafforzate; analogo discorso per i bancari e per le Bastogi iscritte a 809,75 e salite nell'immediato dopolistino a 812. Negli altri settori Immobiliare ha chiuso praticamente a quota 123 mila, sempre sui massimi le due Olivetti, nonché le Lepetit nei farmaceutici. Modesta la variazione dell'indice generale di Borsa condizionato oggi da rialzi e da assestamenti. Chiusura molto attiva con un fine settimana vicino ai livelli massimi dell'ottava ripresa.

Nelle ultime battute anche Fiat e Montedison hanno ripreso terreno; il diritto Fiat si è iscritto a 1125 lire. Dopoborsa ancora in buon denaro sui titoli bancari, su Centrale, Ciga e sui grossi assicurativi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 41.350; Aedes 7400; Alleanza 33.950; Anic 8,50; Assicuratr. 72.000; Autos. To-Mi 1635; Bastogi 809,75; B.co Roma 46.250; Beni Imm. or. 960; Beni Imm. pr. 1015; Breda 2055; Burgo or. 11.250; Burgo pr. 7799; Caffaro 474; Cantoni 13.630; Carlo Erba or. 6000.

Cementir 5000; Ciga 10.750; Cir 17.400; Coge 2760;

Dollaro e oro oggi in rialzo

AMSTERDAM — Il dollaro si avvia a chiudere la settimana fermamente al rialzo mentre anche l'oro si muove in tendenza ascendente. Il fattore che sospinge la valuta americana è prevalentemente la sostenutezza dei tassi sugli eurodollari.

Sul marco il dollaro ha aperto la giornata europea a 1,9715, (ieri 1,9630); sul franco svizzero quota 1,7815 contro 1,7765 della chiusura di Londra, e sul franco francese 4,5570 (4,5420 ieri). La sterlina retrocede a 2,3990 dollari rispetto ai 2,4040 di ieri.

L'oro ha aperto a Londra a 575-578 dollari l'oncia contro 574,50-576 della chiusura e a Zurigo a 577-580 contro 572-575. Le prime contrattazioni hanno confermato la tendenza al rialzo, con quotazioni salite a 579-582 dopo un'ora su ambedue le piazze.

Comit 44.700; Comp. Milano or. 22.500; Comp. Milano pr. 22.420; Comp. Toro or. 24.005; Comp. Toro pr. 18.900; Cond. Acqua 256; Credit 5450; Cucirini 4010; De Ferrari 2600; E. Marelli 394; Falk or. 4150; Falk pr. 4000; Fiat or. 1874; Fiat pr. 1235.

Fisac 8980; Generalfin 925; Generali 105.800; Gilardini 3995; Gim 5810; Ifi pr. 3807; Ifil 5350; Imm. Roma 2400; Iniziativa 21.000; Interbanca 33.895; Invest 3900; Italcable 11.700; Italcementi 31.360.

Italgas 1750; Italia ass. 23950; La Centrale 25999; Lepetit or. 43800; Lepetit pr. 43450; Linificio 1705; Magneti M. 590; Magona 3240; Mediobanca 70500; Metalli 5050; Mira Lanza 17950; Mondadori pr. 4860; Montedison 186,50.

Olivetti or. 3999; Olivetti pr. 3695; Pacchetti 108,50; Pertusola 1319; Perlier 4390; Pierrel 1400; Pirelli e C. 3902; Pirelli S.p.A. 1875; Ras 287690; Rinascente or. 371,50; Rinascente pr. 287,75; Risanamento 17400.

Saffa 9450; Sai 45200; Sarom 1505; Sifa 1530; Silos 4780; Sip 1153; Sme 2763; Stampati 24490; Standa 4180; Stet 1241; Tecnomasio 435,25; Trafilerie 1889; Westinghouse 3410.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-1	9-1	Titoli	8-1	9-1
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	66	65 50
Rendita 5%	58	58	A.F.S. 7% '70	65 50	65 20
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	82	82	P.S.Agr. 6% Sp VIII	67	67
» » 6% 70	78	78	» 7% II	65	66
» » 6% 71	75	75	ICIPU varr. 6%	73 20	73 20
» » 6% 72	72	72	» » 7% I	61	61
» » 9% 75/90	76	76	Imi XXVI 6%	72 60	72 80
» » 9% 76/91	75	75	» XXIX 7%	74 20	73 60
» » 10% 77/97	83	83	» XXXIII 7%	71 70	71 70
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	82 50	82 50
» » » 1/8/80	—	—	» XLII 8%	85	85
» » » 1/12/80	—	—	» IL 10%	74 30	74 30
» » » 1/3/81	99 80	99 75	Isveimer 7% '71 XIX	77	77
» » » 1/5/82	99 75	100 10	» 6% XIII	89 50	89 50
» » » 1/7/81	98 10	98 35	Torino Aem 5,50% 60	80	80
» » » 1/7/82	98	98 50	» » 5,50% 62	80	82
B.T.N 5,50% 1982	92	92	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	—	—	» » 6% conv.	64	64
» 12% 1982 I	97 10	97 10	S. Paolo 6%	58 50	58 50
» 12% 1982 II	95 70	95 80	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	92	92 10	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	91	91 50	» O.P. 6% ex 5%	54	54
» 12% 1984 II	91 40	91 40	» » 6%	56	56
» 12% 1987	90	89	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	75 50	76 90	Banco Napoli 6%	64 80	64 80
» » '69 II	68	68	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	62 50	61 40	Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
Enel '74 indiciz.	136	136	» » 7% '70	80	80
» 10% '75 II	93 40	93 40	C. R. PP.LL. 6%	59	59
» '77 ind. II	119	119	M. Paschi 6%	85	85
» 12% '78 I	91 20	91 50	F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
» 12% '78 II	93	90 70	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '84	91 60	92 30	Olivetti 5,50 '62 II	90	90
I.R.I. 6% '85	83 95	83 95	Catini 5,50% '62	—	—
Autostrade 6% '68 I	71	70 90	Viscosa 6% '64	88	88
» 6% '69	66 50	66 50	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	76 50	77 50	Città Milano 10% '75	87	87
OO.PP. 6%	54	54 80	RIV 5,50%	69 20	69 20
» 7%	53	54 20	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	53 50	53 50	Tor.-Sav. 5,50%	—	—
» Int. St. 6% IV	67 50	67	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	63 50	63	M. Olivetti 12%	338	338
» Anas 6% 66	52 10	54 10	M. Sip 7%	90	90
» » 7% 72 I	53 50	54	M. Viscosa 7%	99	99
» Autostr. 7% II	54	54	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	77	76 50	Iri Stet 7% 73/88	81 50	82 50
» 6% '67	71 50	73 20	S. Paolo It. 12%	193 90	193 90

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	5950	5000
Eridania	17000	17000
Fiorio	1700	1500
Imm. Agr. Viti.	15900	15900
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	22800	22800
C. Ass. MI priv.	22350	22500
Comp. Latina ord.	835	870
Comp. Latina priv.	800	800
Generali	102700	105800
RAS	286000	286000
SAI	43400	45000
Toro Ass. ord.	22600	24100
Toro Ass. priv.	18500	13900
BANCARI		
B. Comm. Italiana	45000	45000
Banco di Roma	46700	46700
Credito Italiano	5475	5475
Interbanca priv.	53900	33900
Mediobanca	70200	70200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11750	11750
Burgo priv.	7700	7700
Cart. Ital. Riunite	255	255
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	125	125
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	740	890
Eternit pref.	630	780
Unicem	—	16500
CHIMICI		
Anic	8 50	8 50
Italgas	1750	1737
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18100	18100
Montedison	184	190 50
Panamotti	1615	1690
Pierrel	1430	1430
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9490	9420
Saffa risp.	9200	9200
SAIAG	1570	1570
Schiapparelli	870	900
COMMERCIO		
Rinascente ord.	370	373
Rinascente priv.	267	267
Silos Genova	5200	5200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	1750	1750
Italcable	11350	11500
NAI	241 50	238
SIP	1125	1155
Torino Nord	79 50	74
ELETTROTEC.		
M. Marelli	630	620
E. Marelli	380	385
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	800	804
Borgosesia ord.	4300	4900
Borgosesia risp.	3550	3550
Centrale	26500	26500
Finsider	76	76
GIM	5800	5300
IFI priv.	3770	3775
IFIL	5250	5250
Invest	3890	3890
Mittel	1895	1895
Fiscambi	3480	3480
Pirelli & C.	3800	3820
Pirelli S.p.A.	1580	1570
SAROM	1500	1530
SME	2000	2000
SMI	5250	5150
SIFA	1500	1500
STET	1250	1242
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	965	965
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	270	265
Fer-Co	325	325
Gen. Imm. Sogene	2440	2420
I.P.I.	3200	3235
ISVIM	12800	13500
Risan. Napoli	17900	17300
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1307	1270
FIAT ord.	1937	—
FIAT priv.	1250	—
Gilardini	3980	3980
Grazziano	1220	1200
Olivetti ord.	3870	3975
Olivetti priv.	3490	3650
Westinghouse	19800	19600
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	440	455
Italsider	298	298
Talco Grafite	32500	32500
TESSILI		
Cantoni	13800	13800
Fisac	8550	8550
Snia Visc. ord.	1455	1455
Snia Visc. priv.	1048	1048
DIVERSI		
Acque Potabili	—	1895
CIGA	10700	10700
CIR	17300	17540
Pacchetti	105	105
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	137	137
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	78	78
M. Oliv. 12% 79/89	395	395
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Erano scomparsi dal 2 gennaio - Uccisi dalla tormenta

Elicottero trova sul Rosa i cadaveri di tre alpinisti

ALAGNA — Sono stati trovati stamattina i corpi senza vita dei tre alpinisti lombardi dispersi sul versante valsesiano del Rosa. Sono Felice Ghione, 27 anni, Salvatore Buremi, 26 anni, entrambi di Busto Arsizio e Alberto Germetti, 31 anni, di Gallarate. Sono stati scoperti dal pilota di un elicottero dell'«Air Zermatt» che stava compiendo una ricognizione sul massiccio alpino con la guida Emilio De Tomasi e il comandante della Guardia di Finanza di Alagna.

I cadaveri dei tre rocciatori affioravano dalla neve a poche centinaia di metri dal colle del Lys, sulla via che scende lungo il versante svizzero.

Secondo quanto hanno riferito i soccorritori, i tre alpinisti lombardi sono morti per assideramento: i loro corpi, ancora legati fra loro, non presentavano infatti segni di ferite o contusioni.

Hanno cercato disperatamente di scavare una buca nella neve ma sono stati vinti dal gelo e dagli stenti. L'elicottero ha già iniziato a trasportare le salme ad Alagna, da dove i tre rocciatori erano partiti il 2 gennaio scorso per un'ascensione alla cima Parrot (4336 metri di quota). Dopo avere raggiunto la vetta, sono stati sorpresi dalla tormenta e hanno cercato di raggiungere la capanna Gnifetti. Nella bufera di neve che si è scatenata sul Rosa, hanno probabilmente perso l'orientamento e sono usciti dal sentiero.

Ancora nessuna traccia invece degli altri due alpinisti, l'accademico del Cai Giorgio Brianzi, 45 anni, di Cantù, e Giampiero Volpi, 31 anni di Legnano, dispersi dal 31 dicembre scorso sul versante di Macugnaga. I due rocciatori volevano compiere una scalata invernale alla Dufour (4633 metri di quota), la vetta più alta del Rosa; è su questa parete che i soccorritori li stanno cercando con gli elicotteri della Guardia di Finanza e del soccorso aereo di Linate.

Adriano Velli

Monte Bianco e Gran San Bernardo

Nel 1980 ai trafori meno auto, più camion

AOSTA — Oltre 23 milioni e mezzo di veicoli sono transitati attraverso i trafori alpini dal giorno della apertura al traffico (19 marzo 1964 per il Gran San Bernardo e 19 luglio 1965 per il Monte Bianco) al 31 dicembre scorso. Si sono serviti delle due gallerie 17.700.000 autovetture, 318.200 torpedoni ed oltre 4 milioni e mezzo di autocarri. Le persone transitate sono state oltre 54 milioni, le merci hanno superato i 99 milioni di tonnellate e, infine, sono stati riscossi pedaggi per oltre 451 miliardi.

Al traforo del Monte Bianco, i transiti nell'intero periodo di esercizio sono stati 14.917.000 (10.786.000 auto, 3.922.000 camion e circa 210.000 torpedoni) e quelli al traforo del Gran San Bernardo sono stati 7.663.000 (6.951.000 autovetture, 602.500 camion e circa 109.000 torpedoni).

Nel corso del 1980 alla galleria del Monte Bianco si è avuta una flessione nel transito di autovetture pari al 7,56% rispetto al 1979 ed una crescita del 5,99% per i torpedoni e del 5,50% per gli autocarri; al tunnel del Gran San Bernardo, il passaggio di auto è sceso dell'1,84% rispetto al 1979, mentre c'è stato un aumento del 20,39% nel transito dei torpedoni e del 9,73% per gli autocarri.

Nel 1980 al traforo del Monte Bianco si sono incassati pedaggi per oltre 28 miliardi di lire e poco più di 12 miliardi di lire a quello del Gran San Bernardo; le persone transitate sono state rispettivamente 2.600.000 e 1.600.000. Le merci transitate l'anno scorso, infine, sono state pari a quasi 12 milioni di tonnellate per il Monte Bianco e circa 1.600.000 tonnellate per il Gran San Bernardo.

Il calo medio nel transito dei veicoli rispetto al 1979 è stato del 2,79% per il Monte Bianco e dello 0,18% per il Gran San Bernardo.

E' evidente come nel 1980 vi sia stata, rispetto all'anno precedente, una lieve flessione nel transito delle auto, flessione in parte recuperata con l'aumentato passaggio di torpedoni.

g. m.

Cambiano padrone le grotte di Toirano

ALBENGA — *(g. mo.)* — E' stata definitivamente denunciata dal Comune di Toirano la convenzione per la gestione delle grotte, il complesso speleologico formato dalle gallerie della Bàsura, di Santa Lucia, del Colombo, che costituisce il maggior richiamo turistico della Val Varatella, amministrato, tramite un Ente Grotte, dall'Istituto di Studi Liguri di Albenga.

Il Comune di Toirano ha rivendicato il diritto alla gestione diretta che partirà con il dicembre del 1984; l'Istituto di Studi Liguri, sezione ingauna, ha iniziato l'ultimo triennio di gestione, che riserva al Comune interessato il versamento di un contributo pari al 10% degli incassi annui aggirantesi secondo gli ultimi consuntivi sui trecento milioni.

Il Comune di Toirano, che si propone di costituire un nuovo «ente gestione grotte», potrà quindi disporre totalmente degli introiti e reinvestire gli utili nel miglioramento degli impianti del complesso speleologico, delle attrezzature turistiche nella zona delle grotte ed in nuove opere nel centro storico.

All'Istituto di Studi Liguri, che perde una delle maggiori voci attive del suo bilancio, è stata riservata una collaborazione limitata ai problemi tecnici e culturali e la consulenza scientifica.

Sempre più freddo nel Cuneese

CUNEO — (g. d. m.) Sempre più freddo nella «Granda»: a Cuneo alle 7 in piazzale della Libertà stamane il termometro segnava —11; alla stessa ora al Colle di Tenda —15; al valico della Maddalena —21; in alta Valle Grana —18; ad Acceglio —16. La temperatura polare suscita preoccupazioni nelle campagne: si teme per il grano e per l'erba che, non coperti dalla neve, rischiano di avere gelate le radici delle pianticelle.

Entrerà in funzione a Varazze nell'ottobre prossimo

Liguria: stanziati 800 milioni per una scuola alberghiera

VARAZZE — La provincia di Savona, la terza in Italia per importanza turistica (ha riguadagnato un posto in questi ultimi due anni), è dotata di oltre 1200 alberghi e nel periodo estivo dà lavoro, attraverso le sue strutture ricettive, a sette-ottomila persone.

Purtroppo però il «servizio» si fa sempre più scadente per la mancanza di personale specializzato ed anche perché gli albergatori, affidandosi a camerieri improvvisati, sperano di ridurre gli alti costi di gestione. Ma la mancanza di personale qualificato si fa sentire e gli albergatori che possono si rivolgono altrove per far fronte alle proprie esigenze.

In provincia di Savona esiste già un istituto alberghiero (quello di Alassio con succursale a Finale) ma è insufficiente e inadeguato. E' stata accolta quindi con soddisfazione la notizia che la Regione stanzierà 800 milioni per il finanziamento di una scuola professionale alberghiera che sorgerà a Varazze ad iniziativa di una cooperativa della quale sono promotori gli operatori turistici varazzini Elio Miretti e Gian Franco De Gasperis.

La scuola ospiterà una ottantina di allievi che riceveranno oltre ad una adeguata istruzione, vitto, alloggio ed una paga giornaliera. La sede verrebbe allestita in un albergo del centro solitamente chiuso da ottobre a maggio. Secondo le previsioni la «Scuola alberghiera» dovrebbe iniziare la sua attività a partire dall'ottobre 1981.

n. si.

Voghera: paese è ricostruito dopo una frana

VOGHERA — *(e. g.)* Canevizza, la frazione di Romagnese distrutta da una frana il 15 gennaio di tre anni fa, sta risorgendo. Sono già state finite sei case nella nuova area individuata dal Comune per la ricostruzione del paese. Si prospettano però difficoltà per le altre abitazioni, perché ritardano i finanziamenti.

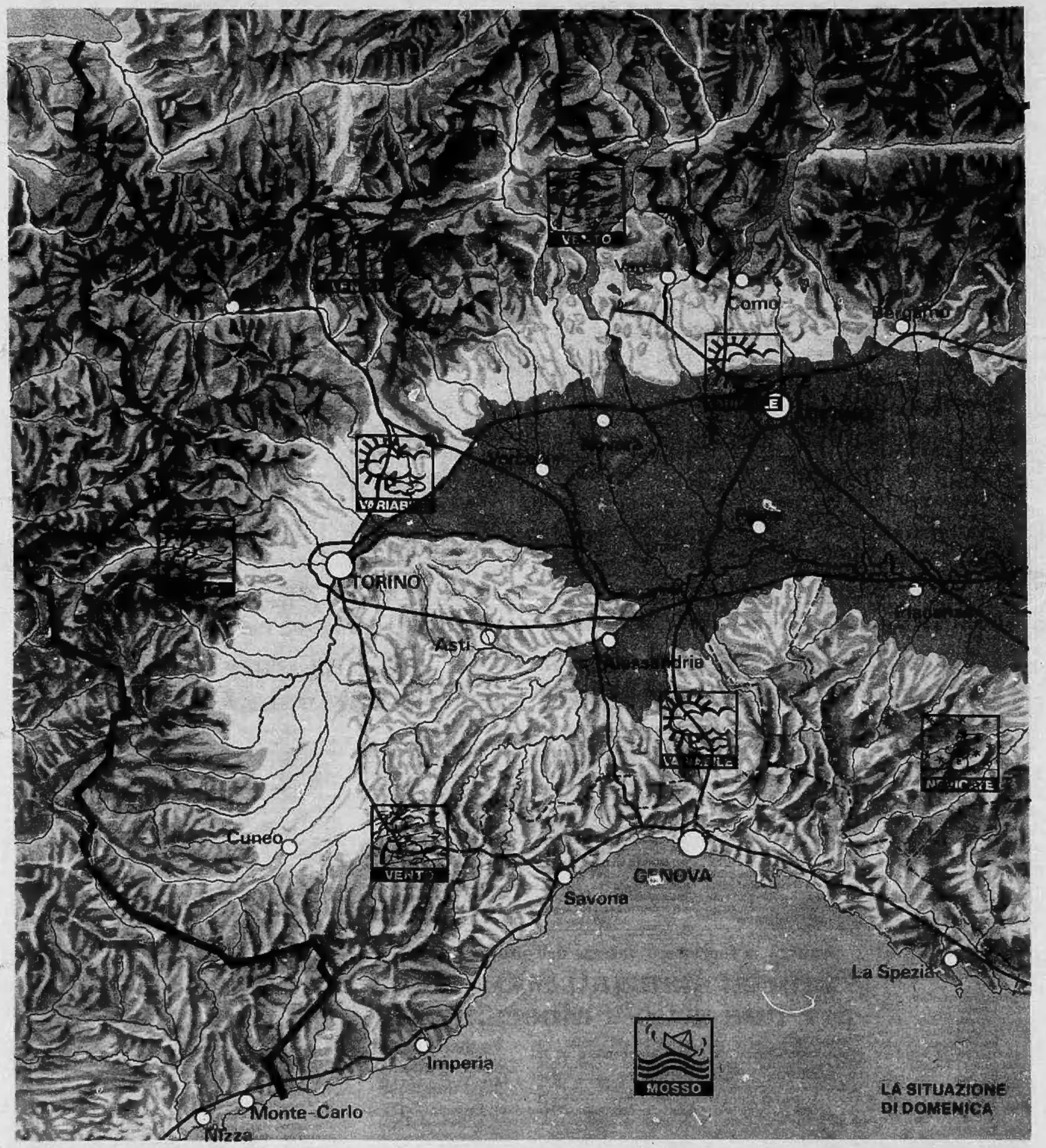
Alcune della famiglie in attesa dei fondi per iniziare la costruzione delle nuove case minacciano di abbandonare la terra e di trasferirsi in città se non arriveranno al più presto i contributi.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 2 - Ieri max + 10 min — 3

SITUAZIONE: una profonda area depressionaria sul bacino centro-orientale del Mediterraneo continua ad influenzare le regioni centro-meridionali. TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-meridionali graduale attenuazione della nuvolosità. Sulle altre regioni quasi sereno. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: deboli. MARI: mossi.

In Italia			Aosta	— 8	+ 2	all'estero			Londra	+ 3	+ 9
Bolzano	— 2	+ 1	Alessandria	— 1	+ 5	Atene	+ 1	+ 3	Madrid	0	+11
Verona	— 2	+ 3	Asti	+ 0	+ 6	Bangkok	+23	+33	Montreal	— 9	— 3
Milano	— 3	+ 1	Cuneo	— 7	— 1	Belgrado	— 0	— 3	Mosca	—21	—13
Firenze	— 2	+ 2	Novara	— 2	+ 5	Beirut	+12	+18	New York	— 4	+ 3
Bologna	— 6	+ 2	Vercelli	— 3	+ 4	Bruxelles	+ 2	+ 7	Parigi	+ 2	+ 4
Roma	— 1	+ 2	Biella	— 5	+ 1	B. Aires	+17	+26	Stoccolma	— 8	0
Napoli	— 1	+ 1	Genova	+ 2	+ 6	Il Cairo	+ 8	+17	Sydney	+20	+26
Reggio C.	+ 3	+ 7	Imperia	+ 3	+ 8	Ginevra	— 3	— 1	Tokyo	+ 1	+10
Palermo	+ 4	+ 8	Savona	+ 1	+ 4	Lisbona	+ 5	+14	Vienna	— 5	— 4



LA SITUAZIONE DI DOMENICA

CHE TEMPO FARA': NELLA MORSA DEL FREDDO

Le previste ondate di freddo si stanno puntualmente verificando, favorite da forti venti di tramontana che da molte ore ormai, si abbattono con maggior violenza sulle regioni meridionali. La depressione, ancora ieri presente sullo Ionio, stenta a colmarsi e lento appare anche il suo movimento. Al Nord e a al centro invece, le pressioni sono abbastanza elevate e sembra possano reggere per altre 24 ore. La giornata odierna pertanto dovrebbe mantenersi con cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso e buona visibilità. Dalla serata, inizierà a diminuire la pressione, quale primo sintomo di un cambiamento dello stato del tempo, dovuto all'avvicinarsi di un nuovo sistema nuvoloso che transiterà sulle nostre regioni presumibilmente tra il pomeriggio e la notte di domani.

Sono previste nevicate sulle zone alpine ma, nel complesso, il peggioramento sarà avvertito in minor misura nelle aree sotto vento mentre sulla Liguria, sulla Lombardia occidentale e sull'Appennino settentrionale, i fenomeni per lo più nevosi, si verificheranno con maggior frequenza. La perturbazione sembra però piuttosto veloce e nel corso della giornata di domenica, il maltempo interesserà più direttamente il centro e successivamente il Sud; a partire dalla Val d'Aosta e dal Piemonte, tornerà il sereno accompagnato dallo spirare di forti venti settentrionali che provocheranno, particolarmente nel corso della notte, una ulteriore diminuzione della temperatura e fenomeni di gelo ovunque.

Tenderà ad agitarsi anche il Mar Ligure.

Carlo Rodi